

Mutuo
Verbali del
Consiglio.

Firenze 1910 - Tipografia "L'Espresso" - Via S. Margherita, 10.

EMONTE

ORALI E AMBIENTALI
CULTURALI

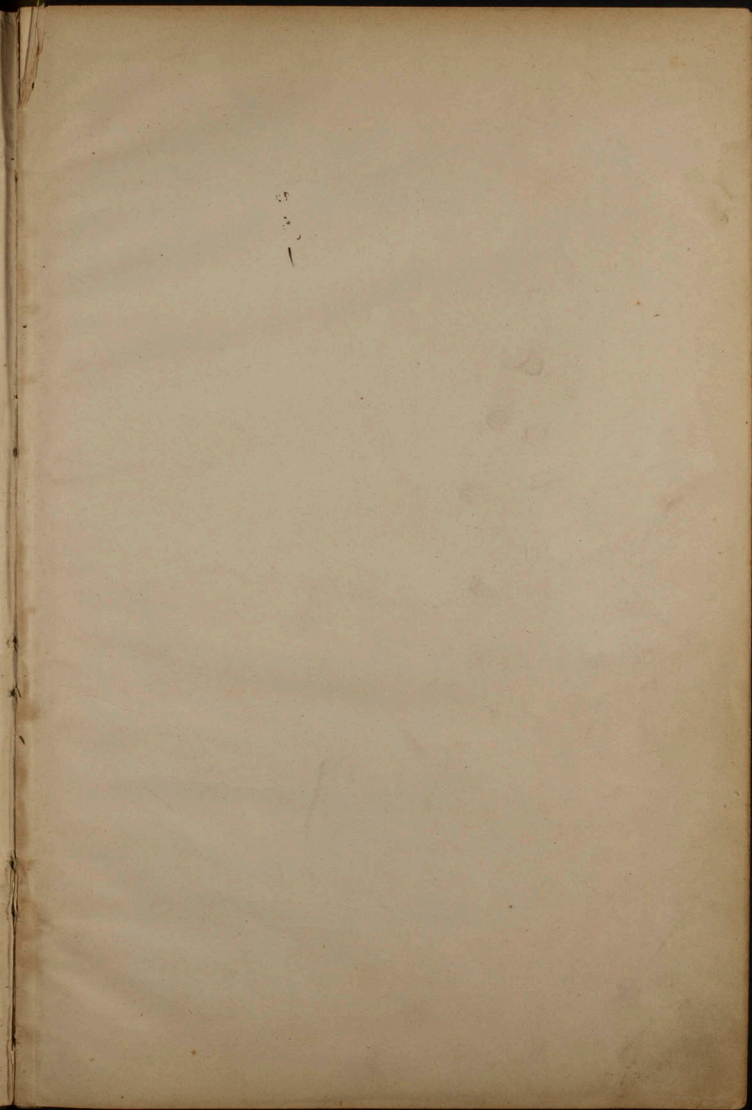
IO

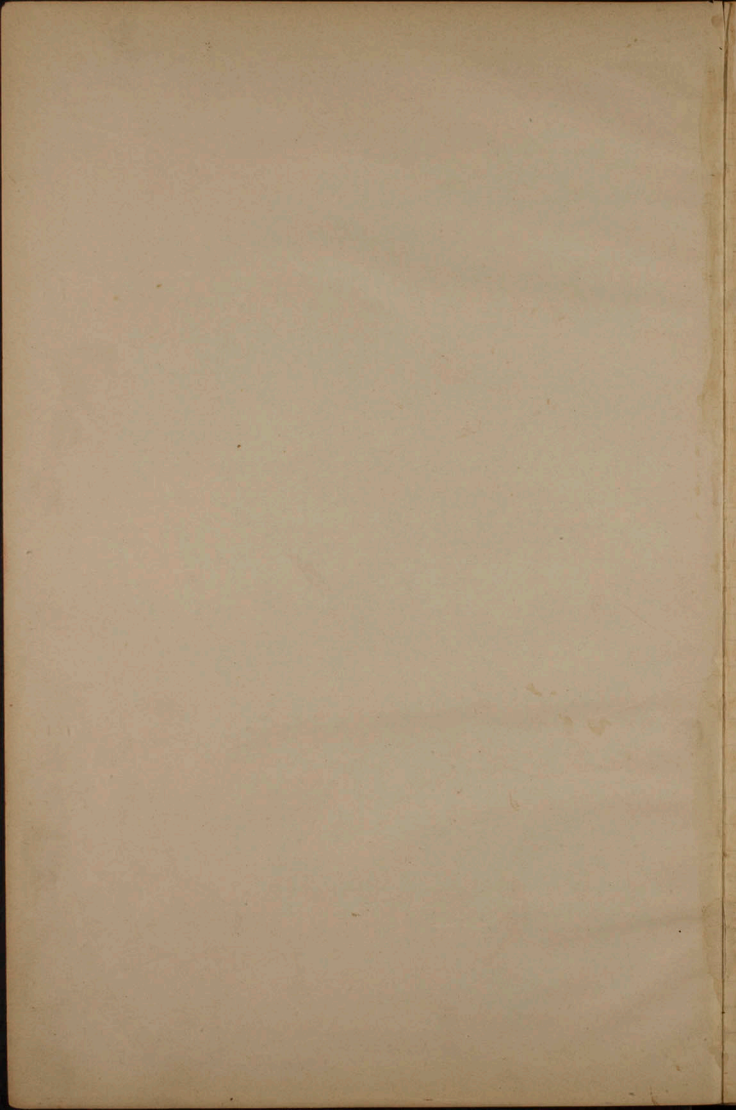
GENERALE
ETALI
PUBBLICITÀ
CULTURA
OLO

ARRO

1920

BIFFA
VIA CHIANTORE MASCARELLI
FIRENZE





1
Seduta straordinaria del 9 dicembre 1914.

2-17-116

Convocata l'Amministrazione con le norme prescritte, sono intervenuti il sig. Radino
Rag. Guido presidente ed i consiglieri sigg. Lucchini Carlo, Botta Paolo, Buffino Lui-
gi, Moriondo Carlo, Beniate Lorenzo, Guiletti Battista, Tizio Giuseppe, Tomassini
Tommaso, Merlo Angelo, Rossetto Raimondo, Spazzola Giuseppe, Giacchetti Evmenese,
Pozzetti Tommaso, Forestello Giacomo, Romano Alessandro, Rozzolo Michele, Lenzi
Maurizio e Roux Giovanni Pietro, ed i sindaci biaminesi Bonaventura, Gastaldi Rob-
tolomeo e De Gregorio Urbano, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Alle
ore 11.15 il Rag. Radino assume la presidenza e, constatato il numero leg-
gale, dichiara aperta la seduta ed inedito la nuova Amministrazione,
alle quali rivolge il suo più cordiale saluto, complimentandosi che la classe
in abbiano confermato in carica tutti i consiglieri scaduti, compreso il con-
sigliere Lenzi, già dimissionario e che si compiacce vedere richiamato all'
l'opera della fedeltà dei soci. Saluta pure il neo-consigliere Roux,
tanto che sono due anni egli ha migliorato l'opera sua per il bene della
Associazione. Richiede che il Consiglio possa quindi procedere alla co-
muna della Divisione ed a questo riguardo si sono dovuti affermare
e quanto sia stata disinteressata e diligente l'opera della Divi-
sione nello senso avuto, tanto che egli non sapeva apprezzare al meglio
per l'avvenire. Il consigliere Tizio vede dovuto complimentare i mem-
bri del consiglio, presentando al presidente le congratulazioni
per l'ottima votazione avuta nelle recenti elezioni, espressione della
fiducia e della fedeltà di tutti i soci. Richiede poi di come per
quattro anni fatto del suo meglio nella carica di Vice-presidente,
ma vede che il consiglio dovrebbe ora dare il suo voto ad al-
tri che possa fare meglio di lui. Il consigliere Lenzi avrebbe vol-
to dire ciò che ha già detto il collega Tizio, dichiarando che il
Consiglio è orgoglioso della votazione avuta dal suo presidente.
Si associa egli pure all'elogio riguardante alla passata amministra-
zione, aggiungendo che la Divisione venga ricostituita nella
carica e che in essa regni anche in avvenire la concordia così
necessaria al bene sociale. Il presidente, ringraziando della bene-
volenza espressagli per quanto egli ha compiuto alle varie
e adempite ai doveri della carica assunta, si loda che la sua
opera abbia incontrato l'approvazione dei colleghi. Quanto
a ciò che ha detto il collega Tizio, prega il Consiglio di se-

Presidenza
nuova Amm.

Nominare Vice-presidente

una voce non della parte suggerita dalla sua modestia, ma dell'opere da lui prestata. Quindi le votazioni a solenne assemblea per la nomina del vice-presidente, chiamando a fungere da scrutatori i consiglieri Schiavotti e Noax, ottenendo il risultato seguente: votanti: 19:

Torio Giuseppe voti undici; Bonomo Alessandro voti quattro; Perrino Maurizio voti tre; Berisio Lorenzo voti uno. Il Presidente dichiara quindi eletto a Vice-presidente il consigliere Torio, esprimendogli la sua compiacenza per la sua elezione. Il vice-presidente Torio ringrazia i colleghi che vollero ridargli, presentando che esultava di unirsi: degno della loro fiducia. Fu detto quindi la votazione per la nomina di sette direttori, fungendo da scrutatori gli stessi consiglieri Schiavotti e Noax, il consigliere Buffino prega i colleghi di non volerlo rieleggere, ma alla carica, avendo dovuto constatare in questi ultimi tempi di non poter conciliare con la massima sollecitudine.

Nominare Direttori

Il Presidente si dice spiacente di tale disposizione in merito alla quale lascia giudicare il Consiglio. Il risultato delle votazioni è il seguente: votanti: 19:

- Bonomo Alessandro voti sedici,
- Vignetta Giuseppe " quindici
- Berisio Lorenzo " quattordici
- Forestello Giacomo " tredici
- Curletti Battista " tredici
- Perrino Maurizio " tredici
- Beita Paolo " dodici
- Bacchiotti Carlo " dodici
- Schiavotti Cosimato " nove
- Noax Michele " tre

Dimenticai Domenico, Pratti Cosimato e Buffino Luigi voti due ciascuno; Moriondo Carlo, Meola Angelo e Noax Perrino voti uno ciascuno.

Su base a tale risultato il Presidente dichiara eletti a Direttori i consiglieri: Bonomo Alessandro, Vignetta Giuseppe, Berisio Lorenzo, Forestello Giacomo, Curletti Battista, Perrino Maurizio e Beita Paolo. Il consigliere Perrino

Nominare Perrino

cinquies) della stessa addimotragli, ma non potendo per mancanza di tempo accettare la carica, pregò il Presidente di dichiarare eletto in sua vece il collega Paschiotti. Il Presidente osservò come non possa accettarsi seduta stante rinuncia alla carica e si augurò che, con maggiore riflessione, il collega Perino trovi modo di accedere al voto del Consiglio. Dichiarò quindi costantata la Presidenza e, ringraziando gli intervenuti, si augurò di ritrovarli sempre attenti e volentieri voti alle future adunanze - Dichiarò quindi sciolta la seduta alle ore 21.45. Letta ed approvata in seduta 19 dicembre 1914

Il Consigliere ausiliario
Beata Secondo

IL PRESIDENTE

Il Segretario
A. Magari

Seduta ordinaria del 19 dicembre 1914

19-17-914

Sotto la presidenza del Sig. Radino Baz Guido sono intervenuti i Membri Sgg. Gioi Giuseppe, Paschiotti Carlo, Beata Paolo, ~~Alf. S. P.~~, Novati Carlo, Novati Lorenzo, Busetto Battista, Demortini Giovanni, ~~Beata~~ ~~Alf. S. P.~~ Vignetta Giuseppe, Spinotti Giovanni, Lovati Giovanni, Barbano Giovanni, Novati Alessandro, Pralgo Michele, Perino Maurizio e Bonz Fior. Pietro, con l'assistenza del Segretario sottosegretario. Consultato il numero legale, il Presidente dichiarò aperta la seduta alle ore 21. Vigorosamente e, senza discussione, approvata i verbali della seduta ordinaria del Consiglio del 21 novembre u. s., dell'Assemblea generale del 6 corrente e della seduta straordinaria del Consiglio del 9 corr. Il Presidente si compiace che il consigliere Perino, scendendo dal proposito manifestato nella precedente seduta, abbia assunto la carica di Direttore. Il Consiglio Perino dichiara che la sua rinuncia ad accettare la carica provvisoria del biennio si non potuta adempiere (sarebbe coprire), la effusione gli ha suggerito di tentare la prova, egli stesso come si sente di poter dare all'Associazione l'opera sua, anche considerando che per alcuni mesi non gli spettava il servizio di turno; quando veduto di non poter compiere il mandato affidatogli, non cedere a intorci. Il Presidente è certo che nel suo affetto all'Associazione il consigliere Perino troverà modo di coprire adeguatamente la carica con grande soddisfazione dei colleghi. Ricorda per

Dichiarazioni Beata
rino.

Andoghanu Fou.

stelle.
Nomini Consula
te legale.
Servizio medici-
nali.

che recentemente il consiglio Forestella ebbe la ventura di perdere una figlia e avvenute di come già riferito alle stimate collega le condoglianze dell'Amministrazione, di cui omannia tutti i ringraziamenti, se rinvio ora le espressioni che sa undiana da tutto il consiglio. Fovendo quindi procedere alle nomine del Consalento legale, il Presidente propone, a nome della Direzione, che venga confermato l'avo. Leopoldo Rossi che presta volontariamente l'opera sua quando fu richiesto. La proposta viene approvata all'unanimità. Il Presidente riferisce quindi sull'andamento del servizio sussidiario, proponendo, anche a nome della Direzione che per il prossimo 1915 esso vorkami sulla spesa totale, e aumentata però la quota annua, dividibile anche in due semestralità, a L. 2.50. Venottero avanzati ad esaurirsi anche gli appogati. Arriva a questo punto il consiglio Bossio. Il consiglio Bossio domanda se gli appogati non vorrebbero un ad appropofittano di un fondo creato dai soci. Il consiglio Parino chiede se i soci nostri appogati altrove fruitano pure di un servizio medicinale. Il Presidente osserva come non risulti che altre Società abbiano un simile servizio organizzato su basi consimili; come il trattamento usato ai nostri soci varia alquanto secondo le diverse Società; gli risulta però che, specialmente presso le minori conselle del circondario essi sono trattati come loro soci. La proposta della Direzione mira ad affermare il nostro senso di fraternità anche verso gli appogati e a dar loro quell'uguaglianza di trattamento che è previsto dal nostro Statuto, e i risultati potranno essere proficui o dannosi per il nostro fondo speciale, però risulterà solo dalle circostanze; osserva però al consiglio Bossio che la proposta riduzione della quota annua è fatta, non per distruggere l'avanzo, ma perché se c'è un avanzo la quota prima pagata era troppo elevata in confronto alla spesa. Il via presidente Dotio ricorda le disposizioni statutarie per cui gli appogati debbono godere gli stessi vantaggi dei soci; raccomandando la propaganda, perché le iscrizioni a questo servizio siano numerose. Il consiglio Demartini propone che si accetti.

Ammissioni al
Comissio.

gli aggregati con alcune di adotton provvedimenti) quando ne dovessero decise al
 fondo medesimo. Il Presidente osserva che l'iscrizione è fatta per l'anno in un
 to e che il Consiglio potrà sempre modificarla la sua deliberazione per l'anno
 successivo. Allora quindi ai voti le proposte della Finanza, le occasionali
 risoluzioni approvate. Fatta il consiglio Notteho ed usa il consigliere Roffi-
 no. Il Consiglio si costituisce quindi in seduta privata ed il Presidente si-
 fonda come siano stati presentati entro il 20 novembre cinque domanda di
 ammissioni al studio di medicina dei soci: Casanova Alessandro, Pasando Com-
 mato, Pons Giuseppe, Picatto Francesco e Bigliero Antonio. Fatta vista
 media fatta dei Medici sociali, con l'assistenza dei direttori Romano
 e Picata risulta che tutti si trovano nelle condizioni di assoluta e
 permanentemente incapaci al lavoro, permitti dalle Statute, l'esame dei do-
 cumenti sociali provano pure che tutti posseggono gli altri requisiti ri-
 schiesti per l'ammissione. Dopo breve discussione vengono quindi posti in
 votazione separate e distinte le cinque domande, nel seguente risultato:
 votanti sedici, astenendosi il consigliere Cussetti; Casanova Alessandro otti-
 ve voti favorevoli sedici, contrari tre. Votanti diciassette: Pasando Com-
 mato otti voti favorevoli diciassette, contrari zero; Pons Giuseppe
 voti favorevoli quindici, contrari due; Picatto Francesco voti favorevoli
 sedici, contrari uno; Bigliero Antonio voti favorevoli sedici, contrari
 uno. Si assenta a questo punto il consigliere Roffi. Il Preside-
 te dichiara quindi ammessi al godimento del sussidio ordinario di
 ammissione, a partire dal 1° gennaio 1915 i soci: Casanova Alessandro,
 Pasando Commato, Pons Giuseppe, Picatto Francesco e Bigliero Antonio.

Ammissioni soci.

Il Consiglio prende quindi in esame due domande di ammissioni
 a socio, concordate coi relativi documenti, dei sign. Montepiè Luciano
 e Gianoglio Giacomo e, dopo breve discussione, il Presidente indica
 la parcella votazione separata che di il seguente risultato: votanti se-
 dici: Montepiè Luciano otto voti favorevoli sedici, contrari zero;
 Gianoglio Giacomo otto voti favorevoli sedici, contrari zero. Su base
 a questo risultato il Presidente dichiara ammessi a tutti soci i
 sign. Montepiè Luciano e Gianoglio Giacomo, intendendo ad inscri-
 vili nei relativi moduli e, non essendosi altro a trattare, scioglie la
 seduta alle ore 10. Lotta ed approvata in seduta 16 gennaio 1915.

Il consigliere anziano
 Picata Secondo
 IL PRESIDENTE
 Il Segretario
 N. Maglioli
 J. P. ...

Sedute ordinarie del 16 gennaio 1915.

16-1-1915

Sotto la presidenza del Sig. Achille Berg. Giudo sono intervenuti i soci: Luigi Bata, Paolo, Morando Cole, Ricciardi Lorenza, Guilletti Roberto, Carlo, Angelo, Rossetto Maurizio, Uguzzo Giuseppe, Piretti Comaresi P., Castagno Giovanni, Bruno Orlando, Pirelli Maurizio e Pirelli Gio. Pietro, ed i Sindaci: Giovanni Morando e De Gregorio Pietro, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Constatato il numero legale, il Presidente dichiara aperte le sedute alle ore 11, giustificando l'assenza dei consiglieri Sacchiotti Carlo e Rozzoli Michele i quali sono di guardia in qualità di pompieri. Viene letto e, senza discussione approvata, il verbale della seduta 19 dicembre u.s. Dovendosi quindi passare alla determinazione del sussidio giornaliero da corrispondere ai socii durante il 1915, il Presidente ribatte come in base ai decreti emanati nelle stesse anni ed alle nuove ammissioni fatte nelle precedenti sedute, si abbia l'elemento di un socio; osserva però come nelle condizioni attuali del bilancio ed in vista anche di alcune ammissioni di nuovi soci onorari fatte nel corso corrente e del maggior interesse ottenuto dall'impiego di fondi fatto nella scorsa primavera, è utile, possibilmente uniformare il sussidio nella somma giornaliera di L. 2.000, facendo quindi anzitutto proposta di nuovo della Direzione. Il consigliere Pirelli si lèva che possa mantenersi il sussidio nella cifra già corrisposta, specialmente nell'attuale periodo di crisi. Riferisce anzi che non pareva farcela a meno, non sarebbe gran male se dovessero tagliarsi qualche piccola somma dal capitale. Il Presidente osserva che ciò non sarebbe permesso dallo Statuto, in principio di buona amministrazione. È certo però, e lo dimostra nelle cifre, che se ciò non si dovesse ricorrere e mette quindi ai voti la proposta della Direzione, che risulta all'unanimità approvata. Il Presidente presenta quindi al Consiglio i bilanci del Istituto Soccorso e del Circolo, preparati dalla Direzione, illustrandoli separatamente per le impostazioni e spiegando le ragioni delle varianti introdotte in confronto dell'anno scorso. Il consigliere Merlo chiede se si distribuiscono gratificazioni al personale, ed il Presidente spiega che da qualche anno la Direzione si occupa nel consiglio di doverle sopprimere, consolidando nelle stipe

Sussidio cronistico

Bilanci 1915.

sioni la somma che si riteneva dover corrisponderle al personale. Non man-
 cando solo una loro giustificazione al Sindacato che ha incaricati di natura sp-
 eciale. Al consiglio d'Amministrato si dichiara soddisfatto ed il Presidente mette quindi
 ai voti i bilanci del Istituto Soccorso e del Beneficenza che vengono approvati
 ed all'unanimità approvati nelle conferenze seguenti:

Istituto Soccorso	Entrate	Uscite
Quote soci effettivi	7800 -	
Diritti d'entrata	75 -	
Distintivi e libretti	15 -	
Regioni	2200 -	
Utile del Magazzino 10%	200 -	
" " un iterato	200 -	
Interessi attivi	100 -	
Multe	50 -	
Entrate diverse	10 -	
Socorsi malattie		5300 -
" 1/2 cronismo		200 -
Spese funerali		1000 -
Medici		500 -
Segretario		660 -
Cassiere		275 -
Sindaco		180 -
Imposta ed assicurazione incendi		250 -
Riparazioni e manutenzione		900 -
Attornio, stamperie, biblioteche		200 -
Cancellerie e corrispondenza		200 -
Rappresentanze e festeggiamenti		200 -
Beneficenza		100 -
Illuminazione e riscaldamento		250 -
Spese diverse		185 -
	10600 -	10600 -

Commissio.

Quasi Soci onorari	950		
Bonorso Magarino	1500		
Ubaldo Magarino con ritratti	200		
Subscritti	150		
Stalle	150		
Subsidii (1887,50 x 14)		3577	
Spese diverse		73	
	3650	3650	

Quest'azione Soci

Si accettano a questo punto i Sindaci Bonorso e De Gregorio ed il Consiglio si costituisce in seduta privata per prendere in esame quest'atto domandando di ammissione a Socio, concordati dai documenti voluti, dei sigg. Buffino Vittorio, Mattia Bonorso, Solera Giov. Giuseppe e Savarino Francesco e, dopo breve discussione, il Presidenti indica la seguente votazione seguente che si è stabilita seguente: votanti 13:

Buffino Vittorio voti favorevoli tredici; contrari zero
 Mattia Bonorso " " tredici; " zero
 Solera Giov. Giuseppe " " tredici; " zero
 Savarino Francesco " " tredici; " zero.

In base a questi risultati il Presidenti dichiara ammessi a essere soci i sigg. Buffino Vittorio, Mattia Bonorso, Solera Giov. Giuseppe e Savarino Francesco, mandando ad iscriverli nei relativi volumi e, non essendovi altro a trattare, scioglie la seduta alle ore 22. Letta ed approvata in seduta il febbraio 1915.

Il consiglio amicus

Pierita Secondo

IL PRESIDENTE

Il Segretario

A. Magarini

Seduta ordinaria del 20 febbraio 1915.

20-2-1915

Sotto la presidenza del sig. Padiuo Pros. guida sono intervenuti i Membri sigg. Giose Giuseppe, Pierita Paolo, Buffino Luigi, Moriondo Carlo, Obispo Lorenzo, Guletti Battista, Demarbin Domenico, Nobile Angelo, Rossetto Raimondo, Perotti Commiato P., Parbenzo Giovanni, Forcella Giacomo, Bonorso Alessandro e Piroso Mariano, con l'assistenza del Segretario sottoscritto. Constatato il quor.

Sub processo verbale

Acclamazione Verbale

meno legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11 e fa due letture del verbale della precedente seduta. Il dottor Perrin a proposito dell'assenso dei consiglieri Paschiotti e Bonglio che in detto verbale si dà per giustificato, si richiama alle disposizioni dell'art. 117 dello Statuto sociale. Il Presidente ricorda che effettivamente le ragioni addotte dai detti due consiglieri per spiegare l'assenso hanno, a termini dello Statuto, valore soltanto di scuse e non di giustificazione, ed il Consiglio unanime riconosce doverli ammettere la giustificazione anzidetta. Senza altre osservazioni il verbale della seduta 16 gennaio viene quindi approvato. Perrin a questo punto il consigliere Scabotto ed essere i consiglieri Forastello e Buffino, ed il Bonglio si costituiscono in seduta privata per prendere in esame due domande di ammissione a socio, corredate dei documenti voluti; dei Sigg. Fea Giovanni e Balansino Giovanni Battista e, dopo breve discussione, il Presidente indica la presunta votazione segreta che dà i seguenti risultati: votanti tredici, Fea Giovanni ebbe voti favorevoli tredici, contrari zero; Balansino G. B. ebbe voti favorevoli tredici, contrari zero. In base a questi risultati, il Presidente dichiara ammessi a nuovi soci i Sigg. Fea Giovanni e Balansino G. B. mandando ad inscrivere nei relativi ruoli e, non essendovi altro a trattare, scioglie la seduta alle ore 12.45. Letta ed approvata in seduta 10 marzo 1915.

Il Consigliere anziano
 Peita Jacopo Il Segretario
A. Vignani IL PRESIDENTE
 Appunti

Seduta straordinaria del 13 marzo 1915.

13. 3. 1915

Sotto la presidenza del Sig. Adriano Bog, quindi sono intervenuti i Membri Sigg. Dorio Giuseppe, Paschiotti Carlo, Peita Paolo, Buffino Luigi, Morando Carlo, Nobile Lorenzo, Formisani Tommaso, Merlo Angelo, Pavotto Raimondo, Vignatta Giuseppe, Blonetti Tommaso, Peati Tommaso F., Parkengo Giovanni, Forastello Giacomo, Romano Alessandro, Bonglio Michele, Perrin Maurizio e Booy Giovanni Pietro, con l'assistenza del Segretario sottoscritto. Costatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11, e presenta i rendiconti dello scorso anno e i guanti

Acclamazione 1914.

danti il Museo Soccorso, il Comitato ed il fondo per la
 irrigazione dei Soci alla cassa nazionale di previdenza,
 accompagnati dalle relazioni delle Divisioni e dei Sindaci
 di cui fa due letture. Il Museo brevemente alcune cifre
 dei consuntivi, ubivando nelle entrate del Museo l'aumento
 per quote sociali e per gli affitti, in seguito all'impianto
 dell'acqua potabile e nelle uscite il forte aumento dei
 sussidi di malattie e di spese funebri e la notevole spesa
 per l'impianto dell'acqua e per altri lavori congegnati.
 Nota come di fronte a tali spese fossi ed eccezionale, pos-
 sa intarsi soddisfacente l'avanzo di L. 906,59, per quan-
 to molto inferiore a quello degli anni scorsi. Alcuni fanno
 all'impiego dei fondi di economismo disponibili in altri titoli
 uguali a quelli già posseduti. Ordina il consigliere fasciol-
 to. Il consigliere Perino domanda se i titoli posseduti dal
 economismo siano garantiti dallo Stato. Il Presidente spiega come
 tali titoli godano di speciali garanzie e costituiscono un im-
 piego di assoluta sicurezza. Il consigliere Roaglio domanda
 se sul tratto di fogna fatto estendere lo stesso anno sia
 fatta una licitazione. Il Presidente spiega come in base al-
 le circostanze ed all'urgenza il lavoro sia stato fatto
 dal capomaestro che prestava servizio ordinario per l'As-
 sociazione e che in quell'epoca provvide pure ai la-
 vori di manutenzione per conto dell'aggiudicatario dell'im-
 piego di acqua potabile, in base ad un preventivo ap-
 provato dal Geom. Albino che collaudò poi l'opera
 compiuta e ne liquidò le spese. Il consigliere Ghisotti
 domanda se chi fece il lavoro è socio ed il Presidente
 dà risposte affermative. Il consigliere Roaglio lamenta
 che il Consiglio non sia stato preventivamente infor-
 mato di tale spesa. Il Presidente osserva che per quan-
 to la Divisione non avesse alcun ufficio statutario
 di tal genere, sarebbe ben volentieri informato il
 Consiglio, scaricandosi così di una responsabilità; spie-
 ga però le ragioni d'urgenza e di convenienza che
 lo decisero ad agire nel modo già spiegato, mostrando come

esso presenti tutte le necessarie garanzie per la bontà dell'opera e per l'equità della spesa. Il consiglio Morab ed il direttore Ferrero esaminerano a questo riguardo come il lavoro in questione possa considerarsi un complemento dell'impianto dell'acqua potabile per il quale l'Assemblea dei soci aveva dato, in proposito del socio Giovanni Oberti, la più larga facoltà, e proposero quindi che si passasse all'approvazione dei bilanci. Non dimenticando da altri la parola, il Presidente mette quindi separatamente ai voti i rendiconti del Istituto Soccorso, del Beneficenza e del Fondo per l'istruzione dei soci alla stessa maniera come di precedente e le relazioni della Direzione e dei Sindaci che risultano tutti approvati, attendendo i membri della Direzione presenti. Si accetta il consiglio Sacchetti. Il Presidente ricorda a questo punto che il Sindaco Camussi ebbe recentemente la sventura di perdere un fratello, e commina le condoglianze in seguito a nome dell'Amministrazione ed i ringraziamenti dovuti. Ricorda quindi il conflitto sorto tra l'Amministrazione ed i Sindaci riguardo al Agapareno coop. e comunica le dimissioni rispettivamente presentate dai Sindaci e gli inviti inutilmente rivolti loro dalla Direzione perché le dimissioni fossero ritirate, o per ottenere almeno la loro presenza in seno alla Direzione ed al Consiglio. Ritenevamo che spetti alla sola Assemblea di decidere al riguardo, e nome della Direzione propone di far riguardare l'ordine del giorno della prossima Assemblea ordinaria una parte straordinaria in cui essa abbia a pronunciarsi al riguardo. Il consiglio Demartini è spiacente dell'opinato dei Sindaci di cui il Consiglio non riesce a comprendere i motivi e trova perfettamente giusta la proposta della Direzione. Questa, messa ai voti, viene approvata all'unanimità. Il consiglio Demartini prega ancora il Presidente di raccomandare alla prossima Assemblea ai soci di attendere più strettamente e convenientemente alle nomine proposte per le vacanze future a soci, ed a lui si associa il direttore Ferrero. Il Presidente accetta di buon grado la raccomandazione ed a nome della Direzione propone quindi al convegno l'Assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci

Condoglianze Camussi

Conflitto Sindaci

Intervento Ferrero

Comunicazione Assemblea

sulla Sala delle Leve, gentilmente concessa dal Municipio, per le ore 14 del 28 marzo e per la stessa ora del 4 aprile in caso di mancata validità della prima adunanza, ponendo all'ordine del giorno della parte ~~ordinaria~~ il rendimento dell'esercizio 1914 e della parte straordinaria le dimissioni dei Sindaci coi provvedimenti relativi. Anche questa proposta è all'unanimità approvata ed si sceglie quindi la seduta alle ore 22.15.
 Letta ed approvata in seduta 20 marzo 1915.

Il Consigliere anziano

Scritta Seconda

Il Segretario

A. Viganti

IL PRESIDENTE

A. Viganti

Seduta ordinaria del 20 marzo 1915.

20-3-1915

Sotto la presidenza del Vice-presidente Sig. Donio Giuseppe sono intervenuti i Membri Sigg. Pasticotti Carlo, Costa Paolo, Mariani Lorenzo, Demartini Domenico, Mechi Angelo, Porroto Bernardino, Chiarotti Cosimmo, Forcella Giacomo, Romo Alonzo, Roggio Michele e Peino Maurizio, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Constatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 21.15. Vengono letti e, senza discussione, approvati i verbali della seduta ordinaria 20 febbraio u. s. e straordinaria 13 marzo con. Unita il consiglio Curletti e si assumono i consigli ^{Parrochia} Pasticotti. Il Presidente comunica una lettera con la quale il socio onorario Sig. Alfio Curati accompagna una obolazione di lire 100 fatta nella luttuosa circostanza della morte del fratello Gesu e partecipa che la Divisione si affrettò a ingraziare il generoso benefattore, a nome di fatto l'Amministrazione, a mezzo di lettera e di inserzione su due giornali locali e che deliberò di devolvere detta somma a beneficio del fondo del Crociziano. Partecipò quindi la morte oggi avvenuta di una bambina del consiglio Buffini e la deliberazione fatta dalla Divisione di scrivere una lettera di condoglianza a nome dei colleghi dell'Amministrazione. Tutti i presenti si associano ed il Presidente, non essendovi altro a trattare, scioglie la seduta alle ore 22.15.
 Letta ed approvata in seduta 17 aprile 1915.

Il Consigliere Amministrativo
Pierina Secondo

Il Segretario
A. Niganti

IL PRESIDENTE

A. Badino

Seduta straordinaria del 3 aprile 1915.

3.4.1915

Sotto la presidenza del sig. Badino Naz. Guido sono intervenuti i Membri segg.: Dosio Giuseppe, Pierina Paolo, Veniale Lorenzo, Buletti Battista, Tomassini Domenico, Morlo Angelo, Bosotto Baimondo, Bretti Bonumaso, Pertuzo Giovanni, Bonero Alessandro e Perino Maurizio, ed il sindaco De Gregorio Arturo, con l'assistenza del segretario sottofornuto. Costatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11, e fa due letture del verbale dell'Assemblea generale dei soci del 28 marzo u. s. Senza discussione alcuna il verbale risulta approvato all'unanimità e, non occorrendo altro a trattare, si scioglie la seduta alle ore 11.45.

Letto ed approvato in seduta 17 aprile 1915

Il Consigliere Amministrativo

Pierina Secondo

Il Segretario
A. Niganti

IL PRESIDENTE

A. Badino

Seduta ordinaria del 17 aprile 1915

17.4.1915

Sotto la presidenza del sig. Badino Naz. Guido sono intervenuti i Membri segg.: Dosio Giuseppe, Pierina Paolo, Veniale Lorenzo, Buletti Battista, De Martini Domenico, Morlo Angelo, Niganti Giuseppe, Bretti Bonumaso, Pertuzo Giovanni, Costello Giacomo e Bonero Alessandro e i sindaci Gastaldi Bartolomeo e De Gregorio Arturo, con l'assistenza del segretario sig. avv. Nicola Niganti. Costatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11,15. Vengono letti e senza discussione approvati i verbali della seduta ordinaria del 20 marzo e straordinaria del 3 aprile. Arrivato a questo punto i consiglieri Perino Maurizio, Bosotto Baimondo e Bonero Gio. Pietro e il sindaco Camussi intervenute. Il Presidente annuncia che il segretario è stato richiamato in servizio militare e che dovrà quindi abbandonare il proprio ufficio dal giorno 19 corr., avverte però che si è assunto di provvedere a mezzo di persone della sua famiglia e sotto la sua responsabilità, ad assicurare il funzionamento dell'ufficio di segreteria. Nel dare questa comunicazione al Consiglio il Presidente sa di interpretare il comune pensiero dei colleghi augurando all'egr. avv. Niganti che la sua

permanenza sotto le armi abbia ad essere non troppo gravosa per lui ed anche breve nel comune interesse suo e della nostra Associazione.

Il Segretario ringrazia del saluto rivoltogli e si augura egli pure di poter presto riprendere regolarmente il suo ufficio. Arrivano il Consigliere Sigg. Moriondo Carlo e Sacchetti Domenico. Il Consiglio si costituisce in seduta privata per esaminare la domanda d'ammissione a socio del Sig. Garbante Natale. Previa esame dei documenti presentati il Presidente indice la necessaria votazione segreta che dà il seguente risultato: 16 voti dicisette, voti favorevoli dicisette, contrarii zero. In base a questo risultato, il Presidente dichiara ammesso a nuovo socio il Sig. Garbante Natale mandando ad iscriverlo nei relativi ruoli, e non essendovi altro a trattare dichiara sciolta la seduta alle ore 21,50. Lotta d'approvato in seduta 19 giugno 1915.

Il Consigliere Curiano

Costa Secondo p. Il Segretario

IL PRESIDENTE

Agostino Basso

Seduta ordinaria del 15 maggio 1915

15-5-915

Sotto la presidenza del Sig. Baggio Carlo. Giusto sono intervenuti i membri Sigg.: Dono Giuseppe, Sacchiotti Carlo Costa Paolo, Buffino Luigi, Moriondo Carlo, Biale Lorenzo, Demartini Domenico, Uberto Angelo, Borotto Benvenuto, Peretti Tommaso, Partengo Giovanni, Torstello Giacomo, Rocuero Alessandro, Baggio Michele, Borek Gio. Pietro, con l'assistenza del segretario Sigg. Franco Briganti. Costatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 21,15. Senza discussione viene letto ed approvato il verbale della seduta ordinaria del 17 aprile 1915. Il consigliere Borotto domanda se non sarebbe opportuno stipendiare un impiegato per la cura dei malati, togliendone la fatica ai consiglieri e attendere forse migliori risultati. Il Presidente osserva che ciò sarebbe contrario allo Statuto sociale e che è molto dubbio se la vigilanza fatta per professione e non per sentimento di dovere darebbe risultati migliori; ritiene d'altra parte che i consiglieri debbano per dare in qualche modo la loro opera al bene sociale anche a prezzo di qualche piccolo sacrificio. Il consigliere Moro domanda se si siano presi provvedimenti contro un socio in corso di malattia che è stato visto fuori casa a tarda ora, e

il Presidente risponde in senso affermativo. Arrivato a questo punto i Sindaci
 Lopp.: Brunello Buonvanto e Gastaldi Bartolomeo, e il consiglio si costituisce
 in seduta privata per esaminare la domanda di ammissione a soci del
 Sig. Bissetti Luigi Serafino. Dopo esame dei documenti presentati, il Presidente
 rende la prescritta votazione segreta ottenendo l'esito seguente: ottanta
 sedici, voti favorevoli, sedici, contrari uno. Per base a tale risultato, il Presidente
 dichiara ammesso a nuovo soci il Sig. Bissetti Luigi Serafino, ma escludendo e riserva
 nei relativi ruoli, e non essendovi altro, trattare dichiara sciolta la seduta
 alle ore 21,30 Sotto ed approvato in seduta ordinaria N. 6-11

Il Consigliere Mariano.

Setta Seconda

IL PRESIDENTE

Il Segretario
 Spadoli

Spadoli

Seduta ordinaria del 19 giugno 1915

19-6-15

Sotto la presidenza del Sig. Radice Luigi Guido sono intervenuti i Membri Lopp.: Dorio Giuseppe,
 Buffino Luigi, Moricono Carlo, Nestale Lorenzo, Bissetti Battista, De Santini Donatello, Manno
 Angelo, Bissetti Brunello, Ugatta Giuseppe, Chiarotti Brunello, Bertoli Francesco G., Portango Giovanni,
 Forastello Giacomo, Bonomo Alessandro, e Bruno Maurizio, e i Sindaci Lopp.: Gastaldi Bartolomeo e
 De Gregorio Arturo con l'assistenza del f. p. segretario Sig. Francesco Spadoli. Costatato il numero le
 gale il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11, quindi facendo l'attesa del busti
 diiere Bonfiglio, il quale è stato richiamato in servizio militare. Senza discussione, viene
 letto ed approvato il verbale della seduta ordinaria del 15 maggio 1915. Il Presidente,
 dopo aver comunicato una circolare del Comitato Civile con cui s'invita la cittadinanza
 a venire in aiuto alle famiglie dei richiamati sotto le armi, espone come la Direzione
 si sia fin dai primi richiami preoccupata del modo con cui a quell'Associazione avrebbe
 potuto fare una parte qualche cosa a tale scopo specialmente avendo riguardo ai nostri
 soci. Di fronte però all'organizzazione fatta in nella città nostra e all'aggravio
 fortissimo per noi due insostenibile, che importerebbe l'organizzazione di un sussidio
 anche modesto dato dai soci direttamente ai soci richiamati ha dovuto adottare
 come miglior consiglio l'idea di un contributo mensile al Comitato Civile,
 al quale si riserverebbe di raccomandare caldamente le richieste di sussidio
 fatte dalle famiglie dei nostri soci. Il contributo mensile sarebbe proposto per l'11
 mensile in L. 10. Il Sindaco Gastaldi ritiene troppo piccolo tale contributo. Il Consigliere
 Bruno vorrebbe che la Direzione tenesse all'idea di sussidiare per suo conto le
 famiglie dei soci osservando che non tutte le famiglie dei richiamati si trovano nel
 1) A questo punto arrivano i Consigliere Manno Gio. Pietro e Facchiotti Carlo

bisogno, che si potrebbe cessare dal sussidio quando la somma spesa avesse superato un dato limite. Il consigliere Bous vorrebbe che quando i richiamati tornassero in congedo fossero ricattati cura istita medica. Il Presidente osserva al sindaco Gastaldi come la Società subisca già una grave perdita per la sospensione dei pagamenti dei soci richiamati, e come sarà sempre possibile aumentare il contributo sociale quando apparirà più grave il bisogno. Il consigliere Bous fa ritenere come non sia possibile una deroga a tassative disposizioni dello Statuto. Al consigliere Morò osserva, richiamando i calcoli già esposti sull'entità della somma che occorrerebbe per un sussidio anche modesto, che in un'Associazione operaia saranno certamente poche le famiglie che non possano dirsi bisognose quando moriva il loro capo famiglia, e l'Associazione non potrebbe gli elementi esatti per giudicare delle condizioni di bisogno create alle varie famiglie del sussidio governativo, che infine apporrebbe contraddittorio di provvedere ad un sussidio immediato per farlo cessare precisamente quando giungerebbe la cattiva stagione dopo aver compromessa ogni nostra ragione e riguardo da parte del Comitato. Non prendendo da altri la parola il Presidente mette ai voti la proposta della Direzione che risulta all'unanimità approvata. Si legge quindi la seduta alle ore 11.00. Letta ed approvata in seduta 17-7-1915.

Il consigliere Luciano
Società secondo

Il Segretario
Ignazio

IL PRESIDENTE

Giuseppe Bous

Seduta ordinaria del 17 luglio 1915.

17 luglio 1915

Sotto la Presidenza del Sig. Sardino Borg. giungo sono intervenuti i membri Segg.: Desio Giuseppe, Marchetti Carlo, Beita Solor, Aruffino Luigi, Moriondo Carlo, Besicchi Bruno, Demartini Domenico, Morò Luigi, Bonero Alessandro, Bossolo Bernardino, Corbelli Giacomo, Deriva Maurizio, e i Sindaci Segg.: Gastaldi Bartolomeo e De Gregorio Antonio. Iniziativa del Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11.00. Su proposta del Presidente il consigliere Bous, richiamato in servizio militare, viene dichiarato in congedo a termini dell'art. 147 dello Statuto fino al termine del suo richiamo. - Senza discussione viene letto ed approvato il verbale della seduta ordinaria del 19-6-15. Dovendo quindi passare in seduta Privata il Presidente, rilevando con dispiacere che il consigliere Corbelli Domenico è per la terza volta assente senza giustificato motivo dalla seduta pubblica, lo dichiara decaduto dalla carica e ricorda dell'art. 147 dello Statuto. Subitaneamente in seduta Privata, il Consiglio prende quindi in

in con il assistenza del 23. Segretario Sig. Francesco Ignazio

nome una commissione a fine del leg. Vico Jaco. Burici, corredata
da due documenti presentati, e dopo breve discussione, in detto la volontà contestata
segretaria, si ha il seguente risultato: votanti 13 voti favorevoli 13 contrari e
in base a tale risultato, il presidente dichiara acciuffo a nuovo fine il leg. Vico
Jac. Burici inculpabile e iscrivere nei relativi ruoli, e non essendovi altro a trattare,
senza la seduta alle ore 21.50 - detto ed approvato in seduta ordinaria 21 agosto 1915.

Il consigliere Auriano.

Beata Secundo

Il Segretario
Zanetti

IL PRESIDENTE

Ag. Guido Badino

Seduta ordinaria del 21 agosto 1915.

Sotto la presidenza del leg. Badino Vico Guido sono intervenuti i Membri Legg.:
Dopo Giuseppe, Beata Paolo, Buffino Luigi, Morovondo Carlo, Beziale Bruno, Dumati,
in Domenico, Morlo Luigi, Bossotto Brimondo, Vignetta Giuseppe, Perotti
Bramoso, Partengo Giovanni, Prestello Giacomo e Brucero Alessandro al fine
di Legg.: Gastaldi Bartolomeo e De Gregorio Arturo con l'esistenza del prete
te Reunione Segretario Legg. Francesco Zanetti. Costituito il numero legale, il presi-
dente dichiara aperta la seduta alle ore 21.15. Il consigliere Morlo prega
scusare l'assenza del collega Brucero dovuta a malattia della moglie, per la
quale esprime auguri di pronta guarigione cui si associa il Presidente a
nome del consiglio. Senza discussione viene quindi letto ed approvato il
verbale della seduta ordinaria del 12 luglio 1915. Arrivato a questo punto
i consiglieri Berletti Battista e Ferrero Maurizio. Dovendoli provvedere
per l'attuazione dei primi incoraggiamenti a termini dello statuto, il presidente
ricorda come per parecchi anni fosse uso di nominare una commissione incaricata
di fare le opportune proposte da approvarsi dal consiglio; opera per cui occorre accu-
sare il nome abolite i premi di tutte le scuole operai complementari e dovendo
quindi assegnarli i premi agli allievi delle scuole elementari e perciò dette in base
viva a mancare la ragione per cui si ricorre alla commissione. Precisa la Direzione
ne domanda al consiglio e non ritenga opportuno affidare alla Direzione stessa il compito
di verificare i titoli presentati ed di proporre in base ad essi la somma da distribuirsi dovendo
ne l'approvazione al consiglio in altra prossima seduta. Si propone della Direzione risulta
all'unanimità approvata. Per un incidente nato da una successiva discussione e trasmesso
all'Amministrazione di questa Associazione e riferuto invece all'assemblea Magoriano
avendo il Presidente abbandonata la seduta, questa viene sciolta dal Vice-presidente alle ore 22.35.

Il consigliere Auriano

Beata Secundo

Il Segretario
Zanetti

IL PRESIDENTE

Ag. Guido Badino

- Seduta ordinaria del 19 settembre 1915-

18-9-15

Sotto la presidenza del sig. Badino Rog. Guido sono intervenuti i Membri legg.: Dorio Giuseppe, Beita Paolo, Moriondo Carlo, Beviale Lorenzo, Decurtain Domenico, Morlo Luigi, Bossotto Giuseppe, Chiarotto Giovanni, Peretti Giovanni, Bonero Alessandro, e Perico Maurizio e il Sindaco sig. Gastaldi Bartolomeo con l'assistenza del f.f. segretario sig. Francesco Pignatelli.

Verificato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 21,15 - Venuto in sede le assenti del consigliere Bossotto e del sindaco De Gregorio. senza discussione viene letto ed approvato il verbale della seduta ordinaria del 21 agosto u. s. Il Presidente e poi lieto di dichiarare appianato l'incidente sorto sul finire della precedente seduta grazie anche alla cortesia dei colleghi che vollero così affettuosamente riaffermarci la loro stima. - Si dà atto che l'espirante sociola cui recitazione era all'ordine del giorno della precedente seduta aveva già fin dallora rinunciato alla domanda ed al relativo deposito fatto. Il Presidente dichiara quindi decaduto dalla carica di consigliere a mente dell'art. 167 dello Statuto Sociale il sig. Bousso Gio. Pietro per la 3^a volta assente senza giustificato motivo. Non essendo altro a trattare si scioglie la seduta alle ore 22,15 -

Seduta approvata seduta 16 ottobre 1915.

Il consigliere Maurizio

Beita Secondo

Il Segretario
Pignatelli

IL PRESIDENTE

Francesco Pignatelli

- Seduta ordinaria del 16 ottobre 1915-

16-10-15

Sotto la presidenza del Presidente sig. Badino Rog. Guido sono intervenuti i membri legg.: Dorio Giuseppe, Beita Paolo, Buffino Luigi, Moriondo Carlo, Beviale Lorenzo, Peretti Giovanni, Decurtain Domenico, Morlo Luigi, Bossotto Giovanni, Peretti Giovanni, Perico Maurizio, Gastaldi Bartolomeo e De Gregorio Arturo, con l'assistenza del f.f. segretario sig. Francesco Pignatelli.

Verificato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 21,15, giustificando l'assenza del consigliere Peretti Giovanni per cause di lavoro e di famiglia. senza discussione viene letto ed approvato il verbale della seduta ordinaria del 18-9-15. Il Presidente presenta quindi la lista dei soci che gli è compilata a termini dello Statuto Sociale, avvertendo che la medesima è stata regolarmente esposta all'atto sociale durante il periodo trascorso, senza sollevare reclami. - In ordine di discussione la lista viene approvata. Il Presidente presenta ancora l'elenco dei figli di soci che avendo ottenuto premio nelle pubbliche scuole elementari.

hanno chiesto il relativo premio in omaggio all'Associazione, e che relative opportune proposte al riguardo della Direzione, sulla base di quanto si è praticato nello scorso hanno, all'unanimità vengono approvati l'elenco e le modalità della Direzione, senza nemmeno averne alcuna per fissare l'epoca e le modalità della distribuzione. Avvenimenti variati a trattare si recò gli quinti la seduta alle ore 21,50. Letto ed approvato seduta 30 novembre 1915-

Il Consigliere Aureliano
Costa Secondo

Il Segretario
G. Ganti

IL PRESIDENTE

Giuseppe Barbano

20-11-95

- Seduta ordinaria del 30 novembre 1915 - 1° convocazione

Sotto la presidenza del Sig. Barilo Ing. Guido sono intervenuti i Membri legg.: Dosio Giuseppe, Pacchiotti Carlo, Costa Paolo, Besiak Lorenzo, Demartini Donatino, Merlo Angelo, Chiarotti Bonumaso, Forestello Giacomo, Bonuro Alessandro e Perino Maurizio ed i Sindaci legg.: Bannusi Benvenuto, Gastaldi Bartolomeo e De Gregorio Arturo con l'assistenza del f. f. Segretario Sig. Giganti Francesco. Essendosi giunti alle ore 20,50 senza l'intervento di alcun altro consigliere e non risultando il consiglio in numero legale per l'adunanza si prima convocazione interdetta per le ore 20,30, il Presidente dichiara sciolta la seduta e riconvocato regolarmente il consiglio in seconda adunanza per le ore 21 della sera stessa a tenersi in quella sede apposta sugli avvisi di convocazione di tributi.

Letto ed approvato seduta 30 novembre 1915-

Il Consigliere Aureliano
Costa Secondo

Il Segretario
G. Ganti

IL PRESIDENTE

Giuseppe Barbano

20-11-95

- Seduta ordinaria del 30 novembre 1915 - 2° convocazione -

Sotto la Presidenza del Presidente Sig. Barilo Ing. Guido sono intervenuti i Membri legg.: Dosio Giuseppe, Pacchiotti Carlo, Costa Paolo, Besiak Lorenzo, Demartini Donatino, Merlo Angelo, Chiarotti Bonumaso, Forestello Giacomo, Bonuro Alessandro, Perino Maurizio ed i Sindaci legg.: Bannusi Benvenuto, Gastaldi Bartolomeo e De Gregorio Arturo con l'assistenza del f. f. Segretario Sig. Giganti Francesco. Alle ore 21,5 il Presidente constatato il numero dei presenti e dandosi atto che all'adunanza interdetta per le ore 20,30 intervennero solo 11 consiglieri, numero non

sufficiente per la validità dell'assemblea stessa, e che l'avviso di convocazione
 fatta per le ore 11 ha secondò riunione valida qualunque sia il numero dei
 presenti, dichiarò volentieri sostituita in seconda convocazione e aperta
 la seduta, invitando al consigliere Bossotto, le condogliere del consiglio per la re-
 ante, invitando peritali Luis Figlio, senza discussione viene quindi letto
 ed approvato il verbale della seduta ordinaria del 16 Ott. us. Si delibera quindi
 all'unanimità la convocazione dell'Assemblea generale ordinaria dei Soci,
 in conformità dello Statuto, per la domenica 5 dicembre 1915, nella Sala So-
 ciale, dalle ore 9 alle 16, per la nomina di 13 consiglieri, 3 Sindaci effet-
 tivi e 2 supplenti, 5 Proibitori effettivi e 2 supplenti, avvertendo che fra i con-
 siglieri scelti in via ordinaria i segg.: Vacchiotti Carlo, Bevilacqua Paolo, Raffaele
 Luigi, Moriondo Carlo, Sociato Lorenzo, Busetto Battista, D'azio Giuseppe, Docu-
 tin Domenico, Merlo Angelo, e Bossotto Brinowid, tutti rieleggibili, e in via
 straordinaria i segg.: Sacchetti Domenico e Brusaponte Gio. Pietro, Decaduti per
 l'art. 147 dello Statuto e non rieleggibili. Decaduto pure normalment
 i 3 Sindaci effettivi ed i 2 supplenti ed i 5 Proibitori effettivi ed i 2
 supplenti. Il Presidente ringrazia quindi l'onorevole Amministratore
 dell'opera prestata durante l'anno, augurandoli ai consiglieri scelti una
 ottima elezione. Il consigliere Merlo ricordando l'avere alla volta
 proposto che si provasse modo di unificare le famiglie di Soci richiudate,
 ritorna ora sulla sua proposta tanto più che altre società che hanno fatto
 una riunione insieme a quelli inconvenienti che allora si tenevano.
 Avverte il Presidente che non era non spetta discutere dell'operato di altre am-
 ministrazioni, né che che il consigliere Merlo ha elementari cure per escludere
 che quegli inconvenienti siano avvenuti o possano avvenire. Il consigliere
 Brusaponte osserva che un potere tanto si fa alle famiglie dei richiudati
 col Maggiano coop. ammesso alla nostra Associazione. Il Presidente
 D'azio ricorda di avere egli prima del consigliere Merlo fatto in dire-
 zione una proposta nello stesso senso, ma di fronte ai calcoli fatti fu
 persuaso di doverla ritirare e associarsi a quella del contributo
 indiretto mezzo del Comitato locale. Finito il Merlo nel senso che
 sia utile per l'Associazione fare anche un contributo diretto, il
 Presidente affermando che la Società ha fatto già nella crisi attuale
 quanto poteva colle deliberazioni prese, domanda al consigliere Merlo
 se intende fare una proposta. Il consigliere Merlo risponde
 che ha inteso fare una raccomandazione all'Amministrazione etc

sequira alle prossime elezioni. Si dichiara quindi chiusa la discussione e il consiglio si costituisce in seduta privata, per esaminare la domanda di ammissione a socio del sig. Balduino Giacomo. Presentati i documenti presentati il presidente indice la prescritta votazione segreta col seguente esito: votanti undici, voti favorevoli undici, contrari zero. Fu tale e tal risultato il presidente dichiara ammesso a nuovo socio il sig. Balduino Giacomo mandandolo ad iscriversi nei relativi ruoli, e non essendovi altro da trattare si scioglie la seduta alle ore 22. Seduta approvata seduta 18 dicembre 185-

Il consigliere Amiano
Bocetta Secondo

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Gambino

[Signature]

Seduta straordinaria del 9 dicembre 185

9-12-55

Provocata l'Amministratore con le norme prescritte, sono intervenuti il Presidente sig. Paolo Brag. Quind, i consiglieri sigg. Nigetta Giuseppe, Bla. Grotti Bonifazio, Peretti Bonifazio, Carlucci Giovanni, Bonero Alessandro, Perini Maurizio, Demartini Domenico, Periale Corauro, Profumo Luigi, Meita Paolo, Dorio Giuseppe, Moriondo Carlo, Paschiotti Carlo, Bralletti Battista, Colloredo Domenico e Costa Gian Cesario. Il sig. Brag. Quind assume la presidenza, e con invito del numero legale dichiara aperta la seduta e ispedita la causa amministrativa, alla quale rivolge il suo più cortiale saluto. Semplici voti che l'elezione abbiano confermato nella carica tutti i consiglieri scelti, saluta pure i due nuovi eletti, augurandosi che tutti vogliono come sempre dare il loro affetto e l'opera loro a favore dell'Associazione. Subito quindi si fa votazione segreta per la nomina del Vice-Presidente di cui sono fungere da scrutatori i consiglieri Demartini e Costa. Intra a questo punto il consigliere Carlo Angelo, in tempo prender parte alla votazione, la quale dà quindi il risultato seguente: votanti 18. Dorio Giuseppe ebbe voti dieci; Bonero Alessandro voti cinque, Perini Maurizio voti due, e Costa Gian Cesario una. Il Presidente dichiara eletto a vice-presidente il consigliere Dorio, compiacendosi con lui della rielezione. Il vice-presidente Dorio ringrazia, promettendo di continuare a fare del suo meglio a pro' dell'Associazione. Indetta quindi dal presidente la votazione segreta per la nomina di 7 direttori, fungendo da scrutatori gli stessi

consiglieri Demartini e loro si ottenne il seguente risultato: »

- votanti diciotti:
- Romero Alessandro voti quattordici
- Besta Paolo " tredici
- Besiale Lorenzo " dodici
- Burbetti Bartista " undici
- Figuetta Giuseppe " undici
- Perino Maurizio " undici
- Demartini Domenico " nove
- Forestello Giacomo " nove
- Pacchiotti Carlo " sette

Biarrotti, Ruffino, Morimoto e Carlucci voti ciascuno. Sono bianche due.

In base a tale risultato il Presidente dichiara eletti a Direttori i consiglieri Romero Alessandro, Besta Paolo, Besiale Lorenzo, Burbetti (Bartista), Figuetta Giuseppe, Perino Maurizio. Demartini Domenico, questo ultimo per aver annunziato in confronto al Consigliere Forestello, Messaggiere Demartini dichiara di non potere per assoluta impossibilita' accettare la carica di Direttore e prega il Consiglio a voler proporre eletto in sua vece il collega Forestello. Merco' il Presidente non potersi oggi accettare tale rinuncia suggerendo che possa dopo maggiore riflessione il consigliere Demartini eccedere al voto del Consiglio. Il Consigliere Perino si dichiara per contro riconoscente dell'arbitra conferenza, promettendo che per quanto anche lui abbia pochissimo tempo libero fara' del suo meglio per corrispondere alla fiducia rinviatogli. Il Presidente si compiace della dichiarazione del consigliere Perino e augurandosi che consiglieri e Direttori saranno sempre assistiti alle rispettive convocazioni, dichiara costituita la Direzione, sciogliendo quindi la seduta alle ore 3, 50 della soprammentovata data dicembre 1915.

Il Consigliere Amministrativo
Besta Secondo

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Burbetti

[Signature]

Seduta ordinaria del 18 dicembre 1873

Sotto la Presidenza del sig. Radice tag, quindi sono intervenuti i Membri sigg.:
 Chiarotti Donumano, Ratti Donumano, Carluccio Giovanni, Prucera Alessandro, Scialò
 Bosca, Dazio Giuseppe, Santoluciano, Fiorani Carlo, Merlo Aglio, Jusselli Battista e Belloni Giovanni
 e il Presidente. De Gregorio allora con l'assistenza del sig. Segretario sig. Siganti Donumano, ha
 stabilito il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11. Prucera
 letti e senza discussione approvati i verbali della seduta ordinaria del consiglio del 17
 quindici e s. dell'11 dicembre scorso del 9 dicembre e della seduta straordinaria del con-
 siglio del 9 corr. Arrivano a questo punto il consigliere (sic) Ratti e il signor Ca-
 melli Donumano. Il Presidente comunica le lettere scambiate col Consiglio Donumano
 che malgrado ogni insistenza, non intende accettare la carica di Direttore ^{ca. bene} e pure
 avverte che il consigliere Forstello ha presentato le sue dimissioni e il consigliere Priny
 proporzioni però perché potessero essere usate all'ordine del giorno. Potrebbe che sia
 scarsi d'insistere presso questi due colleghi perché rinuncino in carica, e il Consiglio app-
 va l'azione emanata dal Presidente. Metta quindi voti la rinuncia alla carica del con-
 sigliere Donumano questa risulta approvata, e il Presidente indice l'opportuna ^{ca. bene} votazione
 segreta per la nomina di altro direttore in sostituzione di chi manda a famiglia va
 scrutatori consiglieri Fiorani e Merlo il risultato della votazione è il seguente: 10
 voti 13 Forstello, Giacomo voti 13. Il Presidente dichiara eletto a direttore il signor
 Forstello. Il Vice-presidente Dazio recita l'omaggio al collega (sic) e si parte dal presidente.
 Dovendo quindi provvedere alla nomina del Consiglio (sic) viene annunziata
 rincomunicato l'Ord. Epistola Pauli. Il Presidente comunica quindi che l'Espresso, qualche
 mesi fa dato nel 1873 una perita sul fondo apposto che sarà di circa 100.000. Ma però (sic)
 di detto fondo, già costituito coi versamenti dei taci e nella fiducia che nel 1874 non si
 ripeta la sorte opera di quest'anno, propone a nome della Direzione che la quota
 rincarica fissata come per lo scorso anno in S. 2.500 passabilmente in 2 semestrali e
 alle stesse condizioni sempre praticate. Il sindaco De Gregorio Donumano se non sia pre-
 sente elevare la quota e il presidente osserva che il fondo (sic) rimaneva in esenzione
 di molto la perita sorta in quest'anno. Da questo, della Direzione risulta l'annunzio
 ha approvato. Il Presidente comunica una lettera del direttore della Farmacia del 1873
 solo di offrire buone condizioni quarantotto a lui affidato il servizio, ne
 dicimale Donumano, al Consiglio che cosa voglia deliberare in proposito. Il Vice pre-
 sidente Dazio ritiene che questa anche si potesse ottenere un piccolo risparmio
 non conveniva rinviare all'attuale contratto coll'Associazione dei Farmacisti
 il cui servizio è più comodo e più sicuro. Ma un osservazione sullo
 siano i consiglieri Merlo e Besiole e dopo breve discussione si dà

Il presidente si trattava per assicurarsi le condizioni
 offerte sarebbero molto più favorevoli e si deliberare al riguardo senza
 sconto dei costi espressi. Il consiglio istituito quindici sedute prima
 ed il presidente riferisce come nuovo stato presentate entro il 30 novembre
 quattro domande di ammissione al sussidio cronico dei soci: Gualtero
 Giuseppe, Gelli Giuseppe, Maurizio Bartolotta e Valerio Ferdinando. Questi
 come quest'ultimo non raggiungeva fino al febbraio 1916 l'anzianità di
 diciannove prescritta dallo Statuto non ha quindi diritto all'ammissione,
 e il consiglio con voto unanime delibera non potersi occupare
 del versamento dell'ufficio Salicrú. Vica le altre domande. Il presidente
 comunica i certificati medici richiesti dai soci malati sociali dopo la visita
 fatta con l'assistenza dei dottori Tomero e Nigetta e dei cui risultati l'ufficio
 ha permesso l'incapacità al lavoro dei beneficiari. Vengono esaminati
 le domande e i documenti sociali dei cui risulta che essi possiedono tutti gli
 altri requisiti richiesti e dopo breve discussione, indetto le prescritte votazioni
 separate, si ottengono i risultati seguenti:

- | | | | |
|---------------------|-----------------|----------|-------------------|
| votanti benefici: | | | |
| Gualtero Giuseppe | voti favorevoli | benefici | contro voti zero; |
| Gelli Giuseppe | " | " | benefici " zero; |
| Maurizio Bartolotta | " | " | benefici " zero. |

Il presidente dichiara quindi ammessa a godere del sussidio di
 vario di cronico a partire dal 1° gennaio 1916 i soci
 Gualtero Giuseppe, Gelli Giuseppe e Maurizio Bartolotta.
 Il consiglio, Merlo Sorubato ancora che si richieda al socio
 tenne cronico Valerio il prescritto certificato medico ammesso
 e manda un elogia al p. b. di segretario per la Direzione posta
 nel distretto del suo domicilio. Il segretario incaricato e non essendo
 allora trattare si scioglie la seduta alle ore 12,10 -
 della capipostale tenuta il 7 gennaio 1916.

Il consigliere Luciano
 Socio Secundo

IL PRESIDENTE

Il Segretario
 E. Sorubato

[Firma illeggibile]

Adunata ordinaria del 15 gennaio 1916.

Sotto la presidenza del sig. Bartolo Borg, quindi sono intervenuti i Membri sigg.: Vignatta Giuseppe, Bartolomeo Giovanni, Cristoforo Giacomo, Onore Alessandro, Sciacchi Lorenza, Ruffino Luigi, De Luca Lad, Dario Giuseppe, Bianchetti Carlo, Galotti Battista, Gola Francesco e i Sindaci sigg.: De Gregorio Urbano e Castaldi Bartolomeo con l'assistenza del ff. segretario sig. Riganti Francesco. Costatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore

21 senza discussione viene letto ed approvato il verbale della seduta ordinaria del 18 Dic. 1915.

Il Presidente comunica quindi una lettera del consigliere Ballone che presenta le sue dimissioni dalla carica, e un'altra del Direttore Ferrero che insiste nelle sue dimissioni, quale consigliere e quale Direttore; osserva che le dette dimissioni non figurano all'ordine del giorno essendo entrambe le lettere pervenute dopo la convocazione del consiglio e ritiene che il consiglio vorrà approfittare della circostanza per pregare entrambi i colleghi a voler riprendere sul loro proposito. Il consiglio unanimously approva senza mandato al Presidente per l'opportuno insistere. Dovendosi quindi determinare il sussidio giornaliero da corrisponderci ai soci bronchi nel 1916, il presidente espone i calcoli in base ai quali e da ritenersi possibile di continuare nella somma di s. 1,70 malgrado le nuove dimissioni e formula quindi a nome della Direzione analoghi propositi che risulta all'unanimità approvata.

Il Presidente presenta quindi al consiglio i bilanci preventivi per il 1916 del M.S. e del bronchismo dei quali dà lettura nella conformita seguente:

Mutuo Soccorso

	Entrate	Uscite
Quote soci effettivi	7000	-
Diritti di entrata	25	-
Distintivo e libretti	15	-
Pignorini	3200	-
Votili del Ragarreo 10%	500	-
non ritirati	370	-
Interessi attivi	300	-
Mulle	50	-
Entrate diverse	10	-
Sussidi malattia		5300 -
" " cronichismo		400 -
a riportare	10070 -	5700 -

a riportare

	10090 -	5700 -
Spese funerali		600 -
Medici		500 -
Segretario		660 -
Autore		275 -
Biglietto		180 -
Trasporti ed Annunciar, incanti		350 -
Preparazioni e manutenzione		800 -
Distribuzione, premi, biblioteca		300 -
Cameriera e corrispondenza		200 -
Rappresentanza e festeggiamenti		100 -
Beneficenza		150 -
Illuminazione e riscaldamento		350 -
Spese diverse		105 -
	10090 -	10090
- Bronciano -		
Quote soci onorari	950 -	
Concorso Abagarreuo	1500 -	
Uteli "onorati"	270 -	
Trasporti	950 -	
Mulle	200 -	
Subiti (255,50 x 15)		3843 -
Spese diverse		87 -
	3890 -	3890 -

Sulle varie ipse restate il Presidente aggiunge le opportune spiegazioni e spedisce non essendovi osservazioni da parte dei presenti le mette separatamente in cartolina risultanti entrambi i preventivi approvati ad unanimità. Viene data quindi lettura di una lettera del maestro Ferrero nella quale comunicando che per iniziativa di colleghi ed amici verrà celebrata una festa funebre a suffragio del maestro Colombi (che del resto caduto in guerra) si esprime il desiderio che l'Associazione, cui il maestro apparteneva di persona con la bandiera sociale. Il consigliere Bruffino esprime il parere che si debba intervenire ricordando anche precedenti casi costare. Il sindaco Gastaldi osserva che pure adesso egli di gran cuore non dovrebbe per la società rifiutare altri interventi che nella medesima

circostanze potessero essere invocati. Il Presidente Dece ricorre che il con-
franto consocio Boland fu per alcuni anni l'unico supplente dell'Aspirazione
& esautorato membro della commissione dei premi, abggui non vedo che la
societa sarebbe venuta ad intervenire a quella commedia commedia fonda
che a vedere luogo in memoria di cose e condutture in guerra, piu tale scudo formula
ha una proposta, che magari in voti ottenne l'unanimita dei presenti e cioe dodici
voti favorevoli. Non escluderei allora trattare si scioglie quindi la seduta alle ore 1/2

Setta ed approvato in seduta 19 febbraio 1916

Il Consigliere Amministrativo
Eduardo Commao

Il Segretario
S. Gatti

IL PRESIDENTE

[Signature]

11-2-916

- Seduta ordinaria del 19 febbraio 1916 - 1^a convocazione -

Sotto la Presidenza del Sig. Badino Ing. Guido sono intervenuti i societti legg.:
Pirelli Commao, Bonero Alessandro, Ferrero Maurizio, Decarini Domenico,
Besio Giorgio, Botta Paolo, Dosis Giuseppe, Moriconi Carlo e Luigi, Franconi
ed il dottor sig. De Gregorio Arturo con l'assistenza del ff. segretario sig. Boganti
Franco. Incominciò quindi alle ore 10,50 senza l'intervento di alcuni affluenti
glorie e non risultando il Consiglio in numero legale per l'adunanza di prima
convocazione indetta per le ore 10,30 il Presidente dichiarò sciolta la seduta e
ricorrendo regolarmente il Consiglio in seconda convocazione per le ore 11 della sera
stessa a Terzini della quale affluirono sugli avvisi di convocazione distribuiti.
Setta ed approvato in seduta 18 marzo 1916 -

Il Consigliere Amministrativo
Eduardo Commao

Il Segretario
S. Gatti

IL PRESIDENTE

[Signature]

19-2-716

Seduta ordinaria del 19 febbraio 1916 - 2^a convocazione -

Sotto la Presidenza del Sig. Badino Ing. Guido sono intervenuti i societti legg.: Pirelli
Commao, Bonero Alessandro, Ferrero Maurizio, Decarini Domenico, Besio Giorgio,
Dosis Giuseppe, Moriconi Carlo e Luigi, Franconi ed il dottor sig. De Gregorio Arturo con l'assistenza del ff. segretario sig.
Boganti Franco. Alle ore 11,30 il Presidente constatato il numero dei presenti ed essersi a sufficienza
all'adunanza indetta per le ore 10,30 intervennero solo 12 consiglieri, numero non sufficiente per la ma-
licita dell'adunanza stessa, e che l'ordine di convocazione fatto per le ore 11 per seconda
riunione valida qualunque sia il numero di presenti dichiara regolarmente costituita in
seconda convocazione aperta la seduta. Senza discussioni venne letto ed approvato il verbale
della seduta ordinaria del 15 gennaio u.s. Il Presidente comunicò quindi di aver fatto le
istanze di cui venne incaricato dal Consiglio presso il Direttore Ferrero ed il ban-
co

chiede l'ordine perché affiora a vedere delle Dimissioni presentate, mentre non ha ricevuto
nessuna dal Consiglio (allora alcuna risposta), e l'altro comunicando che il Direttore Perini
si è arreso alle insistenze del Consiglio e va in confidenza vivamente. Comunque quindi alla
Commissione del Consiglio di Amministrazione della Società in via S. Margherita conveni,
non essendovi altro a trattare si scioglie quindi la seduta alle ore 21,55
Sotto ed approvato seduta 18 marzo 1916

Il Consigliere Amministrativo
Giacinto Comasso

Il Segretario
Agostino

IL PRESIDENTE

Agostino

- seduta ordinaria del 18 marzo 1916 -

18-3-916

Sotto la Presidenza del sig. Rodolfo Brag. Guido sono intervenuti i membri sigg.
Vignatta Giuseppe, Bianchetti Bernardino, Betti Bernardino, Parkezo Giovanni, Boniero
Alessandro, Perini Maurizio, De Martinis Domenico, Buffino Luigi, Betti Paolo,
Dezio Giuseppe, Bossio Bernardino, Oberlo Angelo, Sacchetti Carlo, Gurletti Battista
e Voda Francesco con l'assistenza del p.f. segretario sig. Agostino Francesco. Alle
ore 21,5 il Presidente combatte il numero legale dichiara aperta la seduta, dura
discussione viene letto ed approvato il verbale della seduta ordinaria del 19 febbraio u.s.
Intervengono a questo punto i consiglieri sigg. Biacchi Lorenzo e Maurizio Carlo
ed il fidejussor sig. De Gregorio Arturo. Il Presidente comunica quindi come non avra
do finora potuto ottenere tutti i conti di reciproca delle società presso cui
vi sono soci nostri aggregati, e specialmente quello che ha certamente un
terzo importanza dell'Associazione Generale di Torino non fu possibile
finora provvedere alla compilazione dei bilanci dello scorso anno.
Per questo il ritardo di tali conti non possa attribuirsi a mancanza
di sollecitazioni da parte sua, provvederà a farne delle nuove ed anche
a quegli altri mezzi migliori che potesse escogitare al riguardo riservando
poi di radunare il Consiglio anche in una straordinaria con oggetto di
bilanci altra potuto essere compilato. Il Consiglio prende atto di ciò, e con
essendovi altro a trattare si scioglie la seduta alle ore 21,30 -

Letto ed approvato in seduta ordinaria del 15 aprile 1916.

Il Consigliere amministrativo
Giacinto Comasso.

Il Segretario
Agostino

IL PRESIDENTE

Agostino

15-4-1916

Seduta ordinaria del 15 aprile 1916 - 1^a convocazione

Sotto la presidenza del Presidente Sig. Badiuo Fog. giurto sono intervenuti i Membri Sig. Beretti Donnas, Barbugo Giomuni, Forestello Giacomo, Demartini Donnas, Fella Carlo, Dono Giuseppe, Moriondo Carlo, Beretti Battista e Dono Francesco con l'assistenza del ff. di segretario Sig. Boganti Francesco. Incominciò quindi oltre le ore 20,50 con l'apertura del libro delle deliberazioni, e non risultando il Consiglio in numero legale per l'ordine di convocazione in data per le ore 21,30, il Presidente scioglie la riunione dichiarando regolarmente convocato il Consiglio in seconda convocazione, e terminata la nota apposta sugli arredi di convocazione distribuiti, per le ore 21 della sera stessa.

Sotto ad apposto in data ordinaria 20 maggio 1916.

Il Consigliere ausario
Eugenio Comares.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Boganti

[Signature]

Seduta ordinaria del 15 aprile 1916 - 2^a convocazione.

Sotto la presidenza del Sig. Badiuo Fog. giurto sono intervenuti i Membri Sig. Beretti Donnas, Barbugo Giomuni, Forestello Giacomo, Demartini Donnas, Fella Carlo, Dono Giuseppe, Moriondo Carlo, Beretti Battista e Dono Francesco con l'assistenza del ff. di segretario Sig. Boganti Francesco. Alle ore 21,15 il presidente, constatato il numero dei presenti, e dato atto che all'indomani in data per le ore 20,50 intervennero solamente dieci consiglieri, numero non sufficiente per la validità di essa, ebbe l'ordine di convocazione (fissa per le ore 21 la seconda riunione) valida qualunque sia il numero dei presenti, de biaso ordinando convalidata in seconda convocazione e aperta l'adunanza. Non venuta l'assenza del consigliere Forestello trattante di ragioni di lavoro e del direttore Fella inferno al quale si mandano auguri di pronta guarigione. Fuora discussione venne letto e approvato il verbale della seduta ordinaria del 18 marzo ultimo corso. Il Presidente presentò quindi i bilanci dell'esercizio 1915 accompagnati dalla relazione della Direzione, e fu per tre ore lettura della relazione dei fondi, aggiungendovi spiegazioni sulle cifre espresse e invitando i presenti a chiedere quelle spiegazioni e chiarimenti che desiderassero per chiarimento di alcune le perdite nelle quinte in tutti i bilanci e le relazioni che risultano all'unanimità approvate. Quindi a questo punto il fidejussor Sig. E. Gregorio Orsini. Il Presidente propose quindi la riunione della Direzione il convocare l'Assemblea generale ordinaria dei soci, ai termini dello Statuto, per le ore 14 della Domenica 30 aprile corr. e per la stessa ora della successiva Domenica 7 maggio quando la validità della prima adunanza venne a mancare per insufficienza del numero legale, per la discussione e approvazione dei rendiconti.

1915 nella sala della Beva gentilmente concessa dal Municipio. La proposta risulta all'unanimità approvata, e il Presidente espone ancora come non avendo il consigliere Ballone dato risposta alcuna alle insistenze fattegli perché volesse conservare la carica, ma risultando dalla sua ripetuta assenza come egli non intenda restare nelle presentate dimissioni, debba inutilmente ed inutilmente pronunciarsi su di esse, e mettersi voti le predette dimissioni che risultano unanimemente accettate. Non essendovi altro a trattare si sceglie quindi la seduta alle ore 22.20 - detta ed approvata in seduta ordinaria del 20 maggio 1916.

Il Consiglio municipale
Ghaucci Emmanuele

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Ghaucci

Luigi De Bacco

Seduta straordinaria del 3 maggio 1916 - 1^a convocazione.

Sotto la Presidenza del sig. Barbus pag. Guido sono intervenuti i membri legg.:
Pignatta Giuseppe, Peretti Emmanuele, Rovero Alessandro, Cerino Maurizio, Felice Paolo, Dorio Giuseppe, Moriconi Carlo e Bardi Francesco ed il sindaco sig. De Gregis Antonio come Assistenti, del f. f. segretario sig. Figarotti Francesco. Assenti i giunti oltre le ore 21,50 senza l'intervento di alcun altro consigliere, e non risultando il Consiglio in numero legale per l'adunanza h. 1^a convocazione in detta per le ore 22, si delibera di sciogliere la riunione dichiarando regolarmente convocato il Consiglio in seconda adunanza, a termini della nota apposta sugli avvisi di convocazione del 20, per le ore 21 della sera stessa. Detta ed approvata in seduta ordinaria del 20 maggio 1916.

Il Consiglio municipale
Ghaucci Emmanuele

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Ghaucci

Luigi De Bacco

Seduta straordinaria del 3 maggio 1916 - 2^a convocazione.

Sotto la Presidenza del sig. Barbus pag. Guido sono intervenuti i Membri legg.:
Pignatta Giuseppe, Peretti Emmanuele, Rovero Alessandro, Cerino Maurizio, Felice Paolo, Dorio Giuseppe, Moriconi Carlo e Bardi Francesco ed il sindaco sig. De Gregis Antonio come Assistenti, del f. f. segretario sig. Figarotti Francesco.
Alle ore 21,51 il Presidente, constatato il numero di presenti, e dato atto che all'adunanza in detta per le ore 20,30 intervennero solo 9 consiglieri, numero non sufficiente per la validità di essa e che l'avviso di convocazione fissava per le ore 21 la seconda riunione valida qualunque sia il numero di presenti.

Dichiaro validamente costituita in seconda convocazione e aperta l'adunanza.
In quindi per lettura dal segretario del verbale dell'assemblea generale ordinaria
di loco tenutasi nella sala della casa la domenica 30 aprile u.s. e non essendovi
da parte di alcuno osservazioni al riguardo lo mette in votazione risultando il ver-
bale essere approvato unanimemente. Essendo quindi altro a trattare si scioglie quindi la
seduta all'ora 21,30. Letta ed approvata la seduta ordinaria 30 maggio 1916.

Il Consiglio amiano
Eugenio Comares

IL PRESIDENTE

Il Segretario
S. gauti.

[Signature]

Seduta del 30 maggio 1916

Sotto la Presidenza del sig. Barbino Naji quindi sono intervenuti i Membri
figg. ~~Barbino~~ Barbino, Bonanno, Poelli Bonanno, Barbero Gigliani, Gioiello
Jacomo, Bonora Alessandro, Demartini Domenico, Beniale Borello, Nuffino Luigi,
Gioi Giuseppe, Bosio Harmono, Moriondo Carlo, Merlo Angelo, Galati Roberto e
Bora Francesco ed i bambini figg. De Gregorio Arturo e Galati Bartolomeo assistito
dall'f. segretario fig. Niganti Francesco. Precede il numero legge il Presidente
dichiaro aperta la seduta alle ore 21,35. tenendo discussione riguardante i capi
provati i verbali delle sedute ordinarie del 29 aprile e straordinaria del 3 maggio
cor. Il Direttore Beniale Niganti Niganti espone a suo riguardo nella pre-
cedente seduta. Il Presidente del quindi lettura di una lettera in cui il Direttore
Perino presenta le dimissioni delle cariche da lui occupate per motivi derivanti
dal modificato condizioni sul personale, avvertendo che la Direzione si fronte a tali
motivi crede dover proporre l'accettazione delle dimissioni stesse, una cura espe-
riente per il collega dimissionario il profondo rammarico di tutti ad vederlo allontanarsi
dall'amministrazione e la sicura fiducia che l'associazione potrà in ogni futura
occasione contare su di lui come su di un amico affermatore. Il Consiglio
unanime prende atto delle dimissioni del collega Perino con incarico al Presidente
Di Sorghese parteciparono nel senso espresso da lui espresso. Dovendo quindi pro-
cedere alla nomina di un Direttore in sostituzione del dimissionario il
Presidente indice la prescritta votazione segreta chiamando a fungere da soc-
cettori i Consiglieri Merlo e Boda. Il risultato della votazione e il seguente:
votanti 15 - Moriondo Carlo voti 8 - Nuffino Luigi voti 4 - Pacchiotti Carlo voti 2 -
Poelli Bonanno voti 1. Fu base a tal risultato il Presidente
dichiaro eletto a Direttore il Consigliere Moriondo
Carlo, compiacendosi con lui della votazione attuata.

Non essendovi altro a trattare si scioglie la seduta alle ore 11,40 -
Letto ed approvato in seduta ordinaria il giorno 17 giugno 1916.

Il Consiglio ausiliario

Gianni Commos.

IL PRESIDENTE

Agostino Basilio

Il Segretario
Egmont

Seduta ordinaria del 17 giugno 1916

Sotto la Presidenza del sig. Basilio Mag. Guido sono intervenuti i Membri sigg.:
Figuetta Giuseppe, Peretti Brunasso, Bartolugo Giovanni, Geronzi Alessandro, De Martini
Domenico, Resnik Lorenzo, Bossio Haroldo, Morandi Carlo, Moroletti Pasquale, Pacchiotti
e Carlo Giribelli Balista di Indaci figg. De Gregorio Arturo e fratelli Bartolomeo con l'assistenza
del f. f. segret. fig. Francesco Figanti. Constatato il numero legale il Presidente
dichiara aperta la seduta alle ore 11,15. L'ora di discussione seguono Letti ed approvati
i paragrafi della seduta ordinaria del 20 maggio u.s. Il Consiglio si costituisce prima
quindi in seduta privata per prendere in esame due domande di ammissi-
one a boia, corredate nei documenti voluti, di figg.: Martini Francesco e
Giovanni Vincenzo, ed in loro discussione, il presidente indice la prescritta vota-
zione segreta che dà i seguenti risultati: votanti dodici:
Martini Francesco: voti favorevoli dodici - contrari zero.
Giovanni Vincenzo

Su base a questi risultati il presidente dichiara ammessi a nuovi boei
i figg.: Martini Francesco e Giovanni Vincenzo, nominando ad iscrivere
in relativi ruoli e, non essendovi altro a trattare, si scioglie la
seduta alle ore 11,30 - Letto ed approvato in seduta ordinaria il giorno 18 luglio 1916.

Il Consiglio ausiliario
Gianni Commos.

IL PRESIDENTE

Agostino Basilio

Il Segretario
Egmont

Seduta ordinaria del 15 luglio 1916

Sotto la Presidenza del sig. Basilio Mag. Guido sono intervenuti i Membri sigg.: Figuetta Giuseppe,
Peretti Brunasso, Peretti Brunasso, Bartolugo Giovanni, Geronzi Alessandro, De Martini
Domenico, Resnik Lorenzo, Ruffino Luigi, Peretti Carlo, Donic Giuseppe, Pacchiotti Pasquale,
Morandi Carlo, Moroletti Pasquale, Balista di Indaci figg. Francesco, ed. Indaci figg.:
Giovanni, Giovanni De Gregorio Arturo e fratelli Bartolomeo con l'assistenza del f. f. segret.
fig. Francesco Figanti, Francesco. Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta
alle ore 11,20. Segue Letto e senza discussione, approvato il verbale della seduta ordinaria

del 19 giugno corr. Il Presidente si occupava quindi di veder presenti al completo il Consiglio ed il Collegio, quindi a parole nell' momento in cui dove purgarsi un saluto di commiato ai quattro colleghi Napolitano, Bartolotti, Paschiotti e Chiarotti dicendoti a sereno e salutare e certo di esprimere il sentimento comune augurando loro le migliori fortune nell'adempiuto del sacro dovere a cui li chiama oggi il Paese e l'augurio viaggioso che ha sotto l'aura auspicata dell'Italia nostra li restituisca presto alle nostre felicitazioni ed alla nostra amicizia. Il Consiglio unanime si associa alle parole del Presidente con un caloroso augurio ai partenti, i quali ringraziano. Non essendovi altro a trattare si scioglie quindi la seduta alle ore 11, 1/2. ~~Letto ed approvato in seduta ordinaria il 19 agosto 1916~~

Il Consiglio ausiario
 Umberto Comares.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
 Giuseppe Es

[Signature]

~~Scuto ordinario del 19 agosto 1916~~

~~Letto la Presidenza del sig. Adriano Fag, quindi sono intervenuti i Membri segg.: Perotti Bonumano E. - Artigiani Giovanni - De Santis Domenico - Piccolo Lorenzo - Piccolo Luigi - Piccolo Paolo - Piccolo Giuseppe - Piccolo Giovanni - Piccolo Mario - Piccolo Umberto - Piccolo Francesco ed i fuori segg.: Piccoli Bernardino - De Gregorio Arturo - Castelli Umberto - con l'assistenza del Segretario sig. Giuseppe Francesco. Viene letto e senza discussione approvato il verbale della seduta ordinaria del 15 luglio corr.~~

Scuto ordinario del 19 agosto 1916

19-8-1916

Letto la Presidenza del sig. Adriano Fag, quindi sono intervenuti i Membri segg.: Perotti Bonumano E. - Artigiani Giovanni - De Santis Domenico - Piccolo Lorenzo - Piccolo Luigi - Piccolo Paolo - Piccolo Giuseppe - Piccolo Giovanni - Piccolo Mario - Piccolo Umberto - Piccolo Francesco ed i fuori segg.: Piccoli Bernardino - De Gregorio Arturo - Castelli Umberto - con l'assistenza del Segretario sig. Giuseppe Francesco. Viene letto e senza discussione approvato il verbale della seduta ordinaria del 15 luglio corr. Riprenduto poi come il Collegio Bartolotti a l'incarico recatavente la grave malattia di perire la propria madre il Presidente comunica di aver al raduno espresso le più vive condoglianze a nome dell'intera Amministrazione e tali condoglianze rimandò ora, siccome l'interpretare il pensiero di tutti. Di fronte alla recita ancora chiamata alle armi per il

Il Consiglio dell'opera dei 4 consiglieri Bignetta - Turletti - Baccinetti e Chiarotti, il Presidente propone a nome della Direzione che come già si è deliberato ed approvato per il Consiglio Bignetta, i predetti consiglieri vengono considerati in regola per il termine dello Statuto sociale. Il Consiglio unanimemente approva, e dopo breve discussione si delibera pure concordemente di soprassedere per intanto, e farsi a nuova deliberazione, alla nomina di 2 Direttori in surrogazione dei colleghi Bignetta Turletti, richiamati alle armi, tenuto conto dell'affiliazione dei rimanenti Direttori di cui pure col proprio zelo nel Dobrigio delle parolche di Direzione. Dovendo quindi provvedere alla nome per l'annuale festa dei premi d'incoraggiamento all'unanimità si stabilisce che resti affidato alla Direzione l'incarico di fornire ed elencare i premi ed di preparare le opportune proposte per i premi, da prima fornirli al Consiglio in altra seduta. Non essendovi altra materia da sciogliere la seduta alle ore 21,57. - Letto ed approvato in seduta ordinaria il 16 febbraio 1916.

Il Consiglio antico
 Umberto Emma.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
 Bignetta

Paolo Baccinetti

- Seduta ordinaria del 16 Febbre 1916 - 1ª convocazione -

Sotto la Presidenza del sig. Baccinetti Paolo sono intervenuti i Membri sigg.: Forestello Giacomo, Bonero Alessandro, Demartini Domenico, Reita Paolo, Dorio Giuseppe, Bossotto Raimondo, Moriand Carlo e Morlo Rugelo ed il sindaco sig. Gaucchi Benvenuto, con l'assistenza del ff. segretario sig. Bignetta Francesco. Essendo giunti oltre le ore 20,50, e non intervenendo di alcuni altri consiglieri, e non risultando il Consiglio in numero legale per l'attuazione di 1ª convocazione indetta per le ore 20,30, il Presidente singolo la riunione dichiarando regolarmente convocato il Consiglio in seconda adunanza, a termini della nota apposta negli avvisi di convocazione distribuiti, per le ore 21 della sera stessa.

Il Consiglio antico
 Umberto Emma.

IL PRESIDENTE

Il Segretario
 Bignetta

Paolo Baccinetti

- Seduta ordinaria del 16 Febbre 1916 - 2ª convocazione -

Sotto la Presidenza del sig. Baccinetti Paolo sono intervenuti i Membri sigg.: Forestello Giacomo, Bonero Alessandro, Demartini Domenico, Reita Paolo, Dorio Giuseppe, Bossotto Raimondo, Moriand Carlo e Morlo Rugelo ed il sindaco sig. Gaucchi Benvenuto con l'assistenza del ff. segretario sig. Bignetta Francesco.

25

Alle ore 21,30 il Presidente constatato il numero dei presenti e dato atto che all'adunanza
indetta per le ore 20,30 intervennero solo 9 consiglieri, numero non sufficiente per la
validità di essa e che l'ordine di convocazione fissato per le ore 21,30 e la seconda convocazione
qualunque sia il numero di presenti, dichiarò validamente costituita in seconda
convocazione ed aperta l'adunanza per la discussione viene quindi letto ed appro-
vato il verbale della seduta ordinaria del 19 agosto, e non estendovi altro
a trattare se si voglia la seduta alle ore 21,30 - letto ed approvato in seduta
ordinaria il 21 ottobre 1916.

Il Consiglio ausiliario
Giacinto Comares

Il Segretario
G. Gatti

IL PRESIDENTE

Luigi Baccini

Seduta ordinaria del 21 ottobre 1916 - 1^a convocazione

Sotto la Presidenza del sig. Baccini seg. quindi sono intervenuti i Membri sigg. Peretti
Gommaso, Comares Alessandro, Sciarini Domenico, Besiale Lorenzo, Puffino Luigi,
Dazio G. G., Bosetto Giacomo, Moriondo Carlo, Merlo Angelo e Botta Francesco con l'assistenza
del seg. segretario sig. Gatti Francesco. Membri giunti oltre le ore
20,30 senza l'intervento di alcun altro consigliere, e non risultando il Consiglio in nu-
mero legale per l'adunanza di 1^a convocazione indetta per le ore 20,30 il Presidente
scioglie la riunione dichiarando regolarmente rinnovato il Consiglio in seconda
adunanza, a termini della nota apposta sugli avvisi di convocazione distribuiti, per
le ore 21 della sera stessa, letto ed approvato in seduta ordinaria il 21 novembre 1916.

Il Consiglio ausiliario
Giacinto Comares

Il Segretario
G. Gatti

IL PRESIDENTE

Luigi Baccini

Seduta ordinaria del 21 ottobre 1916 - 2^a convocazione

Sotto la Presidenza del sig. Baccini seg. quindi sono intervenuti i Membri sigg. Peretti
Gommaso, Comares Alessandro, Sciarini Domenico, Besiale Lorenzo, Puffino Luigi,
Dazio G. G., Bosetto Giacomo, Moriondo Carlo, Merlo Angelo e Botta Francesco con l'assistenza
del seg. segretario sig. Gatti Francesco - Alle ore 21 il Presidente constatato il numero
dei presenti e dato atto che all'adunanza indetta per le ore 20,30 intervennero solo 9 consi-
glieri numero non sufficiente per la validità di essa e che l'ordine di convocazione fissato
per le ore 21 e la seconda convocazione qualunque sia il numero di presenti, dichiarò va-
lidamente costituita in seconda convocazione ed aperta l'adunanza per la discussione
viene letto ed approvato il verbale della seduta ordinaria del 19 agosto di 1^a e 2^a convocazione
del 16 luglio u.s. il Presidente comunica quindi come il consigliere Peretti

go, essendosi trasferito per ragioni di lavoro al bonino, abbia presentato le dimissioni della carica, e come purtroppo non resti, per quanto con dispiacere, che ad accettarle in base alle precise disposizioni dello Statuto; e il consiglio unanime accetta le dimissioni predette, approvando al sanuarario espresso. Il Presidente presenta quindi la lista dei soci eleggibili compilata a termini dello Statuto sociale, avvertendo però che la Direzione ha cercato di dovervi includere anche i nomi dei soci richiamati sotto le armi, sia per un doveroso riguardo al dovere che essi stanno compiendo, sia perché la contribuzione loro di richiamati non esclude in modo assoluto la possibilità che essi possano venir congedati in tempo utile per poter partecipare alla vita sociale. Avverte ancora che la lista è stata esposta regolarmente all'albo sociale durante il periodo prescritto senza sollevare reclami. Questa discussione ha la lista viene approvata, assicurandosi anche il consiglio ai criteri esposti a nome della Direzione. Il Presidente presenta inoltre l'elenco dei figli di soci premiati nelle scuole elementari durante lo scorso anno, colle relative proposte della Direzione per i premi d'incoraggiamento da conferirsi loro a norma dello Statuto, e anche l'elenco risultante all'unanimità approvato. Ricordando quindi ai consiglieri come il Municipio di Pinerolo abbia preso l'iniziativa per un corteo da svolgersi il 1° novembre p.v. in omaggio ai caduti in guerra e come fra questi figurino purtroppo parecchi nostri concoci, il Presidente domanda al consiglio se non ritenga che debba parteciparvi pure la nostra Associazione, con intervento della bandiera. Dovendo considerarsi tale cerimonia come una di quelle manifestazioni in onore dei nostri concoci defunti nella guerra, per cui già si ebbe a deliberare l'intervento nella seduta del 15 gennaio u.s. Non essendo altro da trattare si scioglie quindi la seduta alle ore 21.30 sotto al approvato in seduta ordinaria Martedì 1916

Il Consiglio ausiamo
 Usciti: Emmons

Il Segretario
 Epandini

IL PRESIDENTE

Agostino Bazzani

Seduta ordinaria del 19 novembre 1916. 1ª convocazione -
 Sotto la Presidenza del Sig. Badio Rag. Guido sono intervenuti i Membri sigg.: Peretti Tommaso, Bonero Alessandro, Ruffino Luigi, Resta Paolo, Dosio Giuseppe, Moriondo Carlo e MphalAngelo ed il sindaco sig. Baumfai intervenuto con l'assistenza del f.f. segretario Sig. Francesco Riganti. Essendo quindi oltre le ore 20.50 senza l'intervento di alcuni altri consiglieri, e non risultando il consiglio in numero legale per la attuale convocazione indetta per le ore 20.30, il Presidente scioglie la riunione dichiarando regolarmente riconvocato il consiglio per le ore 21 della

vera stessa, a termini della nota apposta sugli avvisi di convocazione distribuiti -
Letto ed approvato in seduta ordinaria del 16 dicembre 1916

Il Consiglio ausiliario
Chiara Comares

Il Segretario
Spantò

IL PRESIDENTE

Giuseppe Stalino

seduta ordinaria del 13 novembre 1916 - 2^a convocazione -

Sotto la presidenza del sig. Adriano Ragg Guido sono intervenuti i membri sigg.: Perotti Brunasco, Romano Allpauro, Puffino Luigi, Reita Lado, Dico Giuseppe, Fioriudo Paolo e Merlo Ruggeloso e l'assistente del p.l. segretario sig. Bizanti Francesco. Alle ore 21.30 il Presidente constatò il numero dei presenti e dato atto che all'adunanza indetta per le ore 20.30 intervennero solo 8 consociati, numero non sufficiente per la validità di essa, e che l'avviso di convocazione (firmato per le ore 21 la seconda convocazione), qualunque sia il numero dei presenti, dichiara validamente costituita in seconda convocazione ed apporta l'adunanza, (vengano lette e senza discussione approvati i verbali della seduta ordinaria di 1^a e 2^a convocazione) del 21 gennaio. Si delibera quindi di rinviare la convocazione dell'Assemblea generale ordinaria di Socio, in conformità dello Statuto, per la domenica 3 dicembre 1916, nella Sala sociale, dalle ore 9 alle 10, per la nomina del Presidente, di 10 consiglieri, di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti e di 3 Prohiviri effettivi ed supplenti, avvertendo che fra i consiglieri scadevano in via ordinaria i sigg.: Vignetta Goffa, Chiarotti Comares, Perotti Brunasco, Portengo Giovanni, Forestello Giacomo, Romano Allpauro, Boaglio Michele, Perino Maurizio, Tallon Domenico e Loda Francesco. Sostituzionari Portengo, Perino e Tallon, ed il primo non è più richiegibile avendo trasferito la sua residenza a Torino; sono richiegibili tutti gli altri colie pure il presidente, i sindaci ed i Prohiviri che scadevano tutti in via ordinaria. Il presidente ringrazia quindi tutti i colleghi per l'opera finora prestata augurando ai consiglieri scendenti un'ottima riezione, augurando che viene a lui ricambiato dal Consiglio. Dato atto e costituisce quindi in seduta privata per deliberare sulla discussione dei ammissioni a Socio del sig. Apolino Stefano. Dopo esame dei documenti presentati, il presidente indice la prescritta votazione, segreto col' esito seguente: votanti otto, voti favorevoli otto, contrari zero. Fatto l'esito della votazione il Presidente dichiara annunso a nuovo Socio il sig. Apolino Stefano, mandandolo ad iscriversi nei relativi ruoli, e ne cennando altro a trattare di nuovo la seduta alle ore 21.15 - 11 ed il Luciano sig. Brunfieri Benvenuto. Letto ed approvato in seduta ordinaria 16 dicembre 1916.

Il Consiglio ausiliario
Chiara Comares

Il Segretario
Spantò

IL PRESIDENTE

Giuseppe Stalino

seduta straordinaria del 7 dicembre 1916 - 1ª convocazione

sotto la Presidenza del sig. Bordini Rag. Guido sono intervenuti i Membri sigg.: Demartini Domenico, Pericchi Lorenzo, Dozio Goffe, Novero Alessandro, Forestello Giacomo, Boretti Bonumaso, Chiarotti Bonumaso, Demario Feliciano, Borelli Giuseppe, Bardinali Michele ed i Sindaci sigg.: Bramuzi Benvenuto, Gastaldi Bartolomeo e De Gregorio Arturo con l'assistenza del p.p. segretario sigg. Nizanti Bruno. Essendosi giunti alle ore 20,30 senza l'intervento di alcun altro consigliere e non risultando il Consiglio in numero legale per l'adunanza di 1ª convocazione, indetta per le ore 20,30, il Presidente accoglie la riunione dichiarando regolarmente convocato il Consiglio in 2ª convocazione, per le ore 21 della sera stessa, a termini della nota apposta sugli avvisi di convocazione distribuiti.

sotto ed appresso in adunata ordinaria il 10 dicembre 1916.

Il Consiglio amaro
Michele Comman.

Il Segretario
G. Nizanti

IL PRESIDENTE

[Signature]

seduta straordinaria del 7 dicembre 1916 - 2ª convocazione.

sotto la Presidenza del sig. Bordini Rag. Guido sono intervenuti i Membri sigg.: Demartini Domenico, Pericchi Lorenzo, Dozio Goffe, Novero Alessandro, Forestello Giacomo, Boretti Bonumaso, Chiarotti Bonumaso, Demario Feliciano, Borelli Goffe e Bardinali Michele, ed i Sindaci sigg.: Bramuzi Benvenuto, Gastaldi Bartolomeo e De Gregorio Arturo con l'assistenza del p.p. segretario sigg. Nizanti Bruno. Alle ore 21,20 il Presidente constatato il numero dei presenti e dato atto che l'adunanza indetta per le ore 20,30 intervennero solo 11 consiglieri, numero non sufficiente per la validità di essa, e che l'orro di convocazione fissato per le ore 21 della 2ª convocazione, qualunque sia il numero dei presenti, richieda validamente costituita in seconda convocazione ed aperta l'adunanza. Ha quindi l'assenza del consigliere Prof. Poffo che trovandosi indisposto, augurandogli pronta guarigione. Si congratula coi consiglieri rieletti alle elezioni del 3 corr. compiacendosi che i soci abbiano mostrato di apprezzare l'opera prestata, solita con entusiasmo i nuovi eletti augurandosi che essi potranno dare le loro cure zelanti alla r.a. Amministrazione, e tutti far presente come alla momenta difficile che si attraversa, e dato il richiamo sotto le armi di quattro colleghi che il Consiglio ha creduto di dover mantenere in carica in base a disposizioni dello Statuto sociale, nonché alle previsioni, coll'esempio delle pubbliche Amministrazioni, sia necessario nei rimanenti il maggior concorso all'opera Amministrativa. Berto che tutti potranno fare del loro meglio per il raggiungimento dello scopo comune, dichiara quindi insediato la nuova Amministrazione. Il Consigliere Dozio si dichiara certo di interpretare i sentimenti del Consiglio ricambiando al Presidente le espressioni di compiacimento per la sua rielezione, ottenuta con tanta concordia di voti e da lui ben meritata. Il Sindaco Bramuzi si associa a queste tali espressioni. Il Presidente ringrazia.

quando promette che continuerà a far del suo meglio per meritare la fiducia dimostratagli;
 e indice quindi la votazione a schede segrete per la nomina del vicepresidente, chiamando a suffe-
 gere da scrutatori il consigliere Demartini e Demaria. Il risultato della votazione è il seguente:
 votanti undici: Dozio Giuseppe voti nove - Bonero Alessandro voti due. Il Presidente proclama
 eletto a vicepresidente il consigliere Dozio compiacendosi della sua rielezione, e il vicepresidente
 Dozio ringrazia. Invetta quindi dal Presidente la votazione segreta per la nomina di 7 Direttori,
 fungendo da scrutatori gli stessi consiglieri Demartini e Demaria, si ottiene il seguente risultato:

- votanti undici:
- Beita Paolo voti undici
 - Forestello Giacomo voti dieci
 - Moriondo Carlo voti dieci
 - Bonero Alessandro voti nove
 - Resiale Lorenzo voti nove
 - Ceretti Donnuccio voti nove
 - Demartini Domenico voti otto
 - Chiavotti Donnuccio voti tre
 - Buffino, Turbetti, Bodas, Bolli voti uno ciascuno.

Nulla essendoci a tale risultato il Presidente dichiara eletti a Direttori i consiglieri:
 Beita Paolo, Forestello Giacomo, Moriondo Carlo, Bonero Alessandro, Resiale Lorenzo, Ceretti
 Donnuccio, e Demartini Domenico. Si scioglie quindi la seduta alle ore 12. - Letto ed ap-
 provato in seduta ordinaria 16 dicembre 1916.

Il Consiglio amiamo
 l'Onorevole Comm. mar.

IL PRESIDENTE

f. Il Segretario
 e pubblico

Seduta straordinaria del 16 dicembre 1916

La presidenza del sig. Adriano Bazzani, quindi sono intervenuti i signori sig. Demartini
 Domenico, Resiale Lorenzo, Buffino Luigi, Beita Paolo, Dozio Giuseppe, Roberto Francucci, Moriondo
 Carlo, Bonero Alessandro, Forestello Giacomo, Ceretti Donnuccio, Bodas Francesco e Turbetti Giuseppe ed infine
 sig. Crunzi Benvenuto e De Gregorio Aristocoro l'apertura del 11. segretario sig. Roberto
 Francucci. Invetta il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 21,55
 avvenendo che i consiglieri Demaria e Lombard scusano la loro assenza per ragioni di
 lavoro. Sura discussione vengono letti ed approvati i verbali di 12. e 13. convocazione
 della seduta ordinaria del 10 novembre e di quella straordinaria del 7 dicembre, nonché
 quello dell'assemblea generale del 3 dicembre. All'emanazione viene quindi
 riconfermato il regolamento legale il socio onorario avv. Ippolito Banfi.

l'idea di servizio di medicinali per il 1917 il presidente espone come anche l'anno in corso si continuerà con una perdita come già l'anno precedente, e in conseguenza di tale fatto, come anche in previsione di un qualche maggior costo di alcuni medicinali, propone a nome della Direzione che mantenendo inalterate tutte le altre condizioni del servizio stesso, venga però elevato la quota annua a tre lire; il consiglio unanime appreso dal loro dolore il presidente annuncia pure la morte in guerra del socio Berka Giuseppe, e in tale circostanza domanda al consiglio se intende mantenere la già proposta deliberazione di intervento con bandiera alle onoranze funebri che avessero luogo per questo come per altri soci nelle stesse condizioni. Il consiglio unanime riconferma la prescritta deliberazione, e si costituisce quindi in seduta privata per l'esame delle domande presentate per l'ammissione al sodalizio di cronismo a partire dal prossimo anno. Tali domande sono due, e su dette e sui documenti unitamente le spiegazioni del presidente, ha luogo una breve discussione; dopo di che si procede alla prescritta votazione segreta coll'esito seguente: votanti tredici: Montoglio Enrico voti favorevoli dodici, contrari uno; Galione Ferdinando voti favorevoli uno contrari dodici. In base a tale risultato il presidente dichiara ammesso al sodalizio di cronismo a partire dal 1° gennaio 1917 il socio Montoglio Enrico, e respinta la domanda del socio Galione. Non essendovi altro a trattare si scioglie quindi la seduta alle ore 12-10/10 ed approvato in seduta ordinaria il 20 gennaio 1917.

Il Consigliere onorario
 March. Com. mass.

Il Segretario
 C. G. G. G.

IL PRESIDENTE
 Pappalardo

Seduta ordinaria del 20 gennaio 1917. 1° convocazione
 Sotto la presidenza del sig. Pappalardo sono intervenuti i Membri figg.:
 Demartini Domenico, Picale Giovanni, Pella Carlo, Soio Giuseppe, Moriando Carlo, Bochero
 Alpandro Corrado, Bonumano, Gelli Giuseppe e Cardinali Michele, ed il sindaco sig. De Gregorio
 Arturo con l'assistenza del f. segretario sig. Figanti Francesco. Sono giunti inoltre le ore
 20,50 senza l'intervento di alcuni altri consiglieri, e non risultando il consiglio in numero legale
 per l'adunanza di 1° convocazione inetta per le ore 21,30, il presidente scioglie la
 riunione dichiarando regolarmente convocato il consiglio in seconda convocazione per
 le ore 21 della sera stessa, a termini della nota affissa sugli avvisi di convocazione distribuita
 detta ed approvato in seduta ordinaria il 17 febbraio 1917.

Il Consigliere onorario
 La Motta

Il Segretario
 C. G. G. G.

IL PRESIDENTE
 Pappalardo

Recluta ordinaria del 30 gennaio 1917 2ª convocazione -

Sotto la presidenza del sig. Bordini (pro) quindi sono intervenuti i signori De Martini, Innocenzi, Riccioli, Lorenzini, Scita, Carli, D'Amico, Honorati, Carli, Bonacini, Alfano, Peretti, Innocenzi, De Mello, Gatti, e l'ardimentoso, ed il sindaco sig. De Gregorio Arturo con l'assistenza del sig. segretario sig. Spanti Francesco. Alle ore 21.20 il presidente constatato il numero dei presenti e dato atto che all'adunanza indetta per le ore 20.30 intervennero solo 10 consiglieri, numero non sufficiente per la validità della stessa, e che l'arrivo di un'altra (faia per le ore 21) ha secondato la convocazione, qualunque sia il numero dei presenti, dichiara validamente costituita in seconda convocazione ed aperta la riunione, comunicando le rendite del consiglio. Demaria si parte per un'impedimento (ho cercato) di lavoro. Avrebbe preteso che il direttore Forestello e gli altri di questi giorni richiama alle armi; non si è potuto per ragioni di tempo seguirla all'ordine del giorno (proprio) e prendersi per il posto con rinvio vacante alla Direzione, ma credo di non domandare al consiglio se intende di dover provvedere alla sostituzione nella prossima seduta al termine della stessa, e il consiglio unanime delibera che debba per intanto considerare il consigliere Forestello in qualità di consigliere di riserva dello statuto come già si è fatto per gli altri colleghi chiamati al servizio militare, e soprassedere fino a nuovo deliberazione alla sua surrogazione quale Direttore. Lunga discussione viene letta ed approvato il verbale della seduta ordinaria del 16 dicembre u.s. Dovendo quindi determinarsi il riparto giornaliero di corrispondenza ai soci cronici per il 1917, il presidente espone i conti in base ai quali la Direzione ritiene di dover proporre la continuazione della somma per ogni consigliere di L. 0,70 e il consiglio unanime approva tale proposta. Si procede al presidente di lettura dei bilanci preventivi per il futuro ed il consiglio approva alla Direzione nella conformità seguente:

	Entrate	Uscite
Quote soci	6200 -	
Dritti d'entrata	25 -	
Distinzione e libretti	15 -	
Ingroni	3300 -	
Contributo utili del Magazzino 10% " " non ritirati	300 -	
Interessi attivi	350 -	
Multe	200 -	
Entrate diverse	50 -	
Impedimenti malattie	10 -	
Impedimenti morbo cronico		5300 -
		300 -
	9250 -	5600 -

a ripartire

	riporto	Entrate	Uscite
Spese funebri		9250 -	5600 -
Medici			500 -
Segretario			500 -
Botteghe			660 -
Bidello			275 -
Imposte ed assicurazione incendi			180 -
Riparazioni e manutenzione			400 -
Istruzione, premi e biblioteca			300 -
Cancelleria e corrispondenza			300 -
Rappresentanze e festeggiamenti			50 -
Beneficenza			150 -
Illuminazione e riscaldamento			250 -
Spese diverse			85 -
		9250 -	9250 -

	Entrate	Uscite
Quote soci onorari	950 -	
Concorso Magazzino	1500 -	
Utili non ritirati	250 -	
Interessi	800 -	
Multe	100 -	
Infondi (L. 254.80x114) :		3564 20
Spese diverse		3280
	3600 -	3600 -

Appiunto le opportune spiegazioni sulle cifre così indicate, specialmente in rapporto alle eccezionali condizioni del momento, e non essendovi ~~da~~ osservazioni da parte dei Consiglieri, il Presidente mette successivamente in discussione i due preventivi che risultano all'unanimità approvati. Arrivato a questo punto il Consigliere Merlo, e il Consiglio si costituisce in seduta privata per prendere in esame la domanda di ammissione a socio del sig. Gamba Giovanni corredata dai prescritti documenti. Dopo breve discussione si procede alla prescritta votazione segreta

col seguente risultato: votanti undici: voti favorevoli undici, contrari zero.
In base a tale esito il Presidente proclama ammesso nuovo socio il Sig. Gaetano
Giovanni, mandandolo a scrivere nei relativi ruoli. Non essendovi altro a trattare
vengono sciolte le sedute alle ore 12. Sott. ed approvato in seduta a
decisione 17 febbraio 1917.

Il Consigliere anziano
Dell'Artini Tommaso. Il Segretario
Agui E.

IL PRESIDENTE

Agui E. (signature)

Seduta ordinaria del 17 febbraio 1917

17-2-17

Sotto la presidenza del Sig. Radice Leg. giunse verso istruccanti: i Signori
Sig. Torio Giuseppe, Demartini Tommaso, Piccini Tommaso, Buffino Luigi,
Botta Paolo, Sorrento Tommaso, Anulo Legale, Piccini Tommaso, Bode
Tommaso, Marchetti Tommaso e Tommaso Feliciano ed i Signori Sig. Camussi
Nevanta e Garbati Sebastiano, con l'assistenza del Sig. di Segretario sotto-
scritto. Trattato il numero legale, il Presidente dichiara aperta
la seduta alle ore 11.15. Vengono letti e, senza discussioni, approva-
ti i verbali della seduta ordinaria del 20 gennaio u.s. tanto in 1^a
che in 2^a convocazione. Il Presidente ricorda le esortazioni da lui fa-
colpite il collega Morionde, col rimprovero portato dalla moglie;
comunicò i sensi di condoglianza già espressi al collega appena
sia informato delle disgrazie e tal senso gli offese ora a mo-
do di tutto il consiglio, di cui si vuole nuovo interpreti. Il con-
siglio si costituisce quindi in seduta privata per prendere in esame
la domanda di ammissione a socio, corredata dai relativi docu-
menti, presentata dal Sig. Sarrano Severino e, dopo breve discus-
sione, il Presidente indica la perentoria votazione seguente che
dà il seguente risultato: votanti dodici, voti favorevoli undici,
contrari uno, in base al quale il Presidente dichiara am-
messo a nuovo socio il Sig. Sarrano Severino, e, non essen-
dovi altro a trattare si legge la seduta alle ore 11.30. Sott. ed
approvato in seduta ordinaria 17 marzo 1917.

Condolganze Morionde.

Assestazioni Socio.

Il Consigliere anziano
Dell'Artini Tommaso. Il Segretario
Agui E.

IL PRESIDENTE

Agui E. (signature)

seduta ordinaria del 17 marzo 1917

17. 3. 1917

Sotto la presidenza del sig. Nadino Maj. Guido sono intervenuti: i Membri sigg. Donic Giuseppe, Demartini Domenico, Nobile Lorenzo, Vite Paolo, Portotto Vincenzo, Bernardi Carlo, Molo Luigi, Bruno Alessandro, Perotti Giovanni S., Coda Francesco, Schiavetti Giovanni e Bonelli Giuseppe, ed i Sindaci sigg. Bonanni Giovanni, Gastaldi Marcolino e Delgrorio Stefano, con l'assistenza del segretario sottosegretario. Constatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 21.15. Viene letto e, senza discussioni approvate il verbale della seduta ordinaria 17 febbraio u. s. Il Sindaco Bonanni si compiace di veder restituito al suo posto di segretario il cav. Nizanti e gli porge, a nome dei Sindaci, un saluto e l'espressione del più vivo compiacimento, per ricordando come nella sua assenza il figlio u. ab. ha fatto fedelmente le veci. Il Presidente si associa a una tale Commemorazione ai sentimenti tutti espressi dal Sindaco Bonanni, ben noto egli pure che la Società abbia ricoperto l'opera diretta del cav. Nizanti. Il segretario ringrazia. Il Presidente si dichiara poi spiacente se per causa estranea all'Amministrazione e specialmente perché non tutti i conti ^{di competenza} della Società fatti da quel vi sono nostri soci aggregati si sono ottenuti, non si è potuta tuttora provvedere alla presentazione dei rendiconti delle stesse esercizi; confida tuttavia che vi non abbia a tardar troppo e spera di poter presto convocar a tale scopo il Consiglio. Non essendovi altro a trattare, si scioglie quindi la seduta alle ore 21.30.

Saluto al segretario

Indicanti 1116

Il Consigliere onorario

IL PRESIDENTE

D. Bartolomeo Tommaso

Il Segretario
G. Vignani



Seduta straordinaria dell'Aprile 1917. 1ª convocazione

11. 4. 1917

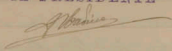
Sotto la presidenza del Direttore onorario sig. Vite Paolo, in assenza del Presidente effettivo impedito per gravi lutti di famiglia e del Vice Presidente che trova fuori di Livorno per ragione di lavoro, sono intervenuti i Membri sigg. Coda Francesco, Perotti Giovanni S. e Demartini Domenico, ed i Sindaci sigg. Calvo,

si Rinnovamento e Fratelli Nordborno, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Essendo giunti alle ore 10,30 senza l'intervento di alcun altro consigliere, e non essendovi il Consiglio in numero legale per l'adempimento di l' convocazione indicata per le ore 10,30, il Presidente riapre la riunione, dichiarando regolarmente convocato il Consiglio per le ore 11 della sua stessa, a termini della nota apposta sugli avvisi di convocazione distribuiti. Sotto ed approvato in seduta ordinaria del 21 aprile 1917.

Il Consigliere onorario

IL PRESIDENTE

D. Martini Francesco Il Segretario
F. Tiziana



Seduta straordinaria dell'11 aprile 1917 - 2ª convocazione.

Sotto la presidenza del Fratello onorario sig. Natali Carlo, in assenza del Presidente effettivo impedito per gravi lutti di famiglia e del Vice-Presidente che trovasi fuori di Livorno per ragioni di lavoro, sono intervenuti: Membri: sigg. Bocconi Alessandro, Gennarini Giovanni, Piccini Lorenzo, Arrivando Carlo, Perotti Giovanni e Bodi Francesco ed i Sindaci: sigg. Cavanni Rinnovamento e Fratelli Nordborno, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Alle ore 11,5 il Presidente, constatato il numero dei presenti e dato atto che all'adempimento indicato per le ore 10,30 intervennero solo quattro consiglieri, numero non sufficiente per la validità di essa e che l'avviso di convocazione fissato per le ore 11 la seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti (art. 166 dello Statuto Sociale), dichiara validamente costituita in 2ª convocazione ed aperta l'adunanza. Il sindaco Cavanni senza l'assenso del consiglio (D. Albani), impedito per ragioni di lavoro. Il Presidente rammenta il nuovo gravissimo fatto del quale è stato colpito il Presidente effettivo sig. Guido Radino, con la perdita del fratello Achille e legge la lettera di condoglianza inviata all'uso del segretario a nome dell'Amministrazione e della Società tutta. Aggiunge opportune parole di consiglio, alle quali si associano tutti i presenti. Il Presidente presenta quindi i bilanci dell'esercizio 1916 sucompensati delle relazioni della Direzione e dei Sindaci, aggiungendo spiegazioni sulle varie partite, ed invitando i presenti a chiedere quei maggiori chiarimenti

11-4-1917

Letto Radino

Presentazione di
lami

che si dividessero. Non domandandosi da alcuno le parole, il Presidente mette
 separatamente ai voti i rendiconti del Istituto Soccorso, del Comizio e del
 Fondo per l'istruzione dei suoi alla festa nazionale e provinciale, e le
 relazioni della Direzione e dei Sindaci che risultano tutti all'unanimità ap-
 provati. Propone quindi, a nome della Direzione, di convocare l'Assem-
 blea generale ordinaria dei suoi, a termini della Statuta, per le
 ore 11 della domenica 22 aprile corr., e per la stessa ora della se-
 conda domenica 29 detto, quando la validità della prima adu-
 nanza venisse a mancare per insufficienza del numero le-
 gale, per la discussione ed approvazione dei rendiconti 1876,
 nella sala della casa, gentilmente concessa dal Municipio.
 La proposta ridotta all'unanimità approvata e, non essendovi
 altro a trattare, il Presidente scioglie la seduta alle ore 11.30.
 detto ed approvato in seduta ordinaria del 21 aprile 1877.

Comunicazione del
 numero.

Il Consiglio amaro

IL PRESIDENTE

D. Martini Tommaso

Il Segretario
 T. Nijau

[Signature]

21-4-77

Seduta ordinaria del 21 aprile 1877. L'ora
 sotto la presidenza del sig. Nadino Bag. Guido sono intervenuti:
 i Membri sigg. Demartini Tommaso, Benito Lorenco, Beita Paolo,
 Bottolo Bernardino, Merlo Angelo, Romano Ottaviano, Perotti Tom-
 maso I., Costa Francesco, Chiarotti Tommaso e Corbelli Giuseppe,
 ed il Sindaco sig. Giovanni Neuenhant, con l'assistenza del se-
 gretario sottoscritto. Essendosi quindi oltre le ore 20, 30 senza l'intre-
 vento di alcun altro consigliere, e non risultando il Consiglio in
 numero legale per l'adunanza di convocazione indicata per
 le ore 20, 30, il Presidente scioglie la riunione, dichiarando
 regolarmente ricostituito il Consiglio per le ore 11 della sera
 stessa, a termini della nota apposta sugli avvisi di convoca-
 zione distribuiti: detto ed approvato in seduta ordinaria 19 maggio 1877.

Il Consiglio amaro

IL PRESIDENTE

D. Martini Tommaso

Il Segretario
 T. Nijau

[Signature]

Seduta ordinaria del 2 aprile 1917 - 2ª convocazione.

21. 4 - 91

Sotto la presidenza del sig. Nadino Noy, quindi sono intervenuti i Membri sigg. Tommasini Tommasio, Pasinati Lorenza, Picata Paolo, Rossetto Pasinonico, Nardo Augusto, Novino Alessandro, Perotti Giovanni T., Bodo Francesco, Ghisetti Giovanni e Bortoli Giuseppe, ed il Sindaco sig. Camuset Giovanni, con l'assistenza del segretario Ottocavotto. Alle ore 11,15 il Presidente constatato il numero dei presenti e dato atto che all'adunanza indetta per le ore 10,30 intervennero soli undici consiglieri, numero non sufficiente per la validità di essa e che l'avviso di convocazione fissò per le ore 11 la seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti (art. 161 dello Statuto sociale), dichiarò validamente costituita in 2ª convocazione ed aprì l'adunanza. Viene sciolto l'ordine del giorno e l'ordine del giorno è quello del consiglio d'amministrazione e quest'ordine del giorno del consiglio d'amministrazione, impedito. Vengono letti e sono approvati i verbali della seduta ordinaria di marzo e di quella straordinaria dell'11 aprile corrente, tanto di 1ª che di 2ª convocazione. Il direttore Tommasini nella imminente dell'Assemblea generale, che avrà luogo all'indomani, sollecita il fatto di molti soci che si limitano a farsi leggere nell'elenco dei presenti e poi si allontanano, domandando se non si debba porvi rimedio. Propone il Presidente che evidentemente quei soci mancano al loro dovere ed al loro interesse, ma che non potrebbe facilmente trovare un rimedio all'incoscienza loro commessa, essendoci però che se, per una ragione qualunque, dovessero venire ad un appuntamento nel corso dell'Assemblea, i soci allorché si vorrebbero considerare assenti e presenti nella seduta. Il direttore Novino propone che si dia incarico a coloro che formano la lista dei presenti, di avvertire i soci, nella fiducia che ciò valga a trattenere. Rimane in discussione e non essendo altro a trattare, il Consiglio si costituisce in seduta privata per prendere in esame due domande di ammissione ad a socio, corredate dei debiti documenti, dei signori Fregina Quintale e Vignetta Giovanni, e, dopo breve discussione, il Presidente indica la presunta soluzione seguente che dei seguenti voti: Fregina Quintale voti favorevoli undici, contrari zero; Vignetta Giovanni voti favorevoli undici, contrari zero. Si fa un solo risultato il Presidente dichiara ammessi a nuovi soci

Intervento dei soci all'Assemblea

Questione soci

i signori Frajia Annibale e Vignotta Giovanni, mandando ad invitare sui relativi inviti e, non essendovi altro a trattare, singler la seduta alle ore 9.30. Letto ed approvato in seduta ordinaria 19 maggio 1917.

Il Consiglio ausiano

IL PRESIDENTE

De Martini Tommaso

A. Bahno

Il Segretario

T. Nigameli

Seduta straordinaria del 25 aprile 1917 - 1° convocazione

25-4-17

Sotto la presidenza del sig. Rodolfo Bay. Giunte sono intervenuti: i soci sign. Walter Paolo, Bozista Lorenzo, Demartini Tommaso, Perotti Commiato 1° e Boda Francesco, ed il Sindaco De Gregorio Arturo, con l'assistenza del Segretario sottoscritto. Essendosi giunti alle ore 20.50 circa l'intervento di alcun altro consigliere, e non risultando il Consiglio in numero legale per l'adempimento di 1° convocazione indetta per le ore 20.30, il Presidente singler la riunione, dichiarando regolarmente ricoverato il Consiglio per le ore 21 della sua stessa, a termini della nota apposta sugli avvisi di convocazione distribuiti. Letto ed approvato in seduta ordinaria 19 maggio 1917.

Il Consiglio ausiano

IL PRESIDENTE

De Martini Tommaso

A. Bahno

Il Segretario

T. Nigameli

Seduta straordinaria del 25 aprile 1917 - 2° convocazione

25-4-17

Sotto la presidenza del sig. Rodolfo Bay. Giunte sono intervenuti: i soci sign. Walter Paolo, Bozista Lorenzo, Demartini Tommaso, Perotti Commiato 1° e Boda Francesco, ed il Sindaco De Gregorio Arturo, con l'assistenza del Segretario sottoscritto. Alle ore 21.30 il Presidente, constatato il numero dei presenti e dato atto che all'adempimento indetta per le ore 20.30 intervennero solo sei consiglieri, numero non sufficiente per la validità di essa, e che l'avviso di convocazione fissa per le ore 21 la seconda convocazione, qualunque sia il numero dei present. (art. 167 dello Statuto sociale), dichiara validamente costituiti in 2° convocazione ed aperta l'adunanza. Fa quindi tre letture del Segretario del verbale dell'assemblea generale dei soci ripetuti

Adunanza in
1. Le Assemblee

sulla sala della casa la domenica 19 corrente usata, e un oggetto del quale
di alcune osservazioni al riguardo, lo mette in discussione, risultando il ver-
bale stato approvato all'unanimità; dopo di che si riassume la seduta
alle ore 21.30. Letto ed approvato in seduta ordinaria del 19 maggio 1917.

Il Consigliere anziano
De Martin Tommaso

IL PRESIDENTE

A. Badino

Il Segretario

A. Weyand

11.5.17

Seduta ordinaria del 19 maggio 1917. 1^a convocazione
Sotto la presidenza del sig. Adriano Bagn, fuide sono intervenuti: A. Ba-
cchi, sig. Benito Lorenco, Bista Paolo, Rottolo Pasquale, Merisio Car-
lo, Anale Angelo, Bocasso Alessandro, Perotti Giovanni, Costa Fran-
cesco e Coralli Giuseppe, ed il Sindaco Giovanni Novemulo, con
l'assistenza del segretario sottosegretario. Essendosi giunti alle 20.30
senza l'intervento di alcun altro Consigliere, e non risultando
il Consiglio in numero legale per l'adempimento di 1^a convoca-
zione, indette per le ore 20.30, il Presidente riassume la ses-
sione, dichiarando regolarmente ricostituito il Consiglio per
le ore 21 della sera stessa, a termini della nota apposta
negli avvisi di convocazione distribuiti. Letto ed approvato in seduta
ordinaria 16 giugno 1917.

Il Consigliere anziano
De Martin Tommaso

IL PRESIDENTE

A. Badino

Il Segretario

A. Weyand

19.5.17

Seduta ordinaria del 19 maggio 1917. 2^a convocazione
Sotto la presidenza del sig. Adriano Bagn, fuide sono intervenuti:
A. Bacchi, sig. Benito Lorenco, Bista Paolo, Rottolo Pasquale, Me-
risio Carlo, Anale Angelo, Bocasso Alessandro, Perotti Giovanni,
Costa Francesco e Coralli Giuseppe, ed il Sindaco Giovanni
Novemulo, con l'assistenza del segretario sottosegretario. Alle ore
21.15 il Presidente, constatato il numero dei presenti e dato atto
che all'adempimento indette per le ore 20.30 intervennero soli die-
ci Consiglieri, numero non sufficiente per la validità di essa,
e che l'avviso di convocazione fissa per le ore 21 la seconda convo-

Domanda di essere per
vicario anco.

vicario, qualunque sia il numero dei presenti. / art. 165 dello Statuto
sociale), debbono validamente costituirsi in 2^a convocazione ed apre-
ta l'adunanza. Viene giustificata l'assenza, per ragioni di lavoro,
dei consiglieri: Demartini Domenico, Poffino Luigi, Demaria Fel-
ciano e Cardonet Michele. Vengono letti e sono discusse le ap-
provate i verbali delle sedute: ordinaria del 21 e straordinaria
del 25 aprile u.s., tenute in 1^a ed in 2^a convocazione e, non esi-
stendovi altro a trattare, il Consiglio si costituisce in seduta
privata. Tocca di discutere una domanda presentata
dal segretario cav. Nicola Pignatelli, quest' abbandone l'adu-
nanza e ne assume le voci il consigliere Code Francesco,
come più giovane fra i presenti. Viene data lettura
della domanda del segretario, rivista ed ottenuta, almeno
temporaneamente ed in riguardo alla presente crisi eco-
nomica, lo vincolo della cauzione da lui prestata. Per
legge in tale argomento una larga discussione, in seguito alla
quale il Consiglio a grande maggioranza, pur riaffermando
il principio che l'opera del segretario coinvolge responsabilità
anche materiali, e che quindi egli debba prestare cauzione, in
considerazione tuttavia della larga fiducia guadagnata
dall'attuale segretario e della presenti eccezionali circostanze,
dall'ora si consente al vincolo della cauzione da lui
prestata fino ad una prossima riunione di lui conve-
nuta, coll'intesa che debba tale cauzione essere risottoposta
a mezzo di versamenti mensili uguali a quelli già fatti
per la sua primitiva formazione e da versarsi entro
sei mesi dalla conclusione della pace. Si fa risultare il
dissenso del consigliere Nicolo della suddetta deliberazio-
ne, ritenendo egli che sia per la natura della man-
gione del segretario, sia per la mancanza di delicti-
zioni al riguardo nello Statuto, l'omniumiessione non
abbia diritto di far prestare cauzione per tale carica.
Viene svolta la seduta alle ore 11. Letta ed approvata in se-
duta ordinaria 16 giugno 1917.

Il Consigliere ausiliario
D. Martini Domenico

Il Segretario
N. Pignatelli

IL PRESIDENTE

[Signature]

Seduta ordinaria del 16 giugno 1917. 1.^a convocazione.

16-6-17

Sotto la presidenza del sig. Nadino Bag, giunse come intervenuti: i Membri sigg. Demartini Domenico, Petista Lorenzo, Ceita Paolo, Bottole Rainone, Le. Arcione Carlo, Novaro Alessandro, Perotti Cosmaso 1°, Costa Piovano e Coralli Giuseppe, ed i Sindaci Gastaldi Bartolomeo e De Gregorio Arturo, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Essendo giunte alle ore 20,50 senza l'intervento di alcun altro consigliere, e non risultando il Consiglio in numero legale per l'adunanza di 1.^a convocazione indetta per le ore 20,30, il Presidente suggiella la riunione, dichiarando regolarmente convocato il Consiglio per le ore 21 della sera stessa, a termini della nota affissa sugli avvisi di convocazione dei titolari. Sotto ed approvato in seduta ordinaria il luglio 1917.

Il Consigliere anziano
Demartini Domenico Il Segretario
De Gregorio Arturo

IL PRESIDENTE

Abbate

Seduta ordinaria del 16 giugno 1917. 1.^a convocazione.

16-6-17

Sotto la presidenza del sig. Nadino Bag, giunse come intervenuti: i Membri sigg. Demartini Domenico, Petista Lorenzo, Ceita Paolo, Bottole Rainone, Arcione Carlo, Novaro Alessandro, Perotti Cosmaso 1°, Costa Piovano e Coralli Giuseppe, ed i Sindaci Gastaldi Bartolomeo e De Gregorio Arturo, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Alle ore 21,30 il Presidente, constatato il numero dei presenti, e dato atto che all'adunanza indetta per le ore 20,30 in precedenza solo nove consiglieri, numero non sufficiente per la validità di essa, e che l'avviso di convocazione fissato per le ore 21 la seconda convocazione, non dunque sia il numero dei presenti (art. 163 dello Statuto sociale), dichiara validamente costituita in 2.^a convocazione ed aperta l'adunanza. Viene letto a lettura d'urto approvato il verbale della seduta ordinaria 19 maggio 1917, tanto in 1.^a che in 2.^a convocazione e, non essendovi altro a trattare, si suggiella la seduta alle ore 21,50. Sotto ed approvato in seduta ordinaria il luglio 1917.

Il Consigliere onorario
De Martin Tommaso Il Segretario
A. Heyaudi

IL PRESIDENTE

A. Babus

21-7-1917

Adunata ordinaria del 21 luglio 1917 - 1° convocazione
Sotto la presidenza del sig. Nadino Ray, giunse sono intervenuti i Membri
sigg. Demartini Tommaso, Beita Carlo, Rossotto Braimondo, Mo-
riando Carlo, Morlo Augusto, Pretti Tommaso 1° e Bode Francesco,
con l'assistenza del segretario sottoscritto. Essendosi girati, alle ore
20,30 circa l'intervento di alcuni altri consiglieri, e non risul-
tando il Consiglio in numero legale per l'adunanza di 1° con-
vocazione indetta per le ore 20,30, il Presidente scioglie la
riunione, dichiarando regolarmente convocato il Consiglio
per le ore 21 della sera stessa, ai termini della nota affe-
posta sugli avvisi di convocazione distribuiti. Sotto ed oppre-
sato in seduta ordinaria 18 agosto 1917.

Il Consigliere onorario
De Martin Tommaso Il Segretario
A. Heyaudi

IL PRESIDENTE

A. Babus

21-7-1917

Adunata ordinaria del 21 luglio 1917 - 2° convocazione
Sotto la presidenza del sig. Nadino Ray, giunse sono interve-
nuti i Membri sigg. Demartini Tommaso, Beita Carlo, Ros-
sotto Braimondo, Moriando Carlo, Morlo Augusto, Pretti Tom-
maso 1° e Bode Francesco, con l'assistenza del segretario sot-
toscritto. Alle ore 21,30 il Presidente, constatato il numero
dei presenti, e dato atto che all'adunanza indetta per le
ore 20,30 intervennero soli sette consiglieri, oltre il Presidente,
numero non sufficiente per la validità di essa, e che l'ave-
vito di convocazione fissato per le ore 21 la seconda convoca-
zione, qualunque sia il numero dei presenti (art. 160 dello
Statuto sociale) dichiara validamente costituita in 2° con-
vocazione ed aperta l'adunanza. Viene letto e, senza
discussioni, approvato il verbale della seduta ordinaria
16 giugno u.s., tanto in 1° che in 2° convocazione. Il Pre-
sidente assiste quindi come, occorrendo il Vice-presidente

Vice-presidente
Pocio

Luigi Forati.

Tutto lascia la propria evidenza in queste cifre per ragioni che la
 loro, egli direbbe per questo indubbio alla mente dei suoi finiti
 occupati. Non essendo potuto ancora eguagliare l'ordine del giorno
 la discussione al riguardo, c'è da ogni deliberazione alla prossima
 seduta, e spinto intanto il proprio rammarico per l'altissima
 merito del collega che si è per parecchi anni calorosamente oc-
 cupato della nostra Amministrazione. C'è poi il Presidente co-
 me la nostra cassa del Monte Soccorso alla una notevole
 somma giacente in deposito alla Cassa di risparmio ad un
 tasso del 7% per le prime 5000 lire e del 4% al di sopra di
 detta somma; fatto che in questo momento può essere facil-
 mente soppiantato con parecchie forme ricicche di impie-
 go; pure riconoscendo che detta somma non debba esse-
 re investita a lungo termine ed evitando anche di impie-
 ghi in titoli di consolidato che potrebbero in caso d'incassa-
 via vendita offrire qualche sorpresa, egli osserva che l'in-
 piego in buoni del Tesoro Tricennali, alle condizioni attual-
 mente offerte offre un interesse coll'incasso doppio di
 quello percepito ad interesse garantito per l'integrità
 del capitale, ragione per cui egli, d'accordo colla Dire-
 zione, proporrebbe l'impiego in tal senso di L. 10,000
 dei fondi della Cassa Monte e di 5,000 del fondo per
 l'istruzione dei soci alla Cassa Nazionale di Risparmio.
 Si offrono particolari sulle modalità delle operazioni da com-
 piersi e sulla tassabilità spese occorrenti, invitando quindi
 i colleghi a pronunciarsi sulla proposta. Il consigliere Beale
 chiede alcune informazioni tanto sulle operazioni propo-
 ste, quanto sui capitali disponibili e sostiene quindi
 di approvare la proposta fatta, facendo conto degli soliti
 riserchi forniti dal Presidente, # 1000 e gli altri present-
 demostrandosi favorevoli, il Presidente mette ai voti
 i propositi impieghi di fondi per le somme indica-
 te in buoni del Tesoro Tricennali, affidando l'opera-
 zione alla Cassa di risparmio e la proposta risulta alla
 maggioranza approvata. Si rivolge quindi la parola alla
 ora 22.10 - # e specialmente delle condizioni di facile

realizzo dei buoni del tesoro, senza perdita sensibile, quando per ragioni impreviste, si venisse ad aver bisogno della somma così impiegata, prima della loro scadenza. Sotto ed approvato in seduta il 2 agosto 1917.

Il Consigliere anziano
De Martinis Tommaso

IL PRESIDENTE

[Signature]

Il Segretario
N. Nizanti

18-8-17

Seduta ordinaria 11 agosto 1917 - 1^a convocazione
Sotto la presidenza del sig. Martino Bog, fuide sono intervenuti: i
membri sig. De Martinis Tommaso, Costa Paolo, Battista Marinoni,
de. Morando Carlo, Carlo Angelo, Perotti Tommaso I, Chiarotti
Tommaso e Corbelli Giuseppe ed il sindaco Gastaldi Napoleone,
con l'assistenza del segretario sottoscritto. E' stato giurato alle
ore 20.30 senza l'intervento di alcun altro consigliere e non si
soltando il Consiglio in numero legale per l'addeuante di
l' convocazione indetta per le ore 20.30, il Presidente riaperta
la riunione, dichiarando regolarmente rinnovato il Con-
siglio per le ore 21 della sera stessa, a' termini della ca-
la apposta tagli avvisi di convocazione distribuiti. Sotto ed

Il Consigliere anziano
De Martinis Tommaso

approvati in seduta 17 settembre 1917.

IL PRESIDENTE

[Signature]

Il Segretario
N. Nizanti

18-8-17

Seduta ordinaria 18 agosto 1917 - 2^a convocazione.
Sotto la presidenza del sig. Martino Bog, fuide sono intervenuti:
i membri sig. De Martinis Tommaso, Costa Paolo, Battista Mari-
mondo, Morando Carlo, Carlo Angelo, Perotti Tommaso I, Chiarot-
ti Tommaso e Corbelli Giuseppe, ed il sindaco Gastaldi Napoleo-
nico, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Alle ore 21.30 il
Presidente, constatato il numero dei presenti e dato atto che al-
l' addeuante indetta per le ore 20.30 intervennero soli otto
consiglieri, oltre il Presidente, numero non sufficiente per

la validità di essa, e che l'arrivo di convocazione fatta per la on il l'ave-
 nute convocazione, qualunque sia il numero dei presenti (art. 143 della
 Statuto sociale), delibere validamente costituite in l'convocazione
 ed aperta l'adunanza. Il segretario di lettura dei verbali di l' e
 secondo convocazione della seduta il luglio u. s. ed il consiglio
 Morlo domanda che sia fatto risultare, a mezzo di protetto dal
 verbale stesso, in base a quali sollecitazioni egli abbia dato
 il suo voto favorevole all'impiego di capitali in terreni del
 fessoro, dopo che il verbale aveva approvato. Il Presidente
 ricorda quindi come il vice presidente Porio abbia fissato
 la propria residenza a Corino, secondo con a decisioni
 delle varie assemblee di consiglio e di vice presidente, Proven-
 iando tali decisioni, il Presidente domandi al Consiglio
 se intende procedere alla nomina immediata di un vice
 presidente, quale base di discussione, in base alla quale si
 debba di soprassedere per il momento da tale nomina.
 Il sindaco Fardolli, cui si deve, nell'occasione,
 ricordare l'effetto del già consigliere Porio per l'Ammin-
 istrazione nostra e l'opera da lui prestata negli
 anni trascorsi. A lui si associa il consigliere Morlo
 e si associa per il Presidente, ricordando che oltre già
 nella precedente seduta ad esprimere il proprio con-
 senso per l'attribuzione del collegio rappresentativo.
 Dovendo quindi deliberarsi in merito all'assegnazione
 dei premi d'incoraggiamento, il Presidente domanda
 se si vuole di esprimere, come nelle nostre cure, alla
 Direzione l'insieme delle relative proposte, salvo re-
 sifica del Consiglio, ed il Consiglio unanime debba
 se in tal senso. Il consigliere Morlo vorrebbe che dei
 documenti presentati dai privati si ricorresse l'elab-
 oro dei rispettivi insegnanti e che questi venissero
 invitati ad assistere alle distribuzioni dei premi.
 Il Presidente fa presente alcune difficoltà al riguan-
 do a quelle specialmente di orari con un ufficio
 fatto all'ignorare di quelli previsti dallo Statuto, sta-
 bilendo un presidente che potrebbe, in determinati

Moito sul pres.
 se verbale

Presidenza Porio

Premi d'incoraggiamento

casi dei tempi ad incorrimenti od a cattive interpretazioni; ovvero che i premiati o le loro famiglie che lo desiderino potranno sempre, non tutta facile, ottenere copie dell'invito da trasmettere ai rispettivi insegnanti. Il sindaco fastidioso ritenne anche lui che ci sarebbero incorrimenti, invitando i soli insegnanti di premiate, mentre ci sarebbero gravi difficoltà se si dovessero invitare tutti gli insegnanti del Comune. Il direttore De Montini, ritenendo che esiste un'associazione fra gli insegnanti comunali, ovvero che si potrebbe rivolgere a questa un invito collettivo, sollecitò così per tutti gli insegnanti che volentieri assistere alla deliberazione. Il Presidente si dichiarò incline ad accogliere tale proposta, che ottenne il pieno favorevole di tutto il Consiglio. Il consigliere Maresca, per quanto spiacevole che non sia stata accolta la sua proposta, gli incorrimenti della quale non gli sembrano così gravi, dichiarò tuttavia di appoggiare della deliberazione presa. Il Presidente dichiarò quindi di doverne con dispiacere dichiarare decaduti dalla carica, a termini dell'art. 147 dello Statuto Sociale, i consiglieri Buffino, De Maria e Bardone, assenti per tre volte consecutive dalla seduta ordinaria. Il Consiglio si costituì quindi in seduta privata, per prendere in esame la domanda di ammissione a socio, presentata dai ^{richiedenti} presunti documenti, dal sig. Costa Giovanni di Cornusio e, dopo breve discussione, il Presidente indicò le seguenti votazioni segrete, che diede il seguente risultato: votanti nove, ~~_____~~ voti favorevoli nove, contrari zero. In base a tale risultato, il Presidente proclamò ammesso a nuovo socio il sig. Costa Giovanni di Cornusio, mandando ad invitare nei relativi ruoli e, non essendovi altro a trattare, si chiuse la seduta alle ore 21.50. Letta ed approvata in seduta 15 settembre 1917.

Presidente Buffino
 De Maria e Cardona

Ammissione Socio.

Il Consigliere anziano
 D. Mattino Vincenzo

Il Segretario
 M. Magliani

IL PRESIDENTE

[Signature]

15-2-77

Seduta ordinaria del 15 settembre 1917. 1^a convocazione
 Sotto la presidenza del sig. Nadino Bag, giurò sono intervenuti i Membri legg. De Martini Toruencio, Berislò Lorenco, Beita Paolo, Dottore Rainaldo, Moriondo Carlo, Mele Luigi, Bada Franco e Chiarotti Giovanni ed i Sindaci Giovanni Neuenck, Gastald Bartolomeo e De Gregorio Arturo, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Essendo giunti alle ore 10,30 non si è tenuto conto di alcun altro consiglio e non volendo il Consiglio in nessun caso e per l'adunanza di 1^a convocazione indetta per le ore 10,30, il Presidente sciolse la riunione, dichiarando regolarmente convocato il Consiglio per le ore 21 della sera stessa, a termini della nota apposta sugli avvisi di convocazione dei titolari. Lotta ed approvato in seduta il 20 ottobre 1917.

Il Consigliere anziano
 D. Martini Toruencio

IL PRESIDENTE

Il Segretario
 N. Wyzanski

15-2-77

Seduta ordinaria del 18 settembre 1917. 1^a convocazione
 Sotto la presidenza del sig. Nadino Bag, giurò sono intervenuti i Membri legg. De Martini Toruencio, Berislò Lorenco, Beita Paolo, Dottore Rainaldo, Moriondo Carlo, Mele Luigi, Bada Franco e Chiarotti Giovanni, ed i Sindaci Giovanni Neuenck, Gastald Bartolomeo e De Gregorio Arturo, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Alle ore 11,15 il Presidente, constatato il numero dei presenti e dato atto che all'adunanza indetta per le ore 10,30 intervennero soli otto consiglieri, oltre il Presidente, numero non sufficiente per la validità di essa, e che l'avviso di convocazione fatto per le ore 21 la sera della convocazione, qualunque sia il numero dei presenti (art. 143 dello Statuto sociale), dichiarò validamente costituita in 2^a convocazione ed aprì l'adunanza, sancendo l'assenza del direttore Neuenck impedito per gravi fatti di famiglia, ed al quale mancò le condoglianze del Consiglio. Niente fatto e, senza discussione, approvato il verbale della seduta ordinaria 18 agosto 1917, fatto in 1^a che in 2^a convocazione. Il Presidente rinviando quindi come detto approvato.

Confermato l'atto

dei eleggibili

nella seduta del prossimo ottobre la lista dei soci eleggibili, si
 corde una lista nelle sorte sono formate dalla lista, com-
 prendendovi i richiamati sotto le armi; richiamo e conti.
 decisioni allora sciolte, domandando al Consiglio se vuole
 uniformarsi, anche per l'anno in corso, specialmente di
 fronte all'accresciuto numero dei soci che si trovano nelle
 successive condizioni. Il sindaco Bonatti vede che si debba
 decidere nello stesso senso anche in quest'anno. Il consigliere
 Carlo Canobbio ben vede che si comprendessero fra gli ele-
 gibili anche i richiamati, vorrebbe però che ciò fosse
 in perfetta armonia con lo Statuto sociale, ciò che gli
 pare poco probabile. Il sindaco Garbatti ritiene che si
 debba lasciare al voto dei soci la libertà di chiamare
 i richiamati alle cariche sociali, comprendendoli intor-
 to fra gli eleggibili. Il Presidente osserva che nota-
 rebbe che eliminando i richiamati dalla lista, sarebbe
 se a decidere tutti i consiglieri che si trovassero in tali
 condizioni, ma che invece comprendendoli restano certe
 molte libertà i soci di dare o non i loro voti a quelli
 che restano della carica in via ordinaria od a
 quelli altri che fossero compresi nella lista. Siccome
 l'accordo col regolamento osserva che, non proceden-
 do questo lo stato di guerra, non vi sono in esodo di
 posizioni favorevoli all'inclusione nella lista, pre-
 alito non vi sono neppure disposizioni precise in
 contrario e vede che il Consiglio possa quindi
 debbano l'inclusione, richiamandosi a disposizioni, se
 quiti attualmente in atto amministrativi. Resta
 quindi in votazione la proposta di comprendere nella
 lista dei soci eleggibili i soci richiamati alle armi,
 senza che con ciò si intendesse rinovarement allora
 re quanto riguarda ai loro diritti e doveri verso l'As-
 sociazione e rispetto dello Statuto, sua risulta a
 grande maggioranza approvata. Il Presidente comunica
 quindi un invito a partecipare alle onoranze alle
 onoranze del Maggiore Ribet che avremo luogo

Magg. Ribet

in quanto ad essere una, ovunque alle quali si riconosce di non poter partecipare, in base alle disposizioni dello Statuto sociale. Non essendo altro a trattare, si suggi la seduta alle ore 11.10. Dello ed approvato in seduta 20 ottobre 1917.

Il Consigliere anziano
D. Martin Tommaso

IL PRESIDENTE

Agostino Scandura

Il Segretario
N. Vignari

20-10-17
Seduta ordinaria del 20 ottobre 1917 - 1ª convocazione
L'anno millenovecentodieciotto ed altri verb. del mese di ottobre convocato il Consiglio di Rappresentanza per le ore venti e minuti trenta di detto giorno, nella solita sala delle adunanze, nella forma prescritta dallo Statuto sociale, sono intervenuti, sotto la presidenza del sig. Marino Naz. Guido, i Consiglieri Signori: De. Martin Tommaso, Pascale Soruro, Paolo Paolo, Roberto Palmi, Amadio Carlo, Mario Angelo, Giovanni Battista, Paolo Tommaso 1° e Paolo Giuseppe, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Essendo quindi alle ore venti e minuti cinquanta, senza l'intervento di alcun altro Consigliere, e non risultando il Consiglio in numero legale per l'adunanza di 1ª convocazione, il Presidente si suggi la riunione, deliberando regolarmente convocato il Consiglio per le ore ventuna della medesima data, a farne in detta nota apposta sugli avvisi di convocazione distribuiti. Dello ed approvato in seduta 17 novembre 1917.

Il Consigliere anziano
D. Martin Tommaso

IL PRESIDENTE

Agostino Scandura

Il Segretario
N. Vignari

20-10-17
Seduta ordinaria del 20 ottobre 1917 - 2ª convocazione
L'anno millenovecentodieciotto ed altri verb. del mese di ottobre convocato il Consiglio di Rappresentanza per le ore ventuna di detto giorno, nella solita sala delle adunanze nella forma prescritta dallo Statuto sociale, sono intervenuti, sotto la presidenza del sig. Marino Naz. Guido,

i Consigliari Signori: Te Martini Tommaso, Alessio Lorenza, Natta
 Paolo, Rossetto Bernardino, Merione Carlo, Nello Angelo, Bocca
 Andrea, Pucchi Giovanni e Coelli Giuseppe, con l'assistenza del
 Segretario sottoscritto. Alle ore ventuno il Presidente, constatato
 il numero dei presenti e dato atto che all'adunanza di pri-
 ma convocazione intervennero soli nove Consigliari, oltre il Pre-
 sidente, numero non sufficiente per la validità di essa, e
 da l'avviso di convocazione fatto per le ore ventuno di
 oggi la seconda convocazione, qualunque sia il numero
 dei presenti (art. 147 dello Statuto sociale), dichiara val-
 samente costituita in seconda convocazione ed aperta la
 adunanza. Viene concesso un congruo di durata all'interim del Con-
 sigliere Chiarotti Giovanni che ha dovuto assentarsi tempora-
 reamente da Pinerolo per ragioni di lavoro. Viene letto e con-
 ce discussione, approvato il verbale della seduta ordinaria
 15 settembre u.s., fatto in 1° da in 2° convocazione. Il Presi-
 dente espone che è stato accertato l'avvenuto pagamento del
 titolo numero 30636, serie C per cinque obbligazioni, em-
 essi dal 1877/78 al 1881/80, della Società Italiana per le Strade
 Ferrate Anonime, di cui certificato nominativo d'iscrizione
 numero 14662, a favore di quest'Associazione Generale de-
 gli Operai in Pinerolo « Provicinus » e chiede di esser
 autorizzato a compiere le operazioni occorrenti per ottener-
 ne il rimborso; ed il Consiglio, preso atto di detta comunica-
 zione, dà incarico al proprio Presidente, Sig. Adriano Noy,
 genito per Emilio, di usare, a nome e nell'interesse di
 quest'Associazione Generale degli Operai in Pinerolo, socio
 Provicinus, per l'occasione del titolo sottoposto n° 30636
 serie C, per numero cinque obbligazioni della Società Italia-
 na per le Strade Ferrate Anonime, ai numeri d'ordine
 1877/78 - 1881/80, di cui certificato nominativo d'iscrizione n°
 14662 a favore di detta Associazione Generale degli Operai
 in Pinerolo « Provicinus », con ampio mandato del detto Presi-
 dente Sig. Adriano Noy, genito per Emilio, per ogni opera-
 zione relativa. Viene quindi data pronta lettura ed
 immediata approvazione alla presente parte di verbale.

Consiglio Chiarotti

Sottoscrizione obbligazioni Provicino

Liste Soci ely
général

Procédant quindi nella sottoposizione dell'ordine del giorno, il Presidente presenta la lista dei Soci eleggibili, compilata a termini della Statuta sociale, avvertendo che esse si debba regolarmente sposta all'atto sociale, durante tanti giorni senza che luogo ad opposizioni o reclami; poco quindi ai voti e l'approvazione della lista medesima che risulta deliberata all'unanimità. Domanda quindi il Presidente se si senza il Consiglio che nella convocazione della lista dei soci elettori debba seguirsi pure lo stesso criterio seguito in quelle dei gli eleggibili per quanto riguarda i soci ritirandosi alle armi, ed il Consiglio all'unanimità delibera pure affermativamente. Il Presidente presenta quindi la lista dei precetti d'incoraggiamento proposti dalla Direzione in base all'incasso ricavato, ed il Consiglio l'approva unanime colle relative spese di L. 111.00, dando mandato alla Direzione per le modalità della parte di distribuzione. Riferendosi quindi alla deliberazione già presa in principio di seduta, per quanto riguarda le 5 obbligazioni ferroviarie estinte, il Presidente domanda se non intendi il Consiglio delibere per d'ora il rimpiego della somma ricavata, osservando che coll'aggiungervi una piccola somma (da 500 a 600 lire) si potrebbero acquistare dieci altre obbligazioni uguali, le cui convenienze si tanto maggiore ai prezzi attuali. Il Consiglio stesso domanda se spetti al Consiglio deliberare sul impiego dei capitali ed il Presidente gli osserva che tale appunto è il compito della Statuta sociale, art. 107, comma 1.°. Popolando il Consiglio unanime delibera l'impiego della somma a ricavarsi dal rimborso delle cinque obbligazioni ferroviarie estinte e dall'occorrenza somma complementare, a parlarvi dal fondo ereditario, depositato presso la cassa di risparmio, nell'acquisto di dieci obbligazioni ferroviarie meridionali, dando mandato al Presidente per tutte le procedure relative all'acquisto stesso ed alle trasformazioni che tocca in nominativi, da procedersi a mezzo della banca della Cassa di risparmio. Si accosta a questo punto il Dott. De Martini col il Consiglio si costituisce in seduta

Recipi d'incasso
raggiunto

Impiego fondo

Assestazione Socio

privata per prendere in esame una domanda di ammissione a de
 cis, curando dai soliti documenti, del Sig. Nereo Giovanni di Ste
 fano, e, dopo breve discussione, il Presidente indiria la pa
 rulla votazione segreta che dà il seguente risultato. Vo
 tanti nove: voti favorevoli nove, contrari zero. Fu baso o la
 le risultato il Presidente delibera di nuovo a favore del
 Sig. Nereo Giovanni di Stefano, mandando ad inserirlo in
 relativi ruoli. Si assenta a questo punto il Segretario Cav. Niganti,
 dovendo trattarsi di argomenti che lo riguardano personalmente
 e non assumendo le funzioni di più giovani dei consiglieri presen
 ti Sig. Massimo Ottaviano. Resta quindi in esame una do
 manda del Segretario che chiede l'approvazione a pro
 prio favore delle disposizioni del Decreto Surogotocanunista
 2 settembre 1917 per l'indennità corviciaci, dopo esame del
 Decreto e breve discussione da cui risulta la fondatezza
 della domanda, ad unanimità si delibera la concessione
 a favore del Segretario dell'indennità stabilita dal sud
 detto Decreto. Non essendovi altro a trattare si legge la te
 stata alle ore 11.50. Letta ed approvata in seduta 17 novembre 1917.

Carissimi Segreti
 210

Il Consigliere ausario
 Sullastrom Tommaso

IL PRESIDENTE
 Madano

Il Segretario
 N. Niganti

17-11-17 Seduta ordinaria del 17 novembre 1917. 1^a convocazione
 sotto la presidenza del Sig. Madano Pomp. giurto sono inter
 venuti i Membri Sign. De Martini Tommaso, Besio Loren
 zo, Beita Paolo, Masetto Baccinotto, Moriondo Carlo, Ma
 lo Angelo, Massimo Ottaviano, Costa Francesco e Costelli
 Giuseppe, con l'assistenza del Segretario sottoscritto. Es
 sendosi quindi alle ore 10.50 circa l'intervento di alcuni altri
 consiglieri, e non volitando il Consiglio in un'unica legale
 per l'adunanza di 1^a convocazione, indette per le ore 10.50,
 il Presidente scioglie la riunione, d'incarico regolarmente
 sionessate il Consiglio per le ore 11 della sera stessa, a termini
 della nota apposta sugli avvisi di convocazione dell'indennità.

letto ed approvato in seduta 15 dicembre 1917.

Il Consiglio amiamo

D. Nardoni Presidente

IL PRESIDENTE

A. Nardoni

Il Segretario

H. Sigaul

Seduta ordinaria del 14 novembre 1917 - 2^a convocazione.

17-11-17

Sotto la presidenza del sig. Nardoni Nardoni, quindi sono intervenuti: il
 Nardoni Nardoni, De Martini Giovanni, Nardoni Nardoni, Nardoni Nardoni,
 Nardoni Nardoni, Nardoni Nardoni, Nardoni Nardoni, Nardoni Nardoni,
 Nardoni Nardoni, Nardoni Nardoni e Nardoni Nardoni ed il sindaco fa-
 staldi Nardoni e De Gregorio Nardoni, con l'assistenza
 del segretario sottoscritto. Alla ora 21.25 il Presidente, constatato il
 numero dei presenti e dato atto che all'adunanza sottesa per le
 ore 20.30 intervennero soli nove consiglieri, oltre il Presidente, nume-
 ro non sufficiente per la validità di essa, e che l'avviso di
 convocazione, fatto per le ore 21 le medesime convocazioni, que-
 lungue sia il numero dei presenti, (art. 147 dello Statuto so-
 ciale), dichiara validamente costituita in seconda convocazione ed opera l'adunanza. Viene letto e senza discussione,
 approvato il verbale della seduta ordinaria 20 ottobre 1917,
 fatto in 1^a che in 2^a convocazione. Referendosi quindi all'incarico
 affidato alla Divisione nella precedente seduta per la di-
 stribuzione dei premi d'incoraggiamento, il Presidente doveva
 fare nome della Divisione stessa, se nelle gravi circostanze
 e pubbliche presenti non sia più opportuno ridurne del-
 la distribuzione alla sua forma più semplice, appropria-
 to antica e discorso a invitando l'invito ai soci ad un
 semplice annuncio sui giornali. Il sindaco fastaldi me-
 da che si potrebbe anche invitare semplicemente i pa-
 risti a ritirare i premi presso la segreteria. Il con-
 glio Nardoni si dichiara invece concorde con la pro-
 posta della Divisione, la quale ha il vantaggio di da-
 re almeno una pubblica attestazione ai premiati. Il Pre-
 sidente, dichiarandosi perfettamente concorde in quest'ulti-
 mo considerazione, mette ai voti la proposta della Divi-

Premi d'incoraggiamento.

Premi

Dimissioni Presidente

sione, che risolve all'unanimità approvata, fidandosi poi le ore 14 della domenica 23 con per la distribuzione con stabilità. Il Presidente avrebbe quindi di aver già presentato nelle sedute del sabato precedente alla Divisione, come presenta ora al Consiglio, le proprie dimissioni dalla carica, col vivo dispiacere di separarsi da tanti colleghi coi quali si è trovato per sette anni in benissimo accordo, ma con la convinzione di affidarsi un punto dove si parli agli interessi sociali, dato la probabilità imminente sua chiamata alle armi, e la circostanza della prossima Riforma per le elezioni che permetterebbe di provvedere regolarmente e senza scosse alla sua successione. Si spuntò alla insistenza già mostrata dalla Divisione in contrario a queste sue dimissioni, egli vede di dover insistere presso il Consiglio, perché esse vengano invece accettate, accennando anzi a talune questioni particolari che sembravano anche più delicate, ma la sua posizione in questo frattempo. Il dottor Nebiale avrebbe che la Divisione unanime ha deliberato di non accettare le dimissioni del Presidente, ritenendo che l'Associazione debba valersi dell'opera sua fin quando ciò sia possibile. Il consigliere Corbelli vide che il Consiglio debba associarsi in tutto alla Divisione. Il sindaco Gastaldi egli pure è del parere che si debbano respingere le dimissioni del Presidente, ed è certo che il Consiglio interpretasi con il voler di tutti i soci. Il Presidente insiste ancora sul punto di vista già svolto, pur ringraziando i colleghi delle espressioni di stima e di affetto a lui rivolte. Il Consigliere Merlo osserva che il Consiglio ha ben compreso quali siano i concetti del Presidente, ma ritiene che un nuovo svolgimento di essi non sia per modificare il parere del Consiglio e domanda quindi la chiusura delle dimissioni. Le dimissioni, messa ai voti, risultò quindi respinte all'unanimità, salvo l'astensione del Presidente, il quale dichiara allora di piegarsi all'unanime volontà dei colleghi, pur dolendo che non si voglia approfittare della prossima seduta

Commissione di
scelta

dotarsi per le sue funzioni. Si debbono quindi, ad unanimità, la convocazione dell'Assemblea generale ordinaria dei soci, in conferenza dello Stato, per la domenica due dicembre 1917, nelle sale sociali, della via Pale 16, per la nomina di dodici consiglieri, di tre soci, due effettivi e due supplenti e di cinque posizioni effettive e due supplenti, avvertendo che fra i consiglieri vanno della serie, in via ordinaria, i sign. De Martini Domenico, Biondi Lorenzo, Buffino Luigi, Beita Paolo, Totio Giuseppe, Nottato Raimondo, Moriconi Carlo, Meola Angelo, Picchiotti Carlo e Currelli Mattia, ed in via straordinaria i sign. De Maria Felice e Carducci Michele, i sign. Buffino, Totio, De Maria e Carducci, deceduti, per assenza, non sono più rieleggibili, mentre lo sono tutti gli altri, come per i soci ed i Provisori. Si avverte a questo punto il consiglio di De Martini ed il Consiglio si costituisca in sede legale per prendere in esame una domanda di ammissione in a socio, corredata dai voluti documenti, presentata dal sign. Picchiotti Angelo di Michele e, dopo breve discussione, il Pres. legge i risultati della votazione seguita che dà il seguente risultato: votanti nove: voti favorevoli nove, votanti zero. Per la se a tale risultato il Presidente proclama ammesso a nuovo socio il sign. Picchiotti Angelo, mandando ad inviarlo nei relativi ruoli, e, non essendovi altro a trattare, scioglie la seduta alle ore 11.15. Letto ed approvato in seduta 15 dicembre 1917.

Commissione
Socio

Il Consigliere ausiliario
De Martini Domenico

IL PRESIDENTE

De Martini

Il Segretario
M. Signorile

6-12-1917

Seduta straordinaria del 6 dicembre 1917 - 1ª convocazione
sotto la presidenza del Presidente sign. Rodolfo Rao, quindi sono intervenuti: i soci sign. De Martini Domenico, Biondi Lorenzo, Picchiotti Raimondo I°, Bocca Francesco, Biondi Giuseppe, Biondi Lorenzo, Beita Paolo, Moriconi Carlo, Meola Angelo e De Maria Felice, ed il sindaco fascista Napoleone, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Essendosi giunti alle ore

10. 80 senza l'intervento di alcun altro Consigliere, e non isaltando il Consiglio in un'assemblea speciale per l'adunanza di 1.ª convocazione, indotta per le ore 20. 30, il Presidente suggerì la rinovazione, dichiarando e formalmente rinnovato il Consiglio per le ore 21 delle sera stessa a termini della nota apposta sugli avvisi di convocazione distribuiti. Letta ed approvata in seduta 15 dicembre 1911.

Il Consigliere amiano

IL PRESIDENTE

G. Padua

Il Segretario
A. Magagnoli

Numero

6-17-97

Seduta straordinaria del 6 dicembre 1911. 2.ª convocazione
Sotto la presidenza del Presidente sig. Radice Mag, quindi sono intervenuti i Membri sigg. De Martini Domenico, Morano Alessandro, Pelli Giovanni 1.º, Bode Francesco, Botelli Giuseppe, Borsini Lorenzo, Meita Paolo, Moriondo Carlo, Nello Augusto e Pedilippi Giacinto, ed il Sindaco fortale Martellone, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Alle ore 21. 15 il Presidente, constatato il numero dei presenti: e dato atto che all'adunanza indetta per le ore 20. 20 intervennero solo otti consiglieri, atto il Presidente, numero non sufficiente per la validità di essa, e che l'avviso di convocazione fatto per le ore 21 la 2.ª convocazione, qualunque sia il numero dei presenti (art. 114 delle Statute sociali) ed anche validamente costituita in 2.ª convocazione ed aperta l'assemblea, Porge quindi il suo saluto al nuovo Consiglio, felicitandosi con tutti i consiglieri rieletti o nuovi eletti, certo che tutti vorranno dare la migliore loro opera a profitto dell'Associazione, e sicché questa possa andare in quest'epoca di gravissime crisi svolgere il proprio compito nel modo migliore. E però debbe di dover annunziare che i sigg. Alvando Luigi e Long Michel 2.º per aver dichiarato di non accettare la carica, per cui a termini dell'art. 89 delle Statute subentrano ad essi di diritto, per aver ottenuto, dopo di essi, il maggior numero di voti, i soci Ceirano Giuseppe che ebbe cinque voti e

Intervengono Consigli

Nome Vice-presid.

Basilio Bonifacio che in otto ore, con potendo il socio sopra Giovanni, da pure otto cinque voti, ottenne chiamando alla carica, pochi giorni dopo richiamando sotto le armi a quindi scappò di diritto a doverlo socio. Felice quindi insediato il nuovo Consiglio ed invitò i loro colleghi presenti a procedere alla nomina del Vice-presidente, non votazione a schede separate, chiamando a fungere da scrutatori i colleghi Felippini e Meolo. La votazione di il risultato seguente: votanti undici; De Martini Domenico voti quattro, Botta Paolo voti tre, Piccini Lorenzo voti tre, Novati Alessandro voti uno. Il Presidente proclamò quindi eletto a Vice-presidente il collega De Martini Domenico, ringraziandolo per le congratulazioni per la nomina e dichiarando voto di avere in lui un ottimo collaboratore. Il Vice-presidente De Martini ringraziò, per dichiarando che avrebbe preferito essere chiamato alla carica altri che più di lui essere tempo disponibile. Entrato a questo punto i colleghi Novati Alessandro e Piccini Giovanni, e si procedè all'elezione per schede separate di sette scrutatori, fungendo da scrutatori gli stessi colleghi Meolo e Felippini. La votazione di il risultato seguente:

Novati Alessandro	voti	do diei
Piccini Giovanni	"	do diei
Boriondo Carlo	"	do diei
Botta Paolo	"	undici
Botta Francesco	"	nove
Felippini Giovanni	"	otto
Novati Alessandro	"	tre
Boriondo Giuseppe	"	due
Meolo Paolo	"	due
Piccini Giovanni	"	uno.

Nome Elettori

In base a tale risultato, il Presidente dichiarò eletti a Scrutatori i colleghi: Novati Alessandro, Piccini Lorenzo, Piccini Giovanni, Boriondo Carlo, Botta Paolo, Botta Francesco e Felippini Giovanni, congratolandosi con essi della bella votazione e raccomandando ai colleghi tutti di intervenire assidui alle prossime sedute. Si sciolse quindi l'adunanza alle ore 3.40. Letto ed approvato in seduta 16 dicembre 1911.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere amiano

Il Segretario
Miguel

[Signature]

15-17-91

Adunata ordinaria del 15 dicembre 1911. 1.^a convocazione

Sotto la presidenza del Presidente sig. Rodolfo Borg, giunto sono intervenuti i soci: Beccchi figg. De Martini Domenico, Bonomo Alessandro, Perotti Giovanni, Bodo Francesco, Borrelli Giuseppe, Bata Paolo, Mariando Carlo, Nestotto Raimondo, Felletti Jacinto e Perotti Giovanni ed il sindaco De Gregorio Stefano, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Vennero giunti alle ore 20.30 senza l'intervento di alcun altro socio, e non risultando il quorum in nessun legale per l'adunanza di 1.^a convocazione, indetta per le ore 20.30, il Presidente singhio la riunione, dichiarando regolarmente convocato il Consiglio per le ore 21 della sera stessa, a termini della nota approvata sugli avvisi di convocazione distribuiti. Tutto ed approvato in seduta il 15 Gennaio 1913.

Il Coniugiere avariano

IL PRESIDENTE

Rodolfo Borg

Il Segretario

F. Magagnoli

15-17-91

Adunata ordinaria del 15 dicembre 1911. 2.^a convocazione

Sotto la presidenza del Presidente sig. Rodolfo Borg, giunto sono intervenuti i soci: Beccchi figg. De Martini Domenico, Bonomo Alessandro, Perotti Giovanni, Bodo Francesco, Borrelli Giuseppe, Bata Paolo, Mariando Carlo, Nestotto Raimondo, Felletti Jacinto e Perotti Giovanni, ed il sindaco De Gregorio Stefano, con l'assistenza del segretario sottoscritto. Alle ore 21.30 il Presidente, constatato il numero dei presenti, e dato atto che non adunanza indetta per le ore 20.30 in presenza numero soli dieci conigieri, oltre il Presidente, numero non sufficiente per la validità di essa, e che l'adunanza di convocazione fatta per le ore 21 la 2.^a convocazione, qualunque sia il numero dei presenti, (art. 165 dello Statuto sociale) dichiarò validamente costituita in 2.^a convocazione ed aprì l'adunanza, suscitando l'assistenza del direttore Beccchi accumulato, ed al quale mandò espressioni di sollecita gratitudine. Vennero letti e sono discussi ed approvati i verbali della seduta ordinaria del Coni.

Interrogazione Bossolo
circa vigilanza malattie

giù del 17 novembre ult. dell' ^{ordinanza} Assemblea del 2 cori e discussione del Consiglio
del 6 cori. Il consigliere Bossolo chiede se di fronte al fatto che un certo
numero di consiglieri si aggriti ai congedi concessi ai colleghi, si debbano non
soltanto opporre attendere il servizio di vigilanza sugli assuefatti, se
che ai direttori, ed il Presidente gli assuefatti come i servizi cui debbono
provvedere i direttori siano di gran lunga più gravosi di quello dei
consiglieri, anche nelle condizioni attuali, per cui non sarebbe giusto
il provvedimento proposto. Il consigliere Bossolo non insiste ed il
Presidente invita il Consiglio a procedere alla nomina del Consulente
legale, ricordando come per diversi anni addietro, con per-
fette cortesia e premura, disimpegnato tale incarico l'avvocato
Guglielmo Nappi, fosse caduto nel campo dell'onore ed il quale
avrebbe il debito di riconoscenza e di apprezzamento del nostro Go-
verno, invitando anzi i Membri del Consiglio a voler interve-
nire alla cerimonia, giacché che avrà luogo nella seduta

Presidenza Signor
fi

mande

Commissione Consulente
legale

di S. Donato il 4 cori. Procede quindi alla nomina del nuovo
Consulente legale, con votazione segreta, assistita dagli scer-
tori Perotti e De Felici, risultando, sui undici votanti, attri-
biti undici voti all'avv. Cesare Mancillini che il Presi-
dente dichiara quindi eletto a Consulente legale per il
prossimo anno. Il nome della Direzione il Presidente propo-
ne quindi che anche nel prossimo anno si continui il ser-
vizio per i medicinali nella forma già in uso ed alle stesse
condizioni di pagamento per una quota annua di 6 lire
divisibile in due rate semestrali ed il Consiglio unanimemente

Commissione medicinali

Commissione di
braccio

approva e quindi si costituisce in seduta privata per l'esame
delle domande presentate per l'assegnazione al sussidio di cariche
nuove a partire dal 1° gennaio 1918. Tali domande sono due
e su di esse si sono pronunciati uniti, udite le spiegazioni del
Presidente, ha luogo una breve discussione, si procede quindi
alla discussione votazione segreta che dà il voto se-
guente: votanti undici: Perotti 6 voti favorevoli
undici; Perlatto 5 voti favorevoli undici. In base
a tale risultato il Presidente dichiara ammessi al sussidio
di cariche nuove a partire dal 1° gennaio 1918 i soci Perotti
e Perlatto 5 voti favorevoli undici, non essendovi altro a

hanno sede per la seduta alle ore 9.20

trattare, si tinghia la seduta alle ore 22.30. Letto ed approvato
voto in seduta 19 Gennaio 1918

Il Consiglio ausonio

IL PRESIDENTE

G. Badino

Il Segretario

A. Magagnoli

19-1-1918

Seduta ordinaria del 19 Gennaio 1918 - 1.^a convocazione
sotto la presidenza del Presidente Sig. Badino rog. Guido
sono intervenuti i Membri sigg. Di Martini Domenico,
Peretti Commarato, Cotelli Giuseppe, Scita Carlo,
Moriondo Carlo, Bossotto Remondo, ed il Sindaco De-
Gugorio Arturo, con l'assistenza del Segretario sottoscritto. Essendosi
giunti alle ore 20.50 senza l'intervento di alcun altro consigliere, e
non risultando il consiglio in numero legale per l'adempimento
di 1.^a convocazione, indetta per le ore 20.30 il Presidente
tinghia la riunione, dichiarando regolarmente convocato
il consiglio per le ore 21 della sera stessa, a tenore della
nota apposta sugli avvisi di convocazione distribuiti.
Letto ed approvato in seduta 16-2-18

Il Consiglio ausonio

IL PRESIDENTE

D. Martini Domenico

Il Segretario

A. Magagnoli

71

19-1-1918

Seduta ordinaria del 19 Gennaio 1918 - 2.^a convocazione
sotto la presidenza del Presidente Sig. Badino rog. Guido
sono intervenuti i Membri sigg. Di Martini Domenico,
Peretti Commarato, Cotelli Giuseppe, Scita Carlo,
Moriondo Carlo, Bossotto Remondo, ed il Sindaco De-
Gugorio Arturo, con l'assistenza del Segretario sottoscritto.
Alle ore 21.10 il Presidente, constatato il numero dei presenti
è dato atto che all'adunanza indetta per le ore 20.30
intervenerono soli due consiglieri, oltre il Presidente, numero
non sufficiente per la validità di esso, e che l'avviso
di convocazione fatto per le ore 21 per la 2.^a convocazione,
qualunque sia il numero dei presenti / articolo 145

della Statuto sociale) dichiarata validamente costituita in
 2^a convocazione ed aperta l'adunanza, tenendo l'assunto
 del Consiglio. Tutti Giovanni ammalato, ed al quale mancava
 auguri di sollecita guarigione. Venne letto e, senza discussioni,
 in, approvato il verbale della seduta ordinaria 15 Dicembre
 u. sc. Dovendo quindi determinarsi il sussidio giornaliero da
 corrispondersi ai tre vecchi per il 1918, il Presidente espone i
 computi in base ai quali la Direzione ritiene di dover proporre
 la continuazione della somma giornaliera di L. 1.70, ed il
 Consiglio unanime approva tale proposta. Popolovski ed Petz
 due da lettura dei bilanci presentati per il Mulino ed il loro
 riesame all'estate dalla Direzione nella conformita seguente:

Sussidio mensile
 Bilancio 1918

	Mulino	Orchestra	Alcila
Quote soci effettivi	5200 =		
Diritti di entrata	20 =		
Dirigenti e libretti	10 =		
Registri	2200 =		
Concorso utili del Magazzino 10%	200 =		
" " uno ritirati	200 =		
Sugetti attivi	200 =		
Multe	50 =		
Entrate diverse	10 =		
Sussidi malattia			4000 =
Sussidio verso comunismo			200 =
Spese funerali			300 =
Medici			500 =
Segretario			792 =
Orchestra			225 =
Bidello			180 =
Imposta ed assicuraz. incendi			400 =
Riparazioni e manutenzione			500 =
Istruzione, premi, biblioteca			200 =
Fanciulle e corrispondenza			200 =
Rappresentanza e festeggiamenti			50 =
Benevolenza			150 =
Illuminazione e riscaldamento			500 =
			8090 = 7997

A riprova L.

Spese diverse

	Rentata	Uscita
Risposta £	8090 =	7997 =
		93 =
	8090 =	8090 =

Crucianismo

Quote Soci Suorari
 Soccorso Magazzino
 Uti non ritirati
 Indussi
 Nozze
 Sussidi (£ 254.80 x 14)
 Spese diverse

	Rentata	Uscita
	900 =	
	1500 =	
	200 =	
	900 =	
	100 =	
		3567 80
		39 80
	3600 =	3600 =

Aggiunte le apposture figurative sulle cifre così indicate, per
 calcolo in rapporto alle eccezionali condotte del momento,
 e non essendo ostacoli da parte dei consiglieri, il Pres.
 diede nelle successive in votazioni i due precedenti che
 risultarono all'unanimità approvati. Si legge la seduta alle 10.45
 sotto ed approvata in seduta 16-2-18.

Il Consiglio anziano

IL PRESIDENTE

Detto Luigi Tommaso

p. Il Segretario
 e Riservati

Seduta ordinaria del 16 Febbraio 1918

16-2-18

Sotto la Presidenza del sig. Badino rad. Guido sono intervenuti
 i Membri sigg. DeMartini Tommaso, Romiti Giuseppe, Picchi Giovanni,
 Loda Francesco, Corbelli Giuseppe, Riciale Lucio, Moricudo Carlo,
 Bispolto Raimondo, Nocchi Angelo, De'Filippi Giacinto, Langhace
 Bartolomeo ed i Sindaci sigg. De'Guido Felice e Gasparati
 Bartolomeo con l'assistenza dell'off. di Segreteria sottoscritto.

Costato il numero legato il Presidente dichiaro aperta la seduta alle ore 21, presiede l'assemblea del cons. Peretti Giovanni annun-
 lato ed al quale manda auguri di felice quadrimestre.
 Non letto e, senza discussione approvata, il verbale della seduta ordinaria
 19 Gen. Letto in 1° ed in 2° convocazione - Il fondo voto dell'amm.
 di L. 12.50 per carriere funebri dei funerali di 1° classe a cui hanno
 diritto i soci - Alle ore 21.10 entra il Direttore Bocchi Paolo ed
 con il Consiglio Mauro Angelo - Il Consiglio si costituisce per
 in seduta privata per prendere in esame due domande di
 ammissione a soci, andate dai soliti documenti, presentate dai
 sigg. Botto Guido e Guerra Giuseppe - Dopo brev. discussione il
 Presidente vuole la seduta ristretta la quale da i seguenti
 risultati: Botto Guido - voti favorevoli 12 - voti sfavorevoli 10
 Guerra Giuseppe " 12 " 12 " 12 " 12
 Si dichiara decaduto dalla carica di segretario in base all'art.
 147 dello Statuto nel sig. Cairano Giuseppe per tre volte
 consecutive, e senza giustificato motivo, avendo dalla seduta
 del Consiglio - Non prendersi altro a trattare le poche le
 sedute alle ore 21.30. Letto ed approvato in seduta 16-3-18
 Il Consiglio auspicando

ammessi - furono
 accolti. soci

IL PRESIDENTE

Pellegrino Tommaso

Il Segretario
 Morganti

16-3-18

Seduta ordinaria del 16 Marzo 1918 1° convocazione
 Sotto la presidenza del P. Periodico sig. Dell'astini Domenico torn
 intervenuti i Membri sigg. Romo Alessandro, Coda Francesco,
 Chiarotti Romano, Caselli Giuseppe, Scerif Angelo, Peretti Giovanni,
 Melisipi Giacinto, Peretti Giovanni, Campau Bartolomeo ed i
 Luogoten. Carrocci Domenico e Gastaldi Bartolomeo con
 l'assistenza del sp. di Segreteria sottoscritto. Entrando quindi
 alle ore 21.50 legge l'intervento di alcuni altri funerali, e
 non trattando il Consiglio in numero legale per l'assenza
 di 1° convocazione, indetta per le ore 21.50 il Presidente scioglie la
 riunione, dichiarando regolarmente convocato il Consiglio per
 le ore 21 della sua stessa, a termini della nota apposta negli
 avvisi di convocazione sottoscritti - Letto ed approvato in seduta 6 aprile 1918

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Luigi Boreno

Il Segretario
Migante

16-3-18
Seduta ordinaria del 16 Marzo 1918 - 2ª convocazione
Lotto la Presidenza del Vice Presidente Sig. Nelfastini Domenico
sono intervenuti i Membri sigg. Romeo Alessandro, Petti Giovanni,
Boda Francesco, Chiarotti Giovanni, Coralli Giuseppe, Nardo Angelo,
Pizzolli Giovanni, Petti Giovanni, Caspary Bartolomeo ed i Sindaci
sigg. Gennaro Giovanni e Garibaldi Bartolomeo con l'assistenza
del sigg. di notario sottoscritto. Alle ore 21 il Presidente constatato il
numero dei presenti e dato atto che all'adunanza intervennero
più che nel 20.30 intervennero solo uno Consiglio, oltre il Presi-
dente, numero uno sufficiente per la validità di esso,
e che l'avviso di convocazione fatto più che nel 21 la 2ª con-
vocazione, qualunque sia il numero dei presenti (art. 143 della
Statuto sociale) dichiara validamente costituita in 2ª convocazione ed aperta l'adunanza. A questo punto esortò
i consiglieri sigg. Costa Paolo, Giovanni Carlo e Petti
Giovanni. Tutti letti e, senza discussione, approvato
il verbale della seduta ordinaria del 16 febbraio u. r.

Domanda di Amministrazione
Il Presidente, letto la domanda d' aumento di salari fatta dal
Credito sig. Boreno, propose a nome della Direzione di condonargli
la locazione di due canoni di L. 80. annue più a 5 anni dopo guerra,
per proposta fu alzata di mano non approvata all'unanimità.

Domanda di Amministrazione
Il Presidente legge in seguito la domanda dell'istituto sigg.
Gennaro Giovanni e presenta la proposta della Direzione di aumentare
la ferrisima del 2% al 3%. Il Consiglio, Nardo propose il 4% d' aumento
secondo il decreto luogotenenziale per indennità con un aumento
dante gli impiegati. Il Direttore Pizzolli propose un aumento annuo
di L. 50. Il sindaco Garibaldi, approvando l' aumento, propose
inoltre una diminuzione di orari conforme alle dimissioni
trine di lavoro causata dall'attenza di numerosi soci che
prestano servizio militare o, dopo una lunga dimissione dalla
quale partecipano altri vari Consigliari dalle quali esultano

Profonda che il Consiglio non ha che da compiacersi dell'opera del
 sig. Anselmi ragioni su cui si crede di poter far volutamente fondere
 in considerazione la domanda dell'istituto su base di L. 5. munti
 più o 6 mesi dopo guerra, e diminuzione d'anni che la Regione avrà
 una di habitio d'accordo coll'istituto stesso e di arrivare a 10. munti
 dicente appunto quello all'altr'istato. ha proposta per abitare il man
 e apparsa all'unanimità. ha Regione accette l'incarico avuto ed
 il Presidente annunzia quindi una seduta straordinaria per l'apposto
 fine 15. munti 1917 e su 15. munti l'ordine del giorno dell'Assemblea generale
 Il Consiglio si costituisce quindi in seduta privata ed il Direttore Romo
 che aveva avuto l'incarico dalla Regione di assistere alla sede me
 dia dell'Assemblea sig. Devo Gioranni riferisce che la seduta 15. munti
 saranno di tanto un ha avuto otto favorevoli come da art. 8 Stat. cap. 1.
 Il Consiglio unanime, dopo proposta del Cons. 19. munti delibera d'invitare al
 Presidente sig. Anselmi rag. quindi l'opinione del dipartimento per la sua
 lontananza e la fiducia di risederlo presto sul suo seggio - non
 essendo alla 15. munti si toglie la seduta alle ore 9. 15. munti app. 15/18

Acetly, 1918

Il Consiglio unanime

IL PRESIDENTE

Roberto Romo

Il Segretario
L. Riganti

6-4-18
 Seduta straordinaria del 6 Aprile 1918 1^a convocazione
 sotto la Presidenza del 1. Presidente sig. Gellastini Domenico sono
 intervenuti i Membri sigg. Romo Alessandro, Peretti Giovanni,
 Loda Francesco, Gianelli Romano, Resta Carlo, Perotti Cai-
 mondo, Mont'Angelo, Peretti Giovanni, Caspacci Bartolomeo
 ed il Sindaco Caspacci Romano con l'assistenza del ff.
 di segreteria sottoscritto. Cominciò quindi alle ore 8. 59 senza
 l'intervento di altri consiglieri e non risultando il Consiglio
 in numero legale per l'adunanza di 1^a convocazione, intesa
 per le ore 9. 30 il Presidente sigg. Riganti ha riunione dichiarando
 regolarmente ricostituito il Consiglio per le ore 9. 15 munti con
 meta ai termini della nota apposta negli atti di convocazione
 firm. sottoscritti.

Seduta straordinaria del 6 Aprile 1918 - 2^a convocazione.
 6-4-18 sotto la presidenza del U. Presidente sig. De Martini Francesco,
 con intervento i Membri sigg. Peretti Communi 1^o, Chiarelli
Communi, Costa Paolo, Bonotto Rainaldo, Motta Angelo,
Putti Spiravani, Campacci Bartolomeo ed il sindaco Casimiro
Benvenuto con l'assistenza del U. di Segretario sottosegretario.
 Alle ore 9 il Presidente constatato il numero dei Presenti:
 è dato atto che all'adunanza suddetta fu le ore 9, 50 sotto
 numero solo sette consiglieri oltre il Presidente, numero non
 sufficiente per la validità di essa, e che l'avviso di convocazione
 non fatto fu le ore 9 la 1^a convocazione qualunque sia il
 numero dei presenti (art. 143. dello Statuto regolamento) si dichiara
 validamente costituita in 2^a convocazione ed aperta l'adunanza.
 A questo punto entrano i consig. sigg. Costa Francesco e
Spinardo Carlo. Viene letto e, senza discussioni, approvato
 il verbale della seduta ordinaria del 16 Marzo u. r. n. 10 del
 1^o che di 2^a convocazione. Alle 9.10 entrano il Direttore sig.
Tommaso dell'Industria ed i sindaci sigg. Castaldi Bartolomeo
 e De Gregori Arturo. Il Presidente dichiara d'aver eletto
 il parav al Consolente legale ed al U. Seno Carlo circa il
 proposito di passare alla Camera Comm. il fondo per l'istitu-
 zione nei alla Camera Naz. di Previdenza e Spiega come il mo-
 vimento non sia favorevole stante l'assenza di numerosi
 soci che prestano servizio militare e che, a causa della loro
 età, sarebbero i maggiori interessati. Il Presidente propone
 quindi il bilancio dell'esercizio 1917 aggiungendo Spiega
giamini tutte cose espresse ed insistendo i presenti e chiede
quasi maggiori chiarimenti che desideravano. Non discorrendo
 da alcuna la parte sulla si voti fu alzata di mano il
 bilancio e le relazioni lette dal sindaco sig. Casimiro Benve-
nuto, che risultano all'unanimità approvati. Il presidente

app. verbal:

 app. verbal
 app. verbal

app. verbal

app. verbal

propone di presentare ~~per~~ l'approvaz. dell'assemblea generale
 della riunione di tre affetti da eresia, chiamati alle armi e
 di convocare l'assemblea generale ordinaria di tre, a termini
 dello Statuto, per le ore 14 della Domenica 21 corr. e per
 la Messa ora della successiva Domenica 28 corr. quando la
 validità della 1^a adunanza scritte a ricercare per un
 suffragio del numero levato, nella sala della casa
 gentilmente concessa dal Municipio. Ha proposta risulta
 all'unanimità approvata ed infine si deliberò come
 segue l'ordine del giorno: 1^o rinvio del 2^o qu. Opere figg.
 2^o rinvio del Magazzino exp. 1917. 3^o Procedimenti in corso
 ai tre chiamati alle armi e non ricommissari - 4^o Bisogni
 del Curiale - Ha estensori alle a battere si legge la seduta
 alle ore 21.45 letta ed approvata in seduta 20 aprile 1918

John M. Miller

Adesso giorno
Attestato, quasi

M. Piniolini auriano

IL PRESIDENTE

De Mattino Donato

Il Segretario
Aligante

20-4-18

Seduta ordinaria del 20 Aprile 1918 - 1^a convocazione
 sotto la Presidenza del 4^o Presidente sig. De Martini Donato,
 sui interventi i Membri sigg. Romeo Alessandro, Petti Romano,
 Soda Francesco, Chiarotti Romano, Renale Giuseppe, Ricci Paolo
 Normando Carlo, Bottolo Raimondo, De Filippi Giacinto, Nello
 Angelo, Petti Giovanni, Gaetano Roberto ed il Sindaco
 sig. Gastaldi Raimondo con l'assistenza del sig. di Segretario
 sottoscritto. Costatato il numero legale il Presidente dichiara
 aperta la seduta alle ore 21.45 avendo l'assenza del sig. Donato,
 Petti Giuseppe e del Sindaco Gaetano Raimondo ammalati
 ed ai quali manda auguri di felice guarigione.
 Sendo letto e senza discussione approvato, il verbale della
 seduta straordinaria del 6 corr. fatto di 1^a che è 2^a rea-
 tione. Il Presidente dà lettura della lettera con la quale il
 Segretario rassegna le dimissioni dalla carica e domanda al
 Consiglio di dare mandato alla Direzione per la scelta del nuovo
 Vice. Il Sindaco sig. Gastaldi, commuovato ed avuta la parola,

App. Malati

Commissione
Segretario

crede di andare in favore del Consiglio e dei Sindaci e manifesta il
 suo rincrescimento per la decisione del segretario. Propone che in
 considerazione della dimissione del loro per il richiamo fatto
 lo anni di gran numero di loro venga dimesso l'assai della
 segreteria ed in conseguenza proporzionalmente anche lo stesso.
 Il Presidente risponde che tale intendimento è analogo a quello della
 Prussia. Il Sindaco ^{Carletti} propone la nomina di Segretario del Sindaco
 dei Comuni. Il Sindaco ed il Segretario si associa il loro.
 Il Signor Saincouds. Il Direttore Bonero a domanda del
 Cont. Nello risponde di non poter assumere il nome dell'as-
 saute e segretario per motivi di delicatezza. Il Consiglio Nello
 replica che è impossibile che la Prussia non possa far il nome dell'as-
 saute per mancanza di fiducia verso i funzionari che risultano
 solo in numero di 5 la maggioranza dei presenti erano suffi-
 cente dalla Prussia, e fa domanda che venga letto l'articolo
 del regolamento a riguardo degli impiegati. Il Presidente risponde
 che anche sulle altre Municipalità prima di proporre si vuol avere
 certezza. Considerando poi il momento eccettuato per cui
 non si può andare regolate concesso, e la durata del tempo
 disponibile eccettuato il segretario dimissionarsi dalla sua
 decreto legislativo 2 Settembre 1877. circa della proposta che il Consiglio
 ha mandato alla Prussia di procedere per il nuovo segretario;
 se pure vi sia di riserva, infine il Presidente mette a
 votazione per schede se la proposta. Spinge da trattare
 la stessa Presidente. Dal computo delle schede risultano votanti
 n. 5 - voti favorevoli 3 - contrari 2 - per modo che
 restò approvata la proposta della Prussia. Il Presidente,
 a nome della Prussia accetta e promette di riferire
 in merito alla prossima seduta ordinaria del Consiglio.
 Il Presidente mette in lettura della lettera ed è unita per parte
 della Ditta Fratelli Colombini e il deliberò di fare il mandato
 a detto impiego all'ora concesso e solo imputato come da
 suo conto e di dimissionarsi dalla società allo P. per la luce delle
 parte non avendo con alcun contratto formato con la detta società
 tenuto conto per della fiducia presa di farne concessione
 dalla Ditta Fratelli Colombini.

Atti del
Legal Societ.
Ricordo

Prima che venga svolta la seduta il Pres. Merlo propone che sia
inviato un saluto al segretario ed un messaggio per l'opera sua
arrivata e liberata spedita su altri 7 anni di vantaggio della società.
Il presidente si associa a nome di tutti i presenti e non essendovi
altro a parlare si piglia la seduta alle ore 22 -
Letto ed approvato in seduta 24 - 4 - 18
Il Consigliere ausiliario

IL PRESIDENTE

De Martini Tommaso

Il Segretario
Nizants

24-4-18 Seduta straordinaria del 24 Aprile 1918 2^a convocazione
Sotto la Presidenza del P. Soc. De Martini Tommaso sono intervenuti
i Socii sigg. Bonaro Alessandro, Petti Giovanni, 1^o Socio
Francesco, Rivista Lorenzo, Moricono Carlo, Botto Riccardo,
De Filippi Giacinto, Petti Giovanni, Camparè Bartolomeo ed i
Sindaci sigg. De Gregorio Arturo e Gastaldi Bartolomeo con l'ap-
poggio del ff. di segretario Tommaso - Essendo giunta alle ore
20,50 tutta l'assemblea di alcuni altri soci si piglia
subitaneamente il Consiglio in numero legale per l'adempimento di
1^a convocazione indotta per le ore 20,50 il presidente piglia
la riunione dichiarando regolarmente convocato il Consiglio
per le ore 21 della sera stessa si termina della notte apparen-
te sugli atti di convocazione distribuiti. Letto ed approvato
in seduta 18. Maggio 1918. -
Il Consigliere ausiliario

IL PRESIDENTE

De Martini Tommaso

Il Segretario
Nizants

24-4-18 Seduta straordinaria del 24 Aprile 1918 2^a convocazione
Sotto la Presidenza del P. Soc. De Martini Tommaso
sono intervenuti i Socii sigg. Bonaro Alessandro, Petti Gio-
vanni, 1^o Socio Francesco, Rivista Lorenzo, Moricono Carlo,
Botto Riccardo, De Filippi Giacinto, Petti Giovanni,
Camparè Bartolomeo ed i Sindaci sigg. De Gregorio Arturo e
Gastaldi Bartolomeo con l'assistenza del ff. di segretario del

Avvenuto. Alle ore 11 il Presidente, scusando l'assenza
del sindaco sig. fammari perché infermo ed al quale
succedeva auguri di salute guarigione, è contestato
il numero dei presenti e dato atto che all'adunanza
indetta per le ore 10.30 intervennero solo nove consiglieri.
Che il Presidente, nessuno non sufficiente per la vali-
dità di voto, e che l'ordine di convocazione fatta per le
ore 11 la 1ª convocazione qualunque sia il numero dei
presenti (art. 143 dello Statuto sociale) di obbliga rati-
ficazione contestata in 1ª convocazione ed aperta
l'adunanza. Viene letto, e tenuto di trascrizione appro-
vato il Verbale della seduta ordinaria del 20 corr.

Il Presidente ripropone quindi circa la donazione
ed impiego e segretario della nostra Associazione
presentata dal sig. Cavalieri e presenta alcune
tra proposte fatte verbalmente alla Direzione -
che segue una vivace discussione e movimento
di un incarico alla Direzione circa le partite in-
vestite. Ha quindi con lettura del segretario del
Verbale dell'Assemblea Generale dei soci tenutasi il
21 corr. nella Sala della Lega e con essendosi da parte
di alcuni osservazioni al riguardo, lo mette in
votazione risultando il Verbale stesso approvato all'u-
nanimità. Dopo di che si scioglie la seduta alle
ore 11. - Letto ed approvato in seduta 18 Maggio 1918
Il Consigliere Auziano

IL PRESIDENTE

Della Porta Tommaso

Il Segretario

Reizanti

Seduta ordinaria delle 18 Maggio 1918. 1ª Convocazione -
Sotto la Presidenza del V. Presidente Sig. De Bartini Dome-
nio sono intervenuti i Membri sigg. Romero Alessandro
Peretti Tommaso, Coda Francesco, Chiarotti Tommaso
Presiale Lorenzo, Moriondo Carlo, Bossotti Raimon-
do, Merlo Angelo, De Filippi Giacinto, Peretti
Giovanni ed i Sindaci sigg. Camussi Benvenuto,

Donanda sig.
Cavalieri

18.5.18

De Gregori Arturo, Gastaldi Bartolomeo coll'assistenza
 del f. f. da Segretario sottoscritto. Essendo giunti alle ore
 20.50 senza l'intervento di alcun altro Consigliere e non sia
 risultato il Consiglio in numero legale per l'adunanza di I
 Convocazione indetta per le ore 20.30 il Presidente scioglie la riu-
 nione dichiarando regolarmente riconvocato il Consiglio per le
 ore 21 della stessa sera a termine della nota apposta negli
 avvisi di convocazione distribuiti. Letto ed approvato in
 seduta delli 18-5-18

Il Consigliere Luciano

IL PRESIDENTE

Roberto Tommasini

Il Segretario
 Maurizio

da leggere

18.5.18

Seduta ordinaria delli 18 Maggio 1918. II Convocazione
 Sotto la Presidenza del l. Presidente Sig. De Martini Dome-
 nico sono intervenuti i membri Sigg. Romero Alessandro,
 Peretti Tommaso I, Coda Francesco, Resiale Lorenzo,
 Morondo Carlo, Bossotti Raimondo, Merlo Angelo
 De Filippi Giacinto, Peretti Giovanni ed i Sindaci
 Sigg. Camussi Benvenuto, De Gregori Arturo, Gastaldi
 Bartolomeo con l'assistenza del f. f. di Segretario sotto-
 scritto alle ore 21 il Presidente scusando l'assenza del
 membro Sig. Coselli Giuseppe perché infermo ed al
 quale manda augurio di sollecita guarigione e con-
 statato il numero dei presenti e dato atto che al-
 l'adunanza indetta per le ore 20.30 intervennero soli
 dieci Consiglieri oltre il Presidente, numero non
 sufficiente per la validità di esso - e che l'avviso di
 convocazione fissa per le ore 21 la II Convocazione
 qualunque sia il numero dei presenti (art. 1143 dello
 Statuto Sociale) dichiara validamente costituita
 la II Convocazione ed aperta l'adunanza. Viene letto
 il Verbale della seduta straordinaria delli 24 cor. m. che
 viene approvato, senza discussione, all'unanimità. A
 questo punto entra il Cons. Caporaso Bart. e si assenta
 il Cons. De Filippi Giacinto. Il Consiglio si costituisce quindi

Archivio
ne. Soci

in seduta privata per prendersi in esame. Due domande
di ammissione a socio, corredate dai voluti regolamenti,
presentate dai Sig.ⁿⁱ Riccardi e Spertino e, dopo breve
discussione, il Presidente indice la prescritta votazione se-
greta che dà per ambedue il seguente risultato. Votanti
N.º 11, voti favorevoli: 11, contrari zero. - In base a tale
risultato il Presidente proclama ammessi a nuovi soci
i Sig.ⁿⁱ Riccardi e Spertino mandando ad inscriverti nei
relativi ruoli. - Indi il Presidente riferisce una lettera
del Sig. Cavallero nella quale notifica che in seguito a
visione presa della contabilità d'ufficio si convenne che
è un lavoro molto penderoso, al di sopra delle sue
forze per cui declina assolutamente il posto di Segretario
della Società offertogli. - Il Presidente, considerando
la brevità del tempo, notifica che dopo aver chiesto
consiglio al Sindaco Sig. Gastaldi Bartolomeo ed
al Direttore Sig. Romero Alessandro a' deciso di
bandire, a 1/2 giornali locali regolare concorso che
si è chiuso il giorno 11 cor. mese. - Legge la domanda
del Sig. Scolari Attilio, ed il certificato di buon servi-
zio rilasciatogli dal Rev. Don Croce, riferisce che in
seguito al Consiglio della Direzione ha chieste infor-
mazioni verbali al Sig. Rettore che sono riuscite ottimes
sotto ogni riguardo. - Il Cons. Merlo vorrebbe sapere
il motivo per cui ha lasciato il Collegio. Il Presidente
risponde: che data l'età, il suo carattere non era
compatibile con quello un po' troppo vivace dei giova-
ni allievi di detto Istituto ed assicura, dietro al-
cune obiezioni che il sig. Scolari si fermerà an-
che dopo guerra e che in ogni caso non avrebbe
a lasciare la Società senza che l'Essa abbia
trovato un successore di suo pieno gradimento.
Il Presidente notifica che il nominato Sig. Scolari
non avendo moneta italiana e non potendo,
senza una considerevole perdita cambiare la
moneta austriaca darebbe 45 lire al mese. -

Nomina
del Segre-
tario

Il Presidente legge inoltre la domanda a Segretario presentata dal Sig. Gavioli Alessandro, massi delibera di non prenderla in considerazione. Dato il suo cattivo stato di salute.

Il Cons. Sig. Morolo propone che, come la Direzione ha già avuto il voto di fiducia che senza serbo pure liberamente.

Il Presidente ringrazia e rileva come sull'ordine del giorno si debba svolgere l'oggetto « Nomina del Segretario » sicché mette a votazione segreta per schede la nomina a Segretario - fungono da scrutatori i Signori Chiarotti e Canepate. Risultano votanti 11 - Voti favorevoli nove - schede bianche due - totale 11. per cui si nomina a Segretario il Sig. Scobri Attilio con nove voti su undici - Si proclama in fine il Sig. Sebastiano Bauducco a socio onorario in sostituzione del compianto defunto suo padre -
Lotto è approvato in seduta ordinaria Delli 15-6-18
Il Direttore Anziano

Signor
Bauducco
Socio Onorario

IL PRESIDENTE
G. Maltoni Tomma

Il Segretario

Abolairif

Seduta ordinaria delli 15 Giugno 1918 -
Sotto la Presidenza del P. Presidente Sig. Domenico De-
Martini sono intervenuti i signori Romere Alessandro,
Peretti Tommaso I Periale Lorenzo, Peretti Giovanni
coll'assistenza del Segretario sottoscritto essendo
giunti ad ore 20.50 senza l'intervento di alcun altro
Membro del Consiglio e non sia quindi risultate il Consiglio
in numero legale per l'adempimento di I. Convocazione
indetta per le ore 20.30 il Presidente scioglie la riunione
e dichiara regolarmente convocato il Consiglio
per le ore 21 della stessa sera a termino della notte
apposta negli avvisi di convocazione distribuiti -

Il Direttore Anziano

IL PRESIDENTE

Abolairif Segretario

Giunta ordinaria della 15 Giugno 1918. La convocazione
fatto la Presidenza del ~~Il~~ Presidente signor
Salmartini Domenico sono intervenuti i signori
Romero Alessandro, Peretti Tomaso, Coda
Franco, Resio Lorenzo, Reita Paolo,
Miondo Carlo, Ballotto Raimondo, De Filippi
Giacinto, Peretti Giovanni, Canepese Bartolomeo
di Sindaci sig. Sebastiano Arturo e Castaldi Barto-
lomeo assistete dal segretario sottoscritto
constatato il # dei presenti e dato che
~~durante il giorno~~ all'adunanza indetta per le
ore 20 esse intervennero solamente quattro membri
oltre il Presidente nessuno non sufficiente
per la validità di esso - e che l'avviso
di convocazione fissa per le ore 21 la
seconda convocazione qualeunque
sia il numero dei presenti (art. 143
Dello Statuto) dichiarò validamente costi-
tuita in ~~la~~ convocazione ed aperta l'udienza
Il Presidente legge l'ordine del giorno e
passa senz'altro ad esporre quali siano
le riparazioni necessarie da eseguirsi nel
forno sociale. - Dimostra che nell'interesse dell'as-
sociazione si dovrebbe fare direttamente l'acqui-
sto del materiale necessario ed affidare la
manod'opera ad unista Battista Pegliaro
di qui ciò che viene approvato -

forno
sociali

acqua
potabile

Il sig. Presidente partecipa che durante il
primo trimestre l'Associazione dovette pagare
L. 77 per consumo dell'acqua potabile oltre al
consumo regolare. - Veduto arrivato il biglietto
a fare la maggior economia possibile; ma nella
valsa. Si venne pure nel sospetto che il
contatore non funzionasse ed dovere. e
fu constatato che il contatore non rappresen-
tava nessun difetto prima di prendere altre

Vignetta

provvedimento venne stabilito di far esaminare
il detto contatore. — In seduta privata viene
espresso a socio Vignetta Curcio ad unanimità di
voti. — Dopo di che si scioglie la seduta ad ore
22.45. — Letta e confermato nella seduta ordi-
naria del giorno

Il Direttore Curciano

IL PRESIDENTE

Raffaello Tomme

Il Segretario
Stobinif

Seduta ordinaria del giorno 18 Giugno 18. La convocazione
fatta sotto la Presidenza del V. Presidente Sig. Di Martini
Tommaso sono intervenuti solamente quattro Membri
del Consiglio; risulta quindi che il numero dei presenti
non è legale ed essendo le ore 20.50 invita i presenti
per la sera 21 della stessa sera a termine della
nota apposta negli avvisi di convocazione

Il Direttore Curciano

IL PRESIDENTE

Raffaello Tomme

Il Segretario
Stobinif

Seduta ordinaria del giorno 18 di Luglio 18 di II Convocazione
fatta sotto la Presidenza del V. Presidente Sig. Di Martini Tom-
maso sono intervenuti i sigg. Romeo Alessandro, Pirelli
Tommaso I, Foselli Giuseppe, Loda Francesco, Pirelli
Luca, Moricono Carlo, Ballotto Raimondo, Merlo
Angelo, De Felippi Piccinto, Canopare Bartolomeo
ed il Segretario sotto invito ed essendo le ore 21 il Presi-
dente dichiara aperta la seduta di II convocazione ed
entrano sig. Scuderi. Dichiaro inoltre costituito il
Consiglio ed dopo di aver fatto legge il Statuto procedo che viene

approvata l'udienza. Il Presidente legge l'ordine
del giorno e di poi passa alla lettura d'una
lettera del sig. Riganti Cav. Avv. e Segretario del
l'Associazione colla quale chiede la sospensione
del caro vivente per i mesi di febbrajo, marzo, aprile
e Maggio del corrente anno in totale L. 160 basandoci
sul disposto di due Dec. Leg. e precisamente: I. I
Detti 2 Febbre 17 - N. 1148 II. Detti 10 Marzo 18 N. 849 -
Di poi il Presidente informa il Consiglio che in seguito
al ricevimento della lettera su menzionata il Cav.
Riganti resuse informato la Direzione ed a questo
finisse ed ottenne di sospendere qualunque decisione
per scattare il consiglio del Consolato leg. dell'As-
sociazione, l'esp. sig. Avvocato Veccollino D. Cesare
sembra d'egli strana la domanda avanzata dallo stesso
essendo ormai l'atto cessato le relazioni d'affari per
rappresentare nella lusinga di avere una gratificazione
per i suoi servizi prestati cioè che invece la Direzione
non credette d'averlo. Il Presidente continua informando
che il Consiglio del D. Avv. Veccollino per affari
professionali era al momento impedito e non aveva
il tempo necessario per consultare i Dec. D. L. citati
dal Cav. Riganti in suo favore l'aspirava però
che prima del quo 24 si sarebbe pronunciato
in proposito. Il sig. Presidente prega quindi
di sospendere le deliberazioni e precavisa che
il giorno 25 si terrà una seduta straordinaria
del Consiglio per deliberare sui tales argomenti
tenendo conto delle dichiarazioni del Consolato
leg. e per deliberare nel tempo stesso d'ogni suo
oggetti riguardanti il Regimento di Corsica e l'Associa-
zione - A tal punto il sig. Sindaco Camurri,
Delegato e Garbati con parere altri Membri
del Consiglio chiedono la parola e si dimo-
strano ben poco propensi ad aderire alla
pretesa del Cav. Riganti. Il Presidente rammenta

di sospendere per momento qualunque considerazione
 e di fare qualunque approssimativo ciò che dal Consiglio
 viene approvato - Passa quindi il Sig. Presidente ad il-
 laggiato da trattarsi ed informare il Consiglio che in vista
 delle reiterate raccomandazioni fatte, per ora in iscritto, agli
 signorini della Cassa sociale per l'economia della
 spesa potabile non vennero accolte a pieno doman-
 da l'autorizzazione a prendere provvedimenti urgenti
 ed all'unanimità il Consiglio autorizza la Direzione
 a procedere nel miglior modo a tutt'interesse dell'As-
 sociazione - Il Presidente ringrazia il Consiglio
 per la fiducia riposta in lui e nei componenti la Direc-
 zione -

La seduta segreta viene accettata il signor
 quale socio affettivo colla
 riserva di avere alla domanda i documenti relativi
 esaurite con tutte quelle che si doveano trattare ad
 ore 22-30 il Presidente dichiara scelta l'adunanza
 Letta e confermata nella seduta straordinaria del
 giorno 21-7-18 -

Il Direttore Luciano

IL PRESIDENTE
 Pello d'Amico Tommaso

Il Segretario

Attilio

Seduta straordinaria della 25 Luglio 1918 -
 Sotto la Presidenza del V. Presidente sig. De Murtini Domi-
 sono intervenuti: i sig. Romeo Alessandro, Perotti Tommaso I
 Moricono Carlo, Reita Paolo, Coda Francesco
 Coselli Giuseppe, Bossato Raimondo e Carlo Angelo.
 Assistete dal Segretario sottoscritto - Intervengono pure
 i sig. Sindaci Camussi Giovanni e Defregoria
 Arturo Il Presidente osserva essere ormai le

no si dichiara aperta la seduta in II Convocazione.
Intervengono i sig. Romero Alessandro, Peretti Tommaso I
Toselli Giuseppe, Bossato Raimondo, Moriondo Carlo
Morlo Rugelo Peretti Giovanni, Resta Paolo
Coda Francesco -

Non data lettura del Verbale precedente e viene ap-
provato - Il Presidente dà lettura delle conclusioni
del Consulentz legale riflettente la richiesta del caro
vivere del Cav. Regante e venendo pienamente
persuasi che il detto Cav. Regante nell'epoca nella
quale domanda il caro-vivere è essere richiamato
in servizio col grado di Tenentz Colonnello si delibera
di non concedergli quanto richiede ed d'informarlo
con lettera. -

Si sospende la deliberazione riflettente
il maggior costo scop. di consumo per calcolare
minutamente gli utili e le perdite - Finita
con la discussione il Presidente ad ore 22.15
chiude la seduta - Tutto ciò approvato nella
seduta ordinaria del 17-8-18 -

Il Direttore Anziano

IL PRESIDENTE

Alfredo Donnen

Il Segretario

Stolaj

Seduta ordinaria di Consiglio del 17 Agosto 1918
Fatto la Presidenza del V. Presidente sig. De Martini Amenio
sono convenuti ad ore 20.45 alcuni Membri del Consiglio - però
non essendo il numero dei convenuti legale il Presidente sospende
la seduta -

Il Direttore Anziano

IL PRESIDENTE

Alfredo Donnen

Il Segretario

Stolaj

Seduta ordinaria di II. Convocazione

Sotto la Presidenza del V. Presidente sig. De Martini Torinese sono intervenuti i signori. Romero Alessandro, Peretti Tomaso T., Coda Francesco, Rosiale Lorenzo, Acita Paolo, Bassotto Raimondo, De Filippi Giacinto, Peretti Giovanni, Conopace Bartolomeo ed il sindaco dell'Associazione sig. Gastaldi Bartolomeo assistiti dal segretario sottoscritto - ad ora 21-15 dichiara aperta la seduta constatando il numero legale dei convenuti. - Lettore viene approvato il verbale precedente - Il Presidente dà lettura di una circolare a stampa del ^{Sindacato} Consiglio Italiano delle Coop. e chiede consiglio se sia o meno il caso di associarsi - Il sindaco sig. Gastaldi approva però desidererebbe che venissero prese informazioni.

Consiglio
Italiano delle
Coop. ed enti
di consumo

Il Direttore Centrale fa qualche osservazione e di poi il Presidente prega il sig. Gastaldi a prendere informazioni sulle garanzie che offre il Sindacato Italiano - il sig. Gastaldi accetta e si riserva di riferire - Il Presidente chiede al Consiglio come intende di disporre per i premi d'incoraggiamento. Viene deliberato che come l'anno scorso la Direzione prenda tutte le disposizioni necessarie.

Premi d'incoraggiamento

Acqua potabile

Il Presidente dà lettura delle lettere dei signori Inquilini Maniotti e Rocchetti spiega l'opera sua, le informazioni avute dall'Illmo Sig. Sindaco e di poi si delibera di aumentare il canone per l'acqua potabile da L. 15 a L. 5 rispettivamente da 10 a 30 per l'Inquilino della casa sociale. In seduta segreta viene all'unanimità accettato quale socio effettivo il sig. Saleo Giovanni Giuseppe. Esauriti così le materie da discutere il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Direttore Ausonio

III PRESIDENTE
De Martini Torinese

Il Segretario
Lolaini

21-9-18

Seduta ordinaria del Consiglio
Sotto la Presidenza del V. Presidente sig. De Martini Do-
menico sono convenuti i sigg. Romero Alessandro, Pe-
rotti Tommaso I., Coselli Giuseppe, Resiale Lorenzo
Reita Paolo, Meriondo Carlo, Bassotto Arimondo,
Merlo Angelo, De Filippi Giacinto, Perotti Giovanni assi-
stati dal Segretario sottoscritto. Intervenne perè il Sin-
daco dell'Associazione Sig. Camussi Benvenuto - ad
ore 9^{1/2} (21) il Presidente constatato il numero legale dei
presenti dichiara aperta la seduta. - Letto viene
approvato il verbale precedente. -

Acqua
potabile

Il Presidente riprendendo la questione dell'acqua pota-
bile informa il Consiglio che i sigg. Inguiccioli in generale
ed in particolare i sigg. Maniotti e Picchiotti con let-
ta si oppongono al pagamento dell' aumentato canone
per l'acqua potabile, che sentato il parere dell'Avv.
Marcellino Cesare, Consulente Legale dell'Associazione
ordinò al Segretario di compilare una dettagliata
relazione riguardante codesta dolorosa vertenza e
di sottoporla all'esame della Spett. Commissione
di Auditorsca dalz presso questa R. Pretura e si
attende il risultato. - Prevede però il Sig. Presidente
che per salvaguardare gl'interessi dell'Associazione
si dovrà iniziare una causa civile. - Il Consiglio appro-
va dopo prolungata discussione. -

Canone
e ventresca
all'olio

Contrariamente agli usi commerciali, il Municipio di
Pinerolo nel somministrare il Canone e la ventresca non ha
calcolato la tara del 15% almeno, ha invece diminuito il pre-
zzo di costo. Naturalmente il Magazziniere ha seguito il
vecchio sistema e pesa in carico il puro peso netto. Il Presidente
per osservare al Consiglio che il Segretario nelle sue opera-
zioni contabili non poteva e non doveva permettersi di
lasciar passare cotale operazione senza informare
la Direzione ed il Consiglio. - Dopo breve discussione
il Consiglio delibera che la tara della ventresca
e del Canone all'olio vada a carico del Magazziniere il quale

si gode i recipienti di lotta i quali oggi un valore di gran lunga superiore al normale e la provvigione.

Caro il
Rigante

Il Presidente informa il Consiglio che il giorno 26 del cor. mese un membro del Consiglio deve presentarsi alla Commis. Arbitrante di Torino per discutere e definire la vertenza col Cav. el. Riganti - Viene a tal uopo all'unanimità delegato il Sig. Umberto Rayelo non potendosi recare il Presidente. - In seduta privata

Magazziniere

Il Presidente legge in fine un lungo minuto erazionale deliberato compilato dal Collegio Sindacale il quale dopo lunga discussione viene approvato.

Il Presidente informa i presenti che per giorno 24 volg. m. si terrà una seduta straordinaria del Consiglio nella quale sarà presente il Magazziniere Sig. B. Viotti e gli si proporrà una diminuzione di provvigione negli incassi.

Essaurita così gli oggetti da trattarsi ad ore 23 e 18 il Presidente dichiara chiusa la seduta - Letto ed approvato nella seduta straordinaria delle 24 volg. mese -

Il Direttore Anziano

IL PRESIDENTE

U. Morillon Ferrer

Il Segretario
Autobianchi

24-9-18

Seduta Straordinaria

Letto ha Presidenza del V. Presidente Sig. De Martini Domenico interviene onore Alessandro, Peretti Tommaso I. Joselli Giuseppe, Reita Paolo, Maronile Carlo assistiti dal Segretario sottoscritto - Intervengono pure i Sigg. Sindaci Lamussi Benvenuto, Degregorio Arturo e Bartolotti Bartolomeo. - Costatato il numero legale dei presenti il Presidente ad ore 20-49 dichiara aperta la seduta - Letto viene approvato il verbale precedente. - Entra il Magazziniere del Mengaffino Coop. di Consumo Sociale, sig. B. Viotti perché unito.

Dichiarazione

Il Presidente, che la causa di questa adunanza straordinaria si è quella precedentemente annunziata di sottoporre alcune irregolarità al Magazziniere sig. B. Viotti e modificare in qualche parte il Contratto esistente colto stesso e senz'altro passa alla lettura della relazione del Collegio Sindacale. Ultimata la lettura il Presidente informa il sig. B. Viotti che la Direzione da minute indagini fatte e dalle risultanze constatate largamente risultava che nel Magazzino si commettono delle irregolarità e che la provvigione che percepisce è superiore agli utili che ricava la Società che ha esposti i capitali ^{ed appunto} ma non per questo la Direzione chiese l'illuminato consiglio dei sig. Sindaci e lo ottenne sereno, esplicito e univo e pel quale rivolge al Collegio Sindacale una parola di ringraziamento. Quindi il Presidente invita il sig. Viotti a giustificarsi dalle irregolarità esistenti nel Magazzino Coop. di Consumo. A tal punto il sig. Viotti B. si scusa col dire che sono le Commesse che si permettono certe irregolarità. A tal punto la discussione si fa alquanto vivace, taluni componenti il Consiglio esclamano che le derrate alimentari si vendono a prezzi superiori al prescritto, altri che il peso è costantemente scarso. Un membro del Consiglio esclama: Le commesse seguono gli ordini del Magazziniere altri. Inutile smentirlo nel Magazzino vi è della camorra. Il Presidente ottenuto il consenso del Consiglio invita al Magazziniere sig. Viotti a decidersi per que 26 ad accettare le seguenti modificazioni al Contratto esistente:

I Dal 1. Ottobre gli utili dovranno essere divisi per metà e cesserà perciò di percepire il 4% di provvigione sugli invii -

II Le tare e le merci mancanti di peso la differenza sarà divisa ed a carico d'ambidue i contraenti così pure le spese per cartte d'inc

pauo ed altre piccole modificazioni come da minuta che gli sono lette
 III Le bottiglie di sig. B. Viotti le prenderà in caricamento
 le grandi a 75 cent. le piccole a 60 ad a tal prezzo le
 accompagnerà quando verrà sciolto e nuovamente modifi-
 cato il presenty contratto. Pel rimanentz resta in vi-
 gora il contratto precedentz. — In fine viene
 deliberato che ha tara dal bonno testz introdotte
 nel acciaio metà al sig. Viotti e metà al Mager-
 zeno — Esaurito con l'ordine di convocazione
 ad ore 22.50 il Presidentz dichiara sciolta
 l'adunanza — *U. M. Rovato* -

Il Direttore Ruziano

IL PRESIDENTE

F. M. Rovato

Il Segretario
St. Colini

Adunata ordinaria del Consiglio del quo
 Sotto la Presidenza del V. Presidentz sig. De Martinis
 Domenico sono intervenuti i Sigg. Romero Alessandro
 Alessi Lorenzo, Moriondo Carlo, De Filippi Gio-
 vanni, Bossotto Raimondo, Peretti
 Boselli Giuseppe, assistite dal segretario sot-
 toscritto. — Il Presidentz ad ore 20.35 apre la
 seduta ritrovando il numero dei presenti le-
 gale dichiara sciolta la stessa per riaprirle
 in II. Convocazione ad ore 21. Letto ed approvato
 Il Direttore Ruziano

IL PRESIDENTE

F. M. Rovato

Il Segretario
St. Colini

Sotto la Presidenza Del V. Presidente Sig. Domenico
 De Martini sono intervenuti i Signori Romero Alas-
 sandro, Rosale Lorenzo, Mariano Carlo, Gia-
 cinto De Felippi, Bassotto Raimondo, Peretti Giovanni
 Roselli Giuseppe assistiti dal Segretario sottoscritto
 Il Presidente alle ore 21.15 constatato il numero dei presenti
 e dato atto che all' adunanza indetta per le ore 20.30
 intervennero solo otto Consiglieri oltre il Presidente
 numero insufficiente per la validità di esso e
 che l'avviso di convocazione fissa le ore 21 per la II
 Convocazione, qualunque sia il numero dei pre-
 senti (Art. 143 dello Statuto Sociale) dichiara valida-
 mente costituita in II Convocazione l'adunanza
 e dichiara aperta la seduta - Letti vengono
 senza discussione approvati i verbali pre-
 cedenti. Il Presidente comunica che nel breve tempo
 la Società ebbe a sostenere le spese di due funerali,
 e che vi sono molti ammalati gravemente e che le
 spese per un funerale di III Classe, come il Rego-
 lamento Statuto Sociale prescrive, oggi s'aggia sulle
 100 lire mentre per lo passato veniva fatto con
 soli 63. Non è il caso di dire che io voglia scavalcare le
 prescrizioni dello Statuto, così continua il Presidente,
 però fino a tanto che avremo tentato il parere
 dell'Assemblea dei soci nell'interesse del sodalizio
 ho preso la determinazione di ordinarne di IV classe.
 Il Consigliere De Felippi e Rosale si oppongono -
 Non senza discussione alla quale prende parte
 tutti i presenti ed in fine viene deliberato che
 in considerazione delle prossime elezioni nelle quali
 dovrà aver luogo l'Assemblea generale dei soci la
 Direzione scusatamente all'invito farà conseguire
 ai soci con referendum al quale dovranno rispondere
 se vogliono o meno il funerale di IV Classe oppure
 se desiderano l'ex aucto della scorsa mensilità ed
 i funerali di III Classe - Viene deliberato se eventual-

mente dovesse mancare ai vivi con qualche socio di
farli fare un'assemblea d'III. Classe e nella I. Dominica
di Dicembre sentire l'Assemblea il suo parere. —
Il Presidente a tal punto dichiara che per affari urgenti
indipendenti alla sua volontà ed urgenti deve allontanarsi
dalla seduta ciò che viene approvato. — All'incirca la Presi-
denza il Fratello Maurizio lig. Romario Alessandro il quale
spiega nel modo seguente il secondo oggetto del quoziale
la seduta straordinaria è stata convocata: Il Magaz-
zino Coop. di Consumo Sociale non ha fondi di Cassa
sufficienti per fare gli acquisti occorrenti e ciò
non già per deficienza di fondi bensì perchè oggi le
Denarie alimentari costano il doppio, il triplo dei
tempi normali e perchè il magazzino si è fornito
di buona quantità di vino, di farin e di mercata
ed in fine perchè ogni cosa si deve pagare a
pronto cassa ciò che per lo passato non si prati-
cava. — Al punto un rimedio la Direzione ha deliberato
di vincolare alcuni titoli rappresentanti £ 14000
dati in custodia alla locale Spett. Cassa di rispar-
mio. fatte le pratiche necessarie la Cassa di
risparmio accetta la proposta ed apre in conto
corrente un credito di £ 12000 al tasso, compreso quello
Governativo, di £ 5.18% — Dopo tali informazioni il
Presidente domanda l'approvazione del Consiglio
Il Consiglio approva. — Il Presidente informa in
fine che il socio effettivo Carlo Paschiotti ha
presentato alla Direzione un attestato medico
di sana costellazione e senza imperfezioni or-
ganiche e ciò per rientrare nella Società. — La
sua allontananza ha sì deve attribuire al
michiamo alle armi dello stesso. — Il Consiglio
approva la riammissione del Carlo Paschiotti
a socio effettivo e contemporaneamente
nella considerazione che lo stesso era
prima del suo richiamo Consigliere del

Consiglio lo riammette pure nella sua carica
Tutto così fine agli oggetti da trattarsi ed
ore 23 il Presidento dichiara tolta la seduta
Approvato -

Il Direttore Amministrativo

IL PRESIDENTE
R. Martini
Domenico

Il Segretario
G. G. G.

3. 12. 18

Seduta straordinaria

Colle solite formalità sotto la Presidenza del V. Presidento
De Martini Domenico sono intervenuti i sigg. Preside Luigi
Giacinto Carlo, Paschiotti Carlo, Burlatti G. B. De Filippi
Giacinto, Peretti Giovanni, Romero Alessandro, Peretti
Tommaso I. Corbelli Giuseppe, Ricarotti Tommaso e
partenza constatata dal sig. Presidento il numero
eguale ad ore 20.40 dichiara aperta la seduta
col'assistenza del Segretario sottoscritto. Il Presidento
giustifica la mancanza del cons. sig. Angelo
Ricardo e porge quindi il suo saluto al nuovo
Consiglio - felicitandosi con tutti i Consiglieri tanto
ribelli e nuovi eletti persuaso che tutti nell'interesse
del Istituto vorranno spuntare le loro attitudini nei
bracci dello stesso in modo sia pure in queste
momenti di crisi generali, che continui il buon
funzionamento dello e dichiarando insediato il Consiglio
invita i Consiglieri presenti alla nomina del
V. Presidento - Venivano chiamati a fungere da
Scrutatori i sigg. Peretti Giovanni e Paschiotti Carlo
e la relazione del risultato seguita: Votanti N. 12
De Martini Dom. voti 10. Romero Aless. 2. Quindi a
V. Presidento viene riconfermato il sic. Domenico
De Martini il quale ringrazia il Consiglio della fiducia

in lui riposta fatta quale si scate in dovere di assistere
 Si procede quindi alla votazione per l'elezione di 7
 Direttori a votazione segreta presiedendo da scrutatori
 sempre i medesimi e le votazione da il risultato
 seguente:

Resiale Lorenzo	voti	11-	✓
Peretti Tommaso I.	"	11-	✓
Mariando Carlo	"	9	✓
Romero Alessandro	"	9	
Reita Paolo	"	7	
Carlotto G. B.	"	7	
De Filippi Giacinto	"	6.	

In seguito a tale risultato il Presidente dichiara
 eletti a Direttori i Sig. Resiale Lorenzo, Peretti
 Tommaso I., Mariando Carlo, Romero Aless. Reita
 Paolo, Carlotto G. B. e De Filippi Giacinto e congratu-
 landosi con essi si rammenta a tutti gl'inter venuti
 per avorre numerosi alle successive adunanze
 Ad ore 22 dichiara sciolta la seduta -

IL PRESIDENTE

Il Direttore Anziano

Giuliano Bonanni

Il Segretario
 Nicolini

21-12-18 Seduta ordinaria del Consiglio di I. Convocazione
Sotto la Presidenza del V. Presidente sig. De Martini
Domenico sono intervenuti i sigg. Bertetti G. B. Moriconi Carlo
Resiale Lorenza, Romero Alessandro, Reita Carlo, Peretti
Tommaso I. - Ad ore 20 il Presidente constatato che il numero
dei presenti non è legale sceglie la seduta -

Il Direttore Ruziano

IL PRESIDENTE

Adrolaini, Segretario

21-12-18 Seduta ordinaria del Consiglio di II. Convocazione,
Sotto la Presidenza del Vice Presidente sig. De Martini
Domenico sono intervenuti i sigg. Bertetti G. B. Moriconi
Carlo Resiale Lorenza, Romero Alessandro, Reita
Carlo Peretti Tommaso I. Felippio Giacomo
Peretti Giovanni

assistete del segretario sottoscritto. - Ad ore 20.15
il Presidente constatato il numero dei presenti
e dato atto che all'adunanza indetta per le
ore 20 intervennero soli 9 Consiglieri oltre il Presidente
numero non sufficiente per la validità di essa
e che l'articolo di convocazione fissa per le ore
20 e 30 la seconda convocazione qualunque sia
il numero dei presenti dichiara validamente in
base dello Statuto costituita la seconda convocazione
e dichiara aperta la seduta -

Il Presidente propone i soci effettivi
Dotto G. B. e Felippio Tommaso al godimento
del sussidio dei cronici avendo fatta regalare
domanda ed il Consiglio approva. - Di poi
il Presidente legge una lettera del Reg. Guido
Barino il quale rinuncia sia pure gentilmente
alla carica di Presidente. - Il Direttore Romero,
Resiale e Bertetti istituiscono ed il Consiglio debbe
ora di scrivere di bel nuovo allo stesso pregandolo a

voler accettare la carica conferitagli dall'Assemblea
dei soci. — Dopo di che il Presidente ad ore 21.30
chiuse l'adunanza —

Il Direttore Anziano

IL PRESIDENTE

P. Martini

Il Segretario
A. Colaris

18.8.19 Seduta ordinaria del Consiglio
Sotto la Presidenza del V. Presidente seg.
Domenico De Martini sono intervenuti
i Membri sig. Pasquale Sorrento, Romano
Alessandro, Ricca, Paolo assistiti dal segre-
tario sottoscritto. — Essendo giunte le ore 20.15
senza alcun altro intervento di Consiglieri
e non risoltando il Consiglio in numero
legale per l'adunanza di I. Convocazione,
indetta per le ore 20. il Presidente sic-
gliela ricezione dichiarando regolar-
mente rinnovato il Consiglio nelle
ore 20.30 della sera stessa a termini
della nota apposta sugli avvisi di
convocazione distribuiti —

Il Direttore Anziano

IL PRESIDENTE

P. Martini

Il Segretario
A. Colaris

17-1-19

Seduta Ordinaria di II Convocazione
sotto la Presidenza del V. Presidente
Sig. De Martini Domenico sono
intervenuuti i Membri del Consiglio
Sig. Reziale Luigi, Rossetti Alessandro
Motta Paolo, Peretti Bommaro I, Bar-
bette Battista, De Filippi gesu. Gisinto
Abbonio Carlo, Noello Angelo
Cangraro Bartolomeo, Picchiotti Carlo
Bisotto Raimondo, Poselli
Martina Peretti Giovanni
assistiti dal segretario sottosegretario
Intervenne pure il Sig. Camuschi
Beavenuto per incarico del Collegio
Studentale. Alle ore 20.40 il Presiden-
te constatato il numero dei pre-
senti e dato atto che all'adu-
nanza indetta per le ore
20 intervennero numero tre Membri
oltre il Presidente, numero non
sufficiente per la validità di
essa, e che l'arrivo di convoca-
zione fissata per le ore 20.30
la seconda convocazione qualora
que sia il numero dei presenti
(Art. 143 dello Statuto Reg. Sociale)
dichiarò validamente costituita
in II Convocazione ed aperta
l'adunanza. Venne letto e
senza discussione approvato
il verbale della seduta precedente,
tanto in prima che in II Convocazione
Il Presidente quindi sottopone
per l'approvazione il seguente
Preventivo per l'esercizio 1919
del Mutuo:

	Entrata	Uscita
Quote soci effettivi	5800	-
Diritti d'entrata	30	-
Distintivi e librette	15	-
Pigioni	2200	-
Concorso utili del Magaz.	200	-
Interessi attivi	200	-
Multe	100	-
Entrate diverse	10	-
Sussidi malattia		1500
do 1/2 Cronismo		150
Spese pecuniebri		870
Medici		500
Segretario		660
Esattore		250
Bidello		180
Imp. Ass. Incendi		490
Riparazi = riscali, mun. =		300
Istruz. e premi, biblioteca		150
Canell. e corrisp.		200
Rapp. = istrig. e spese div.		145
Beneficenze		250
	8605	8605

1590-

Il Consiglio dopo breve discussione
 l'approva per unanimità. - E
 poi il Presidente legge senza lettera
 in risposta del Sig. Paderno Rog.
 Quindi il quales ritorna a rinuncia
 re alla carica di Presidente dell'
 l'Associazione, ed il Consiglio alla cen
 a rinimità respinge la dimissione. -
 Passa quindi il Presidente a dimostraz

la necessità di togliere al Magaziniere l'impegno di pagare le fatture. Il Consiglio approva e dà mandato alla Direzione di fare le pratiche necessarie a tal' uopo presso la locale Cassa di risparmio e riferire. Il Presidente informa quindi sulla necessità nella nomina di un esattore e cassiere sociale il Consiglio delibera di accettare la proposta della Direzione qualora ~~non~~ si trattasse delle nomine dell'attuale funzionario sig. geom. G. De Filippi in altro caso di riferire al Consiglio. In fine il Presidente propone al nome per la Direzione per una gratificazione nei soli conti del defunto esattore e cassiere sociale Accademico. Il Consiglio approva alla unanimità una gratificazione di L. 100 e l'invio di una lettera di condoglianza. Per quanto poi si riferisce al cambiamento del pacificatore il Consiglio si rimette alla Direzione dove però relazione su questo sarà per deliberare. Brecciate così l'ordine del giorno il Presidente ad ore 22.20 dichiara sciolta la seduta.

alle commissioni
del defunto -

Il Direttore Buziano

IL PRESIDENTE
Della Guardia Civica

Il Segretario

Stoloviz

15-2-19

Seduta ordinaria del Consiglio di II Convocazione essendo stata sciolta la I convocazione per mancanza del numero legale degli intervenuti. Sotto la Presidenza del V. Presidente Sig. De Martini Domenico sono intervenuti i Membri del Consiglio Sigg. Resiate Lorenzo, Romero Alessandro, Rosta Paolo, Peretti Com. I, Turletti Battista, De Filippi Giacinto, Mariconda Carlo, Costa Francesco, Canepace Bartolomeo, Bossotto Boselli Giuseppe, Vignetta Gius. Martina, Peretti Giovanni assistiti dal Segretario sottoscritto. Intervenne pure il Sindaco^{to} Gastaldi Bartolomeo. Il Presidente constatato il numero legale dei presenti ad ore 10.40 dichiara aperta la seduta e giustificata l'assenza dei Consiglieri Sigg. Meola Angelo e Paccicotti Carlo. - Letto viene approvato il verbale della seduta precedente. - Il Presidente riferisce al Consiglio di aver definitivamente stabilito il contratto di pacificazione coll'attuale magazzino Sig. Viotto Bartolomeo. - Il Consiglio approva ed in modo speciale il Sindaco Sig. Gastaldi. - Riferisce quindi che le pratiche operate pel servizio di cassa presso la locale Cassa di Risparmio sono bene avviate ed che nel prossimo Consiglio potrà riferire in modo concreto. - Informa ancora che la Direzione ha deliberato di mantenere, per quest'anno l'abbonamento ai medicinali portando però la tassa a L. 5 in considerazione dell'eccessivo rincaro dei medicinali stessi ed il Consiglio approva. - Legge di poi il Presidente una lettera di ringraziamento della Vest. Margherita Accademica per la gratificazione conferitagli dal Consiglio. - Al tal punto sotto il Segretario dovendo il Consiglio deliberare una domanda presentata dallo stesso. Assume il suo posto il Consigliere Sig. Costa Francesco ed in allora il Presidente legge la

domanda del segretario sociale Attilio
Prober tendente ad ottenere in base a
V. Suggestoanziali il careo vivente. - Il Consi-
glio dopo breve discussione fatta sulla
richiesta presentata dal suo menzionato
Segretario delibera di portare tale pro-
blema per una più facile e giusta solu-
zione, al Comitato legale dell'Associazione
e l'esaurito così l'ordine del giorno
il Presidente ad ore 22.45 dichiara chiusa
l'adunanza. - Approvato.

Il Direttore Anziano

Il Presidente
Raffaello Tomma

Il Segretario
Attilio Prober

19 - 3 - 19

Adunata ordinaria di Consiglio in II convocazione
Sotto la Presidenza del V. Presidente sig. Dom^{co}
Del Martinini sono intervenuti in II convocazione
essendo andata deserta la prima per
mancanza del numero legale degli interve-
nuti, sono intervenuti i signori Periale
Lanza - Romero Alessandro - Peretti
Comm. 1 - Arriondo Carlo - Merlo Angelo -
Bosetto Jonstello - Martena
Peretti Giovanni, assistiti dal segre-
tario sottoscritto, intervenendo pure l'intero Collegio
Cristiano. Ad ore 20.45 il Presidente constatato
il numero legale dei convenuti dichiara
aperta la seduta - Sotto voce approvato
il verbale della seduta precedente. Dopo
di che il Presidente informa il Consiglio
che le pratiche esperte presso la locale

sarebbero soddisfacenti per quanto riguarda
il servizio di cassa però far osservare che si andrebbe
incontro ad una spesa non del tutto indifferente -
Alcuni sarebbero propensi di venire in trattativa con
altre banche però dopo lunga discussione
vina deliberato che esfondo l'attuale suggestio-
niere non più a provvigione bensì a compaete
operazioni degli utili rimane inutilizzo il servizio
cassa da un istituto bancario -
Il Presidente informa il Consiglio che ha
lettura del rendiconto sarà potendolo
in una seduta straordinaria - Il Presidente
informa il Consiglio che valendosi la Direzione
delle facoltà concessagli ha nominato il geom.
Giacinto De Filippi e Cassiano Estalone alle
condizioni tutte del defunto Accedino
Cassaro -

Stabilita così l'ordine del giorno il
Presidente giustificava l'assenza dei Consiglieri
Cada Francesco e Pacchiotti Carlo e vi-
siera Niccolò ha sedute -

Il Direttore Nazario

Il V. Presidente
Alfonso Venti

Il Segretario
Giovanni

19 - 4 19

Seduta ordinaria del Consiglio.

Sotto la presidenza del Vice Presidente Sig. de Martini Domenico non essendo presenti ad ore 20.15 il numero legale attende le ore 20.30 per passare alla 12^a convocazione come prescrive il Reg. Stat. Soc. Ad ore 20.40 sono intervenuti i Sigg. Presiale Lorenzo, Romero Ales. Peita Paolo, Peretti Com. 1^o, Currelletti Battista, Moriondo Carlo, Morlo Angelo, Goda Francesco, Bossotto Raimondo, Boaglio Peretti Giovanni, assistiti dal Segretario sottoscritto. Sono pure intervenuti i Sindaci Sigg. Camussi Benvenuto, Gastaldi Bartolomeo. Il Presidente da lettura dei rendiconti, Esercizio 1915, domanda l'approvazione, ed il Consiglio approva.

Il Presidente a nome pure della Direzione informa il Consiglio essere suo intendimento di introdurre alcune modificazione ed aggiunte all'attuale Reg. Stat. in vigore e precisamente gli art. 43-44-45-46-47, legge ⁴³ attuale e di poi lamenta che dalle risultanze e soci invitati alle onoranze funebri non si attengono scrupolosamente a quest'articolo e perciò desidera sia aggiunto, o per lo meno dalla residenza del socio defunto. Domanda l'approvazione, ed il Consiglio approva.

Legge l'articolo 46 e di poi fa osservare che il medesimo alla lettera 2. (ernia benchè compresa da lenzaggi) dovrebbe essere eliminata per quei soci che ancor prima ^{nel loro viatico alle armi} da lungo tempo ~~non~~ iscritti nel Sodalizio, che dall'epoca della loro iscrizione erano essenti da veri organici ma che di poi vennero taluni più e meno colpiti da questa imperfezione fisica al loro licenziamento dal militare servizio sarebbe un'ingiustizia l'applicazione dell'articolo stesso e perciò domanda la modifica.

zione accennata. Il Consiglio approva. Il Presidente chiede pure l'autorizzazione al Consiglio, riflettente sempre il medesimo art. riguardante i nuovi proponenti i quali avessero l'imperfezione di essere ammessi purché siano pure ammessi purché con dichiarazione scritta rinuncino al diritto di sussidio. Il Presidente passa alla lettura dell'articolo 162 e di poi fa osservare che non corrisponde ai tempi presenti tassativamente vietando l'esposizione della bandiera per onorare l'esercito e S. M. V. E. Vittorio Emanuele III.° nostro benamato Presidente onorario e che vieta la partecipazione della stessa bandiera a cortei, a onoranze funebri di cui il quale sul campo di battaglia imolano la propria preziosa esistenza pel bene della nostra patria, fra i quali noi pure abbiamo il dolore e l'orgoglio di averli avuti per soci. Domanda l'approvazione di tale modificazione ed il Consiglio approva alla unanimità. **Proposta del V. P.**

Il Presidente invita il Consiglio alla nomina di un direttore. Peretti Giovanni, Pacchiotti Carlo vengono invitati di funzionare da scrutatori. I votanti sono 13 Forastello Giacomo ottiene 11 voti, Boaglio voti 1, una scheda bianca. Forastello Giacomo è nominato direttore.

Il Presidente passa infine alla votazione pure segreta per l'accettazione di nuovi soci, rimanendo sempre 3 scrutatori e su menzionati ed i Sigg. Gaudiglio Giovanni, Barbero Giovanni vengono accettati alla unanimità. Esauriti così gli oggetti da trattarsi ad 13. il Presidente dichiara sciolta la seduta.

causati dell'Ernia

21-6-19

Seduta ordinaria in II Convocazione,
 Sotto la presidenza del V. Presidente sig. Domenico
 del Martini nella I Convocazione non essendovi
 il numero legale il presidente ad ore 21.10 di-
 chiara a porta la seduta essendovi intere-
 nati: Sigg. Pissiale Lorenzo, Beita Paolo, Romeo
 Massano, Pretti Bonap. I. Burelli' Battista
 Spiondo Carlo, Foisstello Giacomo Bassotto
 Primmone - Voselli Giuseppe Vignella Giuseppe
 Martina Francesco Pretti Giovanni, assis-
 titi dal segretario sottoscritto - Intervengono
 pure i sigg. Sindaci Camaspi Bevenuto e
 Gastaldi Bartolomeo - Sotto viene approvato
 con una giunta aggiunta il verbale dell'Assemblea
 Dopo il sindaco sig. Gastaldi B. domanda la
 parola giustificando una lettera del Collegio
 Sindacale diretta all'Associazione, riflettente
 la negata accettazione ^{al 112} ^{di} ^{quasi} ^{di} ^{una} ^{convocazione}
 proposta dall'allora Direzione Sociale
 sig. De' Filippi Leon. Giacinto e dichiara che
 in quella votazione non fu un' irregolarità
 fu però una votazione irregolare, spiega
 quindi perché fu agito un po' alla leggera
 e conclude col dire che tutt'al più il
 Consiglio doveva soprassedere alla votazio-
 ne per qualche mese per accertarsi sullo
 stato di salute del suo matrimonio sig. G.
 Audisio - Il Presidente dichiara che nella
 presente seduta non può dare nessuna
 risposta al sig. Sindaco Gastaldi dovendo
 in merito alla lettera risarcita sentire
 il parere della Direzione - Il Direttore sig.
 Pissiale Lorenzo domanda secondo
 viene recapitata la lettera del
 Collegio Sindacale - Il Presidente risponde
 in tempo di non poter stasera rispondere

in proposito e di poi legge la lettera -
Si riserva quindi il Presidente di scattare
la Direzione e fra con mezza ora in
grado di richiesto di rispondere in
merito - Il Consiglio approva
la seduta privata viene eseguita la
votazione segreta per l'Accettazione
Socio effettivo del Candidato Mica,
ed il risultato è il seguente:

Votanti 13 risposero Si 12 - 1 rispose no
Il sig. Mica viene accettato quale
Socio effettivo con riserva della
preparazione della dichiarazione
medica - Esaurite così l'ordine del
giorno il Presidente ad ore 22 e 15 di-
chiara sciolta la seduta

Il Direttore Ruziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Moralis

21-6-19

Seduta ordinaria del Consiglio
Sotto la presidenza del Vice Presidente sig. Domenico
De Martini sono intervenuti i Sigg. Carlo Bualletti
L. B., Moriondo Carlo, Merlo Angelo, Bassotto Pea-
mondo, Baraglio Michele, Chiarotti Tommaso, Reita
Paolo, Martina, Beside Lorenz, Peretti Bon. I.
Assistiti dal Segretario sottoscritto - È pure inter-
venuto il Collegio Sindacale. - Il Presidente ad
ore 21-15 constatando il numero dei presenti di-
chiara aperta la seduta in II convocazione.
Invita il Segretario a dar lettura del verbale

delle sedute precedenti ultima la quale domanda
al Consiglio se qualche uno dei componenti la
stessa avesse da fare qualche osservazione
sul verbale dato in lettura. Nessuno chiede
la parola. In allora il Presidento chiede
l'approvazione del verbale presentato per affig-
gerlo di mano. Il verbale viene approvato alla
unanimità. Il Presidento informa quindi
il Consiglio d'Amministrato che il Collegio Sindacale
dell'Assoc. consegnò alla Segretaria una
lettera memoriale che legge perché alcuni
Consiglieri mancanti nella precedenti seduta
del Consiglio possano confermare il contenuto
e di poi informa i convenuti che sentita
come di suo dovere, la Direzione venne deli-
berato di attenersi all' Art. 10 del Reg. Statuto
Sociali. A tal punto il sig. Sindaco B. Gastaldi
chiede ed ottiene la parola e ripetendo la
necessità di un più sollecito ripiego per
quanto si riferisce all'acettazione a socio
effettivo del sig. Arcidisia Giovanni di quello
stabilito dal Reg. Statuto, insiste che la
votazione per l'acettazione o meno dello
stesso non fu eseguita con quella serenità
che era doverosa o che venne praticata
mediante pressioni che non interessano
e per lo meno ottremodo biasimvole ed
il Collegio Sindacale s'augura che come
in quella votazione si è sorvolato al Reg.
Statuto commettendo un errore, per ora
si sorvolò a quelle norme direttive e si
compia un nuovo errore, se non si vuol
ammettere un atto di ingiustizia per ri-
parare al primo che è si può dire
impardonabile. - A tali dichiarazioni il
Presidento dichiara di aver agito coll'espresso

volontà dei presenti ed insiste sull'applicazione
dell'Art. 10 del Reg. Statuto. - Fa pure osser-
vare il Presidente, com'egli seguiva in tale
vertenza, sebbene a malincuore, la via seguita
altre volte dall'or. e sempre bene amato
sig. Presidente il Rag. Guido Badino - al Consi-
gliere sig. Angelo Alberto e concessa la parola
e questi appoggiando le osservazioni fatte dal
Sindaco sig. B. Gastaldi, dichiara che se vi fu
una malintesa, o una pressione pel candidato
la si deve riparare. - Il Direttore sig. G. B. Turletti
dichiara che se taluni del Consiglio hanno
dato voto negativo e d'avviso che lo diedero
nel puro convincimento di promuovere l'interesse
della Associazione. - Il Sindaco B. Gastaldi rivi-
grazia il Consigliere Alberto Angelo nel sostenere
le sue idee. - Il Presidente spiega come si svolse
la votazione. - Il Sindaco De Gregorio Arturo espo-
nendo la propria opinione, il di lui convincimento
sostiene valida la I votazione. - In quella sera
ripetè il Sindaco sig. B. Gastaldi tre furono i
candidati. Tutto procedette regolarmente per
primi due per III (l'Indisio Giovanni) vi fu
della confusione e questa confusione per non
dici pressione provocata ai colleghi del Consiglio
da uno dei componenti il Consiglio medesi-
mo. - Il Presidente dichiara che se il Consiglio
approva egli è pronto a ripetere la votazione.
Il sig. B. Gastaldi fa osservare che quantunque
sia questo il suo desiderio e quello dell'intero
Collegio Sindacale, pur tuttavia sarebbe d'avviso
di sospenderla fino alla prossima seduta del
Consiglio che avrà luogo il quo 19 Luglio p. v.
Il Consigliere Bossatto Reimondo attenuata la
parola fa comprendere al Consiglio che i
verbali si sono fatti e perciò sarebbe ben fatto

Abbate ridotto

cionere al giudizio degli ex. Provirini -
Il Consiglio legge l'articolo fa osservare
che l'Art. 10 dello Statuto - Reg. 2^o tassativa-
mente prescrive che le deliberazioni
del Consiglio, per quanto si riferiscono
l'ammmissione o meno di nuovi soci sono
inappellabili e che perciò il sig. Accursio
Giovanni col I scrutinio avendo ottenuto
8 voti favorevoli su 13 votanti egli fa
parte sin d'allora al sodalizio - Il
Presidente chiede se il Consiglio creda
convenientemente attendere la prossima
seduta del Consiglio per riferire la vota-
zione Il Consiglio approva -

Il Presidente passa quindi alla lettura
di una lettera di medici sociali colla
quale decidono col I. luglio la
mercede annua di lire tre per
ogni socio ed aggregato residenti nella
cinta daziaria - Il Consiglio appro-
va - Il Presidente a nome della Direzio-
ne ed in seguito al consiglio del sig. Con-
salente legale chiede al Consiglio
l'autorizzazione di accontentarsi in
fatti agli inquilini della casa sociale
Il Consiglio approva sentendo pure
le dichiarazioni del Sindaco sig.
Gregorio Arburo -

In seduta privata

Il Presidente pone in votazione la
domanda del sig. Vivenga socio
effettivo la quale dà il seguente risultato
Votanti N. 10 Rispondero S. N. G. - Ha
voto disperso - Il Presidente dichiara
perciò il sig. Vivenga socio effettivo
Esauriti così gli oggetti da trattarsi

il Presidente ad ore 22.15 dichiara risolta
la seduta -

Il Direttore Amministrativo

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Autore

19-7-19

Seduta ordinaria del Consiglio
Sotto la presidenza del V. Presidente sig. De Mar-
tini Domenico sono intervenuti i sigg.
Resiale Lorenzo, Romero Alessandro, Rita Paolo
Peretti Com. I, Curletti G. B. Mariondo Carlo
Merlo Angelo, Coda Francesco, Pucchiotti G.
Bossotto Raimondo, Boselli Giuseppe, Vignetta
Giac. Boaglio Michele, Chiarotti Com. Marti-
na Fran. Peretti Giovanni assistiti dal
sottoscritto Segretario. - Intervengono per
i signori Sindaci Di Gregorio Arturo
Gastaldi Bart.

Il Presidente constatato il numero dei presenti
dichiara aperta la seduta in II convocazione
ad ore 20.45. Il sindaco sig. Gastaldi domanda
tutta la parola facendo delle osservazioni
riferite al proponente a socio del sodalizio
Sig. Audisio Giovanni. Il Presidente risponde
che non si può indagare le cause che spingono
un votante a dare o meno il proprio voto, in
qualsiasi circostanza si deve ritenere che sia
dato senza preconcette disposizioni dell'a-
nimo suo. - Ottenuta la parola il Direttore
Resiale spiega come avvenne la votazione.

e dichiara che la successiva votazione
fu fatta in buona fede - soggiunge
però sono disposto a nuova votazione.
Bassotto soggiunge: No! è valida la
prima votazione. - Per il Consig. Sig.
Merlo insiste che la I votazione debba
essere la valida - Il sindaco Sig. Gastaldi
chiede di nuovo la parola così si espi-
me: Il Sig. Curletti sotto l'impulso del
cuore per ragioni diverse senza sot-
toponere quest'impulso alla ragione
e probabilmente con ragione, si è valso
dell'influenza che esercita in seno
al Consiglio e sorpresa della I votazio-
ne fu deciso di passare alla II -
A tali osservazioni il sig. Curletti
chiede ed ottiene la parola,
dichiara di non aver l'onore di
possedere tanta influenza nel seno
del Consiglio ed insiste sulle precedenti
sue dichiarazioni - Il sindaco Gastaldi
continua il suo dire: si deve tener
conto che il sig. Accidino occupa nel
nostro comune posti di fiducia e che
alla Associazione locale lo conta fra
i suoi Consiglieri e che rifiutando
il sig. Accidino a noi si porta un
pregiudizio al sodalizio e non
del tutto indifferente. - Il Consig.
Merlo insiste che la I votazione è vali-
da. - Il direttore Perotti Com. I escla-
ma: Nella precedente seduta non siamo
passati alla nuova votazione per una
dilettanza verso i compagni. Eravamo
troppo pochi. - Dopo di ciò viene appro-
vato con riserva il verbale della seduta

precedenti.

Il Presidente fa pena osservare che ultimato l'anno scolastico la Direzione è per quest'anno ^{si post} di favorire i giovani dei soci che più si sono distanti. - Il Consiglio approva - Sulla lettera pervenuta dal Collegio Biadacale il Presidente apre la discussione. Il Consig. Boglio propone una nuova votazione così pure il Cons. Peretti Giov. però questa votazione si deve riferire se sia o meno valida la I votazione - Il Biadac Sig. Di Gregorio accetta la proposta - Il Cons. Vignetta non accetta la votazione. Il Direttore Assiale conforma quanto disse ed aggiunge che tanto il Sig. Gastaldi quanto il sig. Alberto erano presenti alla I votazione e perciò sin d'allora dovevano protestare o rivolgersi ai Probi-viri - Alberto soggiunge ingannati sulla buona fede; Bertette fu ~~ella~~ dopo la I votazione il giro della sala facendo le sue meraviglie e sono rimaste sorprese - Riprendo il sig. Gastaldi e dice: tutti sanno che Bertette l'ha ancora con l'Accidia - Il sig. Vignetta insiste essere valida la I votazione - Il Consigliere Martini esclama: facciamo la votazione se è valida la I votazione. Il Consiglio approva ed il Presidente accetta però dichiara che la Direzione si astiene dal voto. - Il sig. Gastaldi approva l'astensione dal voto della Direzione però prega i sig. Consiglieri a tutti votare. - Il Consig. sig. Alberto domanda come suoni la fede recitata dall'Accidia ed il Presidente risponde di costituzione fisica sano e robusto

e senza vizi organici - Si passa quindi alla
votazione che risulta la seguente.

Votanti # 9

Risposero Si a 5

a non 1

Votidisparsi . 3

Risultando valida la I votazione
il sig. Audisio Giovanni è nominato
Socio effettivo di quest'Associazione -
Vice pure nominato Socio effettivo
il sig. Piraccedo con riserva della
dichiarazione valida avendo ottenuto
la seguente votazione;

Votanti # 9

Approvati .

8 risposero Si

1 rispose No Dispuso

H Direttore Amiano

H V. Presidenti

H Segretario
Ludovico

16 Agosto 19.

Adunata ordinaria del Consiglio
Sotto la presidenza del V. Presidenti Signor
Demartini Innocenzo sono intervenuti i Signori
Presiale Lorenzo, Moriondo Carlo, Morlo
Angelo, Coda Francesco, Vignetta Giuseppe,
Peretti Giovanni assistiti dal Segretario sotto-
scritto - Intervenne pure il Collegio Sindacale.
Ad ore 21.10 H Presidenti dichiara aperta la
seduta ed il Convocazione perché a mente
del Regolamento - Natato la I convocazione and

deserta per mancanza di numero nei presenti.
Letto viene approvato il verbale della seduta
precedente. - Il Presidente passa quindi a
trattare la questione del prezzo del vino ed
espone un membro della commissione si crede
relativamente informato ed apre la discussione
su tal' importante argomento. - Il Sindaco
Sig. Bart. Gastaldi, il Consigliere sig. Ruggero
Aperlo e successivamente tutti gli altri presenti
svolgono le loro idee e fanno delle pre-
visioni. In fine nella considerazione che il Magaz-
zeno è relativamente ben provveduto si delibera
di attendere in tempi probabilmente migliori.
Il Presidente dichiara quindi che se nessun altro
domanda la parola dichiara chiusa la seduta
pubblica passando a quella privata. - E
quindi perché venute dei documenti presentati
propone la votazione per l'acclamazione so-
lorio effettivo del sig. Girardo il quale vien
accettato alla unanimità. Chiede in-
fine la parola il Consig. Sig. Vignetta il
quale informa il Consiglio, ma in modo parti-
colare la Direzione, che la chiacchiera del Magaz-
zeno Coop. Sociali si lamenta costantemente che
il peso delle merci è costantemente scarso ed il peso
nole addebito al servizio ben poco cortese e che
perciò è costretto di allontanarsi ciò che pro-
nuove grave danno al sodalizio. - Il Presidente
assicura il sig. Vignetta che verranno
presi energici provvedimenti e lo ringrazia
delle comunicazioni fatteci. - Dopo di che il Presidente
al n. 22 dichiara sciolta l'adunanza.

Il Direttore Ruziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario
Ruziano

apost
19/11/19

Seduta del Consiglio mensile
Sotto la presidenza del V. Presidente
Sig. Domenico DeMartini sono interve=
nuti i Sigg^{ri}:
Bessale Lorenzo - Romero Alessandro
Ceretti Com. I - Curletti G. B.
Moriando Carlo - Forestello Giacomo
Merlo Angelo - Bossotto Raimondo
Baselli Giuseppe - Vignetta Giuseppe
Peretti Giovanni - Assistiti dal Se=
gretario sottoscritto - Intervenne pure
in rappresentanza del collegio Sindacale
il sig. Arturo De Gregorio -
Il Presidente ad ore 20.45 dichiara aperta
la seduta in seconda convocazione non essen=
dovi nelle prima ad ore 18.30 il numero legale
nei presenti - Letto viene approvato il
verbale della seduta precedente -
I sigg. Melano Giuseppe e Ciarano
Giacinto vengono alla unanimità nomi=
nati soci effettivi. - Di poi il Presidente
informa il Consiglio sull'andamento
del Magazzino Coop. di Consumi sociali
che lascia molto a desiderare e su tale ar=
gomento informa che oltre a varie lagnanze
allo stesso sig. Presidente rivolte di buoni
desideri le quali tendono a giustificare
il loro allontanamento dal Magazzino
stesso pur nel seno del Consiglio furono
fatte delle pure troppo severe osserva=
zioni e non basta dappoichè nelle
verifiche contabili fatte dallo Spett.
Collegio Sindacale per quanto abbia
trovata esatta la contabilità tenuta
dal sig. Scolari segretario del sodalizio
obbio a deplorare diversi fatti che

ripletterano unicamente l'opera personale
dell'attuale Magazziniere, opera che si
riferisce sui diverse irregolarità che ri-
dondano a totale danno dell'Associazione
e perciò s'impugna in apposito memoriale
di rendere esatta la Direzione la quale
più direttamente responsabile pel
buon andamento dell'azienda prenda
energie ed urgenti provvedimenti -
Il Sindaco Sig. R. De Gregorio conferma
quanto espone il sig. Presidente e promette
quanto prima di presentare il memoriale
promesso. - Altri Consiglieri confermano
il cattivo funzionamento del Magazzino
Sociale - Il Presidente in fine facendo
osservare che il buon andamento del
Magazzino Coop. è quello che da
vita ai poveri vicini prega i Sig. ⁿⁱ
del Consiglio d'intervenire tutte le sera
del gno 25 cor. m. ad una seduta
straordinaria allo scopo di prendere
conoscenza del memoriale del Col-
legio Sindacale e di per deliberare
del da farsi nell'interesse dell'Associa-
zione assicurando il Consiglio che ve-
nendo nella sua sia per dolorosa deter-
minazione di licenziare pel 31 Xtra
c. a. il Magazziniere la Direzione
sopra nel frattempo trovare la
persona che lo possa sostituire
dopo di che ad ore 21.30 di chiusa
sciolta la seduta -

Approvato -

Il Sindaco Ruziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario
P. Scodari

25 Settembre 19

Seduta Straordinaria del Consiglio
Sotto la presidenza del V. Presidente Sig. D.
DeMartini sono intervenuti i Signori

Pomero Alessandro -	Reita Paolo -
Peretti Comm. I	Curletti G. B.
Mariondo Carlo	Merlo ^{Com. II} Angelo
Bassotto Raimondo	Forestello Giacomo
Vignetta Giuseppe	Boaglio Michele
Chiarotti Com.	Martina Francesco
Peretti Giovanni	Coselli Giuseppe
Pacchiotti Carlo	

Assistiti dal Segretario sottoscritto
Intervennero pure i Sgg. Sindaci Commessi Benvenuto
e Gregorio Arturo. Il Presidente ad ore 21 di-
chiara aperta la seduta in II convocazione
non essendovi nella II il numero legale a norma
del Sup. Statuto ed invita il Segretario di dar let-
tura del verbale della seduta precedente,
dopo di che invita i presenti ad approvarlo
per abbozza di mano - Il verbale viene appro-
vato. - Di poi il Presidente dà lettura al
Consiglio del memoriale che il Collegio Sindacale
ha fatto pervenire alla Direzione come ved-
e l'antecedente seduta ordinaria del Consiglio
che si promette. Dopo di che il Presidente
dichiara a nome della Direzione che es-
sendo riuuniti vari e numerosi eccitamenti per
ridurre il Magazzino sig. Viotti ed il personale
a lui dipendenti perché nel Magazzino Sociale
fosse osservata maggior pulizia, maggior gen-
tilità colla clientela e maggior onestà nel
pesare le merci che viivano vendute e preada-
de atto del Memoriale del Collegio Sindacale che
per troppo era ed è l'espressione della pura
verità ha deliberato di licenziare il Magazzino
totale sig. Viotti Barto ed aprir su tale oggetto
la discussione concedendo a chiunque la parole

se desiderata di chiedere ringraziando il Collegio Sindacale pel memoriale trasmesso il quale luminosamente prova l'irregolare condotta del Magazziniere più volte menzionato. - Il Consigliere Martina chiede ed ottiene la parola procurando di giustificare il procedere e la condotta del Magazziniere. - Queste giustificazioni non incontrano l'approvazione del Consiglio. - Il Consigliere Sig. A. Muto fa osservare che il Magazziniere, come un imputato ha diritto di essere presente quando trattasi di essere giudicato ed il Direttore Sig. Romero dichiara il più menzionato Magazziniere Sig. Viotti fu più volte dalla Direzione chiamato al dovere senza alcun risultato e che oltre a ciò la Direzione deve tener conto del memoriale del Collegio Sindacale e perciò propone il di lui licenziamento pel 31 Dicembre c. a. ed aggiunge io non conservo alcuna rancore col Sig. Bart. Viotti, ma dichiaro francamente che il Magazziniere del Magazzino Sociale si è di molto allontanato dai propri doveri. - Il Consigliere Sig. Mero A. di tali giustificazioni rimane soddisfatto. - In allora il Presidente pone a votazione segreta il licenziamento del Magazziniere sociale Sig. Viotti e chiama al banco presidenziale i Sigg. Consiglieri Peretti Giovanni e Vignetta Giuseppe quali scrutatori informando il Consiglio che il sì nelle scheda deposte nelurna segnerà il voto favorevole al licenziamento il no il contrario. -

La votazione dà il risultato seguente:

Votanti N° 16

Hanno votato col sì il licenziamento N° 11.

Nessuno votato no # 4

Nessuna scheda era bianca -

Nei seguito a tale votazione il Magazziniere Sig. Bartolomeo Viotti è licenziato dalla sua carica col 31 Dicembre c. a. -

Le schede vengono bruciate. -

Dopo di che il Presidente legge il nuovo contratto che dovrà accettare il Magazziniere che dovrà sostituire il licenziato

Sono all'Ardo 8 viene approvato - Art. 9

Il Sindaco Sig. De Gregorio Arturo propone l'aggiunta: tutte le volte che arriveranno merci il segretario in mancanza del Direttore di mese dovrà col Magazziniere controllare il peso, il numero e la qualità della merce - Ciò viene approvato

Il Sindaco Sig. Benvenuto Cecusessi prega i signori direttori di mese di sorvegliare che la carta d'impano di taluni generi non sia ~~per~~ troppo cenida o per dir meglio bagnata - Vengono letti ed approvati tutti gli altri articoli -

In fine raccomanda al Consiglio che le loro deliberazioni sieno mantenute nel più religioso segreto - Alcuni protestano ed il Presidente

dichiara di essere informato che il Magazziniere Sig. B. Viotti è informato, o per lo meno ha di lui cosa che è lo stesso di tutto quello che nella seduta di Direzione o del Consiglio si è trattato

Sono le ore 11:20 ed il Presidente avendo esauriti tutti gli oggetti da trattarsi dichiara sciolta la seduta - Approvato -

Il Direttore Legittimo

IL PRESIDENTE

Il Segretario
G. L. L.

18 ottobre 19

Seduta ordinaria

Sotto la presidenza del V. Presidente sig. De Martini
Domenico sono intervenuti i Sigg. Resiale Soranzo
Beita Paolo, Beretti Com. F., Burlotto G. B., Honorato
Carlo, Coda Francesco, Forestello Giovanni

assistiti dal segretario sottoscritto. È pure rappre-
sentato il Collegio Sindacale. - Il Presidente ad
ore 21 dichiara aperta la seduta in seconda
convocazione perché nella I gli intervenuti
non siano nel numero legale. - Letto viene
approvato il verbale della seduta precedente
Il Presidente presenta per essere approvata
la lista dei primi d'incoraggiamento e prospet-
tando le attuali condizioni prega il Consiglio di
non fare pure in quest'anno alcun sostegno
bensì a mezzo del Bidello sociale rimettere i
libretti della Caspe di risparmio ai singoli
prencipiati. - Il Consiglio approva. - Il Presidente
quindi informa il Consiglio delle pratiche
esperite colles Coop. di Conselve Sociale
per la parificazione ed il Consiglio delega
oltre al Presidente i Direttori Resiale e
Romano a prendere parte alle successive
riunioni. In questo punto entra il Sin-
daco sig. Gastaldi Bart: il quale approva lo smacco
dei tessuti dello Stato. - In seduta privata
il Consiglio passa alla nomina a socio
effettivo del sig. Alfonso Beaudetto che viene
accolto alla unanimità. - Dopo di che
il Presidente ad ore 22 dichiara sciolta la
seduta. -

Il Direttore Auxiano

IL PRESIDENTE

Il segretario
G. Beletti

Adunanza ordinaria dell'Assemblea
Pinerolo 7 dicembre 1919

Convocata l'Assemblea ordinaria dei
Soci in seduta oggi sette dicembre 1919
a norma dell'art. 72 dello Statuto, Rego-
lamento per addivenire alla nomina
del Presidente, di dieci ^{undici} Consiglieri, di
tre Sindaci effettivi e di due supplenti
e cinque Provisori effettivi e due sup-
plenti mediante affissione di avvisi
pubblici sui luoghi più frequen-
tati della città nonché recapito d'in-
viti personali ai Soci iscritti a
questa Associazione Generale degli
Operai tanto effettivi che onorari
e con apposite inserzioni sui giornali
locali a norma dell'art. 70 e pri-
mo capoverso dell'art. 130 dello Sta-
tuto Sociale su menzionato. Ad ore
nove e quarantacinque trovandosi
presenti nella Sociale Sala venti Soci
l'ufficio elettorale a norma dell'art.
74 viene costituito dal Vice Presidente
funzionante do. Presidente Sig. Re-Mor-
tini Domenico e dai Soci presenti
Sigg. Romero Alessandro, Bonglio
Michele, Re Filippi Grom Giacinto,
Borgno G. P. con l'assistenza del
Segretario Sig. Solari Attilio. Dichia-
rata quindi aperta la votazione da
parte del Presidente su detto que-
sti ricevuti da ciascun Socio le schede
debitamente piegate riponendole
poscia nelle rispettive urne, una

pel Presidente, una per i Consiglieri,
una per i Sindaci effettivi e supplenti,
una per i Probiviri effettivi e supplenti,
mentre da parte dell'ufficio elettorale
si tiene nota dei votanti alle
ore undici e venti entra il Sig. Moriondo
Carlo che sostituisce il Sig. De Filippi
Geom. Giacinto. Poco dopo sortono
Romero Alessandro e Boaglio M^o B^o
che i quali vengono sostituiti da
Borgna G. B. e Peretti Tomaso 1^o. Ad
ore 13 entra Forestello che subentra
il Segretario. Ad ore 14 e 30 sorte
Peretti Com. 1^o che viene sostituito
da De Filippi Geom. Giacinto e poco
dopo entra il Sindaco Gastaldi B.
e esce Moriondo Carlo. Entra Curretti
e sorte Romero. Suonate e ribattute
le ore 16 e 30 e constatatosi che nes-
suno dei Soci presenti nella sala
Sociale deve ancora votare e mente
ed in conformità dell'art. 84 il Sig.
Presidente dichiara chiusa la vo-
tazione ed avverta il numero dei
votanti che dalla nota di riscon-
tro, di cui all'art. 77 risulta di 266
(duecentosedici) superiore di molto
al quinto dei Soci residenti in cit-
tà richiesto dall'art. 86 per la validità
della votazione. Si procede quindi
dall'ufficio allo spoglio delle schede
che vengono lette dal Presiden-
te a voce alta e chiara mentre
sono scrutatori i Sig. Reita Paolo e
i Sigg. De Filippi Geom.

Giacinto, Romero Alessandro tengono note in appositi e distinti elenchi dei nomi dei Singoli Candidati e dei voti da ciascuno di essi riportati. Risultato esaurito lo spoglio di tutte le schede si verificarono nel numero di duecentosedici corrispondente al numero dei votanti essi ebbero i seguenti risultati.

Per la nomina a Presidente schede N° 216
 De Martini Domenico ottenne voti N° 107 centosette
 Badino Rag. Guido " " " 45 quarantacinque
 Ottennero due voti i Sigg. Peretti Comasco,
 Gastaldi Bartolomeo e Romero Alessandro
 Ottennero un voto Moriondo Carlo, Boaglio Michele, Chiarotti Comasco, Pollo Paolo, Peretti Giovanni, Remo Carlo, Reita Obisaffredo, De Filippi, Gangasce Bartolomeo, Reita Paolo. Schede bianche 48.

Per la nomina a Consiglieri

- 6 Resiale Lorenzo ottenne voti N° 106 centosei
- | | | | | | | |
|----|--------------------|---|---|---|-----|-----------------|
| 1 | Reita Paolo | " | " | " | 197 | centoventisette |
| 2 | Bassotto Raimondo | " | " | " | 116 | centosedici |
| 3 | Pauchiotti Carlo | " | " | " | 110 | centodieci |
| 4 | Merlo Angelo | " | " | " | 108 | centotto |
| 5 | Moriondo Carlo | " | " | " | 108 | centotto |
| 7 | Peretti Giovanni | " | " | " | 106 | centosei |
| 8 | Curletti G. B. | " | " | " | 105 | centocinque |
| 9 | Andreotti Giuseppe | " | " | " | 75 | settantacinque |
| 10 | Raspino Carlo | " | " | " | 61 | sessantun |
| 11 | Ruffino Luigi | " | " | " | 3 | tre |

Ottennero tre voti: Pollo Paolo,

Ottennero un voti: Camussi Umberto, Morosino Carlo, Morero Filippo, Caisirano Giuseppe, Griva Lorenzo, Bernardi Giuseppe.

pe, *Maniotti Alessandro*. Schede bianche 58.
Per la nomina a Sindaci effettivi.

Camussi Benvenuto ottenne voti N° 135 centotrentacinque.

Gastaldi Bartolomeo " " " 130 centotrenta

De Gregorio Arturo " " " 128 centotrentotto

Ottennero due voti: *Ribotta Antonio*.

Ottennero un voto: *Calone Domenico, Bauducco Geom Sebastiano, Ghigbetti Cav. Cav. Pietro e Mcaff,*
Sci Cav. Luigi. Schede bianche 66.

Per la nomina a Sindaci supplenti

Ribotta Antonio ottenne voti N° 67 sessantasette

Gandiglio Giovanni " " " 61 sessantuno.

ebbero voti minori: *Bauducco Geom Sebastiano,*

Ghigbetti Cav. Cav. Pietro, Nemo Carlo,

Nanesy Dott. Giuseppe, Levi Cav. David,

Chiamblando ~~Giuseppe~~ Giuseppe. De-Filippi Geom
Giacinto.

Per la nomina a Proviriri effettivi

1 *Mcaff Cav. Luigi* ottenne voti N° 124 centotrentiquattro

2 *Bauducco Geom Sebastiano* " " " 121 centotrentuno

5 *Chiamblando Geom Giuseppe* " " " 71 setantuno

3 *Marcellino Cav. Cesare* " " " 118 centodiciotto

4 *Ghigbetti Cav. Cav. Pietro* " " " 117 centodiciasette

Ottenne due voti: *Per Cav. Attilio, Ribotta*
Antonio, Nanesy Dott. Giuseppe e Nemo Carlo.

Ottennero un voto: *De-Martini Domenico, Mcaff*

riondo Carlo, Mcaff Angelo, Peita Paolo,

De Gregorio Arturo, Martini Francesco,

Gandiglio Giovanni, Piazza

Levi Cav. David, Peretti Comaso 1° e

De-Filippi Geom Giacinto. Schede

bianche 77.

Per la nomina a Proviriri supplenti

Levi Cav. David ottenne voti N° 104 centotrenta

Nanesy Dott. Giuseppe " " " 101 centotrenta

Ottennerono voto: M^o Caniotti Alessandro,
Calone Tommaso e Gaya Dott. Cav. For-
turato.

Il Presidente domanda se nessuno
abbia osservazioni da fare sulle ope-
razioni elettorali e non chiedendo nes-
suno la parola in base all'esito del-
le avvenute lezioni come sopra es-
poste il Presidente a norma dell'art.
87 proclama eletti: A Presidente:

Tommaso De Martini.

A Consiglieri:

Beita Paolo, Bossotto Raimondo,
Pauciotto Carlo, M^o Cerlo Angelo, M^o Co-
riondo Carlo, Resiale Lorenzo, Pe-
retti Giovanni, Curretti G^o, Andre-
tti Giuseppe, Raspino Carlo e Ruf-
fino Luigi.

A Sindaci effettivi:

Camussi Benvenuto, Gastaldi
Bartolomeo, De Gregorio Arturo.

A Sindaci supplenti:

Ribotta Antonio e Gandiglio Giovanni.

A Provisori effettivi:

M^o Coffei Cav. Luigi, Bauduno
Geom. Sebastiano, M^o Barcellino Cav.
Besare, Ghignetti Cav. Av. Pietro e
Chiamberlando Geom. Giuseppe.

A Provisori Supplenti:

Manes Dott. Giuseppe e Levi Cav. Davide.

Seduta stante vengono bruciate
le schede ed il Presidente
dichiara sciolta la seduta ad
ore

Sette ed approvato in seduta stra-

ordinaria del Consiglio di Rappresen-
tanza il giorno 10 dicembre 1919

Il Consigliere Anziano.

15 Nov. 19

Seduta ordinaria del Consiglio.
Sotto la presidenza del V. Presidente sig. De-
Martini sono intervenuti i Signori:
Ressale Lorenzo, Romero Alessandro, Reita Paolo.
Peretti Bom. I, Burlatti G. B., Mariondo Carlo
Ardito Angelo, Costa Francesco, Paschiotti Carlo
Bossetto Raimondo, Forestello G. B., Boselli Giuseppe
Vignotta Giuseppe, Bongioi Mich. Martina Francesco
Peretti Giovanni assistiti dal segretario sottoscritto
Ad ore 20.40 il Presidente constatato il numero legale
nei convenuti dichiara aperta la seduta in II
convocazione avendo a suo tempo dichiarato
nella I per mancanza di numero nei pre-
senzi. - Letto viene approvato il verbale della
seduta precedente. Il Presidente prega di poi
il Consiglio di proporre nella prossima adunanza
sua Presidente che per attitudine possa
dedicarsi al Socialismo. - Bossetto Raimondo domanda
la causa del ritardo dell'approvazione della
modificata allo Statuto Sociale. - Il Presidente
ed il Direttore Anziano Resicatz Lorenzo dimo-
strano che il tribunale non si è ancora pronun-
ciato e che tale ritardo non si deve attribuire
ad omissione per parte della Direzione.
In seduta segreta viene quindi proposta
dal Presidente l'accettazione a titolo effettivo
del sig. Mattia Michale il quale viene accettato

alle unanimità. - Dopo breve discussione
si passa alle nomine del Magazziniere
e del Penfittatore. A tal punto il Consi-
gliere sig. Oberlo Angelo si allontana, aven-
do comperato per altri e nell'allontanarsi si
raccomanda di essere preso in considerazione.
I votanti sono 16 -

Ottennero 11 voti i Conjugi Carlo ed Anna Seglie
" " 3 " Oberlo Angelo
" " 1 " Salviati Giuseppe
" " 1 " Perimondo

perui e panattas Magazziniere vennero nomi-
nati i Conjugi Carlo ed Anna Seglie
e Penfittatore

Ottenne voti 9 Giari-Aminet Eugenio
7 Viola

Giari-Aminet venne quindi nominato Penfittatore.
I Secretarii furono nominati Pacchiotti Carlo
e Corsetti Giovanni. Dopo di che vennero
sedute stante bruciato le sedeci ed il
Presidente ad ore 22.15 dichiarò sciolta la
Società. -

Il Direttore Luciano

Il V. Presidente

Il Secretario
Adolarif

Seduta Straordinaria delli 10 Dicembre 1919
Sotto la Presidenza del Presidente sig. Demartinis
Domenico sono intervenuti i signori:

Merlo Angelo, Romero Aless., Bossatto Raim., Peretti Com. I.
Martina Fico, Daaglio Mich., Moriondo Carlo, Chiarotti Com.
Forestello Gmo, Raspino Carlo, Alessio Longo, Caselli Gius.
Lignetta Gius., Reiba Paolo, ~~Realla~~ ^{Realla} Carlo, Andreotti Gius.

assists dal signor
Fario sotto invito
sono pure
intervenuiti
Gastaldi e
Gregorio.

Il Presidente ad ore 20.40 constatato il numero
legale dei convenuti dichiara aperta la seduta
ed insediato il nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'As-
sociazione Gen. degli Operai di Pinerolo con
annessione di Aguzzino Coop. di Consumo
e Sanifino. Rivolge un saluto cordiale ai
Convenuti, in modo speciale ai nuovi eletti a
Cavigliero, dichiara esplicitamente che altri
per età, indagine e tempo disponibile dovrebbe sedere
al suo posto e rivolge a tutti coloro che gli diedero
il voto a Presidente un grazie. Promette di fare
tutto quello che le sue forze fisiche e intellettuali
gli permetteranno per sempre maggior svilup-
po dell'Associazione; ma che molto e molto
s'attende dall'opera intelligente, costante
dei componenti il Consiglio i quali devono dimen-
tarsi ogni singolo interesse per bene sociale,
illuminarlo ove sia il caso ed essergli sempre
fedeli compagni in quest'ora di crisi universale.
Così il Presidente conclude. Chiesta viene concessa
la parola al sindaco sig. Gastaldi Bartolomeo
il quale dichiara di sentirsi orgoglioso e lieto
nel constatare che Domenico Demartinis, ^{ha acquistato} la pre-
sidenza perché il di lui sagacia, disinter-
mente, l'assiduità e la pratica ormai
acquistata sono titoli che danno affidamento
sicurissimo per ben'essere dell'Associazione
tutti i Convenuti approvano ed il Presidente
ringrazia. - Il Presidente prega poi il Consiglio

di nominarsi il V. Presidente, dichiarando
da lui si astiene dal voto - vengono dal
Presidente chiamati a scrutatori i Consiglieri
Raspino Carlo e Boaglio Michele -
La votazione diede il seguente risultato

Aferlo Rugelo	ottenne voti	№ 8 -	
Romero Aless.	"	"	3 -
Andreotti Guis.	"	"	1 -
Carlotto G. B.	"	"	1 -

Votanti
№ 14

Il Presidente dichiara che il Consigliere
Aferlo Rugelo è nominato Vice-Presidente.

Il V. Presidente domanda tutto la parola
ed ottenuta ringraziando i componenti del
Consiglio fatta dimostrazione di stima
e fiducia che gli vollero attestare e
dichiarò che l'inciso modo, a suo
avviso, per dimostrare la di lui inde-
lebile riconoscenza di quello di promettere
come promette, di dedicarsi a tutt'uomo per
benefizio dell'Associazione e di poi prega
il Consiglio di allargare un po' più il numero
dei candidati a Direttori affinché quelle
che dalle prossime elezioni resteranno
solamente che Consiglieri abbiano nel
seno della Direzione dei veri colleghi
facienti ad ascoltare il loro consiglio
spesse volte per giusto ed esatto. Il Presi-
dente fa osservare che non si può derogare
alle prescrizioni regolamentari, che ogni consi-
gliere può eleggere chi vuole e che si metta
no d'accordo fra loro. Di poi dichiara aperta
la votazione nella Direzione ed a tal scopo
chiamò a scrutatori i Consiglieri
Andreotti Giuseppe e Chiarotta Tommaso

Votanti № 15

Martinaz Pompeo ottenne voti № 12 Todini 1

Pacchiotti Carlo	stesse voti	N° 11.	Undici	2	
Forastello Gmo	"	"	10.	Dieci	3
Vignetta Giuseppe	"	"	9	Nove	4
Bomero Aless.	"	"	9.	Nove	5
Boaglio Michele	"	"	8.	otto	6
Raspino Carlo	"	"	8.	otto	7
Andretti Giuseppe	"	"	6.	sei	8
Chiarotti Romm.	"	"	5.	cinque	
Resiale Louigo	"	"	4.	quattro	
Reita Paolo	"	"	5.	cinque	
Burletti G. B.	"	"	4.	quattro	
Moriondo Carlo	"	"	4.	quattro	
Bassatto Rain	"	"	3.	tre	
Peretti Com. I	"	"	2	due	
Doselli Giuseppe	"	"	1	uno	

In seguito a tale votazione il Presidente dichiara Direttori: Sigg. Martena Francesco, Pacchiotti Carlo, Forastello Gmo, Vignetta Giuseppe, Bomero Alessandro, Boaglio Michele e Raspino Carlo e in fine il Presidente si rammenta caldamente a tutti i componenti il Consiglio di essere assidui alle singole sedute, salute e ringrazia i Direttori cessanti i quali non debbono risentire ramore per la votazione testè fatta e dopo di che dichiara scelta la seduta

H. Dintag Luciano

H. Presidente

H. Segretario
 H. Dintag

20-12-1919

Seduta ordinaria del Consiglio.

Sotto la Presidenza del Sig. De Martini Francesco sono intervenuti i sigg. Merlo Angelo Vice Presidente ed i Direttori: Martini Francesco, Panchiotti Carlo, Forestello Giacomo, Vignetta Giuseppe, Romero Alessandro, Rospino Carlo, Rosta Paolo, Moricondo Carlo, Teretti Giovanni, Gurletti Pietro, Botta Francesco, Chiarotti Eommalo, Andreotti Giuseppe ed il Sindaco Sig. Gastaldi Bartolomeo assistiti dal segretario sottoscritto. Il Presidente a ore 9.45 dichiara aperta la seduta in piena convocazione, essendo andata deserta la prima per la mancanza del numero legale di presenti.

Sotto viene approvato il verbale della seduta precedente. Di poi alla unanimità viene nominata la Commissione per le modificazioni al regolamento Statuto nei seguenti sigg. Marcello An. Cesare, De Martini Domenico, Merlo Angelo, Rosale Loreno, Vignetta Giuseppe, Moricondo Carlo. Il Presidente propone al Consiglio approvare l'inserzione sui giornali locali d'un reclamo per il Magazzino Cooperativo di Consumo e per l'Ufficio Sociali. In seduta privata viene concesso al sussidio di cronismo il Socio Froloni avendo tutti i requisiti necessari; mentre invece viene respinta la domanda di An. Manuel Celestino perché presentata troppo tardi e non avendo i requisiti necessari. Parla in favore di quest'ultimo il Vice Presidente Sig. Angelo Merlo ma il Presidente fa osservare che ogni socio è munito di un regolamento che fanno fare osservare nel loro interesse e che perciò l'An. Manuel Celestino non può andare senza veruna.

Il Presidente informa il Consiglio che il Geometra Giacinto De Felippi Esattore Ufficio Sociali ha presentato la domanda per l'aumento di mercede

portandola al 5 per cento sugli incassi lasciando al bedello Bor-
gna Gest. Patta l'incarico di esigere le quote dei soci onorari
al 3 per cento ad esclusione di lui e compagni. Il Presidente informa
pure il Consiglio che il Sumministrato Cistova, basterà
ben si presta con premura e diligenza e prega il Consig-
lio a prendere favori volentieri in considerazione la di
lui ossequiosità. Il Consiglio approva all'unanimità.
In fine il Presidente informa il Consiglio che se fra
tutte le differenze riscontrate col ex Magistero in re Sig.
Vittorio Bartolomeo si potrà addivenire ad un componi-
mento amichevole, certo per quanto si riferisce al pagamento
da lui fatto di 19 quintali di farina di frumento e non
ricevuti si dovrà ricorrere alle autorità competenti e por-
ci istruanda con ottiene di rappresentare il Consiglio
in ogni sede. Conscritti così gli oggetti da trattarsi il
Presidente ad ore 2 3 circa dichiara sciolta la seduta.

18 giugno 1892

17-1-1920

Seduta ordinaria del Consiglio
Sotto la Presidenza del Sig. Ver Mar-
lini Tomenio sono intervenuti i Sigg.
Merlo Angelo, Martini Francesco,
Vignetta Giuseppe, Boaglio Michele,
Bossetto Raimondo, Meriondo
Carlo, Peretti Cornasol^o, Caselli
Giuseppe - Andreotti Guis. assistiti
dal Segretario sotto scritto. Interven-
nero pure i Sigg. Sindaci Camussi
Benvenuto e De Gregorio Arturo. Il
Presidente ad ore 20.40 dichiara aperta
la seduta in 2^a convocazione essendo an-
data deserta la 1^a per la mancanza del
numero legale dei presenti. Sotto viene
approvato il verbale della seduta preceden-
te. Chiesta ed ottenuta la parola
il Sindaco Sig. De Gregorio Arturo do-
manda per quale ragione il socio
Armand Celestino non fu ammesso
al troncismo. Il Presidente rispon-
de che non poté accogliere la doman-
da avendo ricevuto la medesima trop-
po tardi. Si poi il Presidente legge il
preventivo pel 1920 ed in seguito a
prolungata discussione viene delibera-
to di proporre alla prossima Assem-
blea mediante referendum l'aumento
delle quote mensili ai soci effettivi. Viene
approvato l'aumento del valore assi-
curato alla cassa Sociale e al Mag.
Coop. di Consumo. Il Presidente
esponendo le condizioni finanziarie
del Mag. Coop. di Consumo dimostra
l'assoluta necessità di aumentare il

capitale, operazione questa assai difficile avendo questo Sodalizio impegnati i suoi capitali in azioni delle ferrovie Meridionali nominative e perciò domanda l'autorizzazione al Consiglio di delegare il Pag. Badino Guido a indicare per lo meno i modi per conseguire lo scopo ed il Consiglio approva. In seduta privata alla unanimità viene accettato quale socio effettivo il Sig. Code. Esauriti così gli oggetti da trattarsi il Presidente ad ore 22 dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
A. Colanin

22. 2. 20

Seduta ordinaria,
Sotto la presidenza del Presidente Signor Domenico De Martini sono intervenuti il Signori V. Presidente Nobile Angelo ed i signori Direttori Martini Francesco, Vignetta Giuseppe, Romero Alessandro, Boaglio Michele, Raspi no Carlo, Reita Paolo, Bossotto Raimondo, Corsetti G. B., Peretti Com. I., Cada Francesco, Andreotti Giuseppe assistiti dal Segretario sottoscritto. Intervenne pure il Sindaco Gregorio Artero. - Il Presidente ad ore 20 e 40 dichiara aperta la seduta in seconda convocazione essendo andata, al suo tempo, deserta la prima per mancanza del numero legale nei in allora convenuti. - Il Presidente informa il Consiglio di aver dato in locazione dal 1. Aprile p.

le locali presentemente occupati dal Sig. Viotto
al Sig. Piacentini accordandogli pure una
caudima sotto il forno sociale per complessi-
vo fitto annuo di £ 700 -

Il Presidente informa di poi il Consiglio
di aver coll'approvazione della Direzione
nominata una commissione per esami-
nare sempre nell'interesse dell'Associazione
se una parte del sottotetto della casa
sociale si potesse con poca spesa
ridurre abitabile ed il Sig. Andreatti ha
a tal scopo presentato un preventivo
Dopo breve discussione nella quale
il Direttore Rosneri less. propone per mag-
gior tranquillità di nominare una nuova
commissione coll'incarico di esprimere
il suo deliberato - Legge il Presidente
una lettera del sig. Padino Rag.
Grisido colla quale declina il man-
dato affidatogli di cioè dare un con-
siglio seel da farsi per riformare
il Magazzino di nuovi fondi di cassa
inquantochè quelli attuali sono defiz-
cienti dovendo tutto pagarsi a pronta
cassa - Invitato ad intervenire di a-
dunanza pure il sig. Geom. Giacinto
De Filippi queste informa che da
informazioni attinte presso la
locale Cassa di risparmio le cartelle
delle ferrovie meridionali non si
possono violare essendo nominative
de le cartelle dello Stato sono ormai
violate e che si devono queste prima
convertire essendo triennali. -
Il Sig. Reita propone di affittare
il Magazzino Coop. di Conselve in Fano

così tante spese. - Il Presidente fa alcune
osservazioni e di poi su tale argomento
si sospende ogni deliberazione. - Essendo
stata chiesta una registrazione di cassa
il Presidente domanda al Consiglio di ce-
derla ed a quale prezzo - Il Sindaco sig.
De Gregorio detiene l'impegno di riferire
per quanto riguarda il prezzo chiedendo
informazioni a persone competenti e
la vendita viene approvata -
Il Presidente informa pure che
la impostazione viene eseguita
in unione colla Coop. dagli impie-
gati. In seduta privata
vengono accettati questi soli effetti
visti Signori Giasi Minist. Begeino
e Signor Carlo alla esonerazione.
In seguito ad analoga domanda
viene accordato l'aumento del
caro vivente sullo stipendio del 30%
al sig. Solari Attilio segretario
socialista - Esaurito così tutti gli affet-
ti da trattarsi il Presidente ad ore
11/30 dichiara sciolta l'adunanza -



REGIO
ASSESSORATO
SETTORI

ASSOC
e SOC

N°

19